

PR050

ELABORATI

CONTRODEDUTTIVI

Osservazioni complesse

2025

Il nuovo Piano Urbanistico Generale e una visione strategica per Parma come città-territorio, intensa e multicentrica.

Firmato digitalmente da:

Andreas Faoro

Data: 13/03/2025 18:09:40



Comune di Parma

0.05 - Enti, Ordini e Collegi, Associazioni e Settori interni all'Amministrazione

Proposta controdeduttiva



Assunzione

Delibera G.C. n. 241 del 12/07/2023

Approvazione proposta controdeduttiva

Delibera G.C. n. del/..../....

Adozione

Delibera C.C. n. del/..../....

Il Piano Urbanistico Generale PR050
è stato elaborato e redatto dal
Raggruppamento Temporaneo d'Imprese
rappresentato dall'arch. Andreas Faoro -
(direttore dell'ufficio UNLAB) insieme e in
collaborazione con l'Ufficio di Piano (UdP)
del Comune di Parma.

Sindaco:
Michele Guerra
Assessora alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Vernizzi
Direttore e segretario generale:
Pasquale Criscuolo
Dirigente del Settore pianificazione e Sviluppo del Territorio
arch. Emanuela Montanini
Ufficio di Piano Comune di Parma
arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Federica Zatti, arch. Francesca Carluccio, dott.ssa Maria Beatrice Corvi, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, arch. Samanta Maccari, arch. Nicole Mariotti, arch. Alessandro Massera, arch. Bianca Pelizza, arch. Beatrice Peri, arch. Patrizia Rota, ing. Devis Sbarzaglia, urb. Edy Zatta
Gruppo di lavoro incaricato
Capogruppo:
arch. Andreas Faoro (UNLAB)
RTI:
arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchelli (MPMA), arch. Luca Pagliettini (Collettivo di urbanistica), arch. Fabio Ceci, arch. Raffaella Gambino, arch. Federica Thomasset, arch. Paolo Castelnovi, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)
SIT: arch. Federico Ghirardelli



UFFICIO DI PIANO INTERSETTORIALE del Comune di Parma

SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	
Dirigente e Responsabile UdP	Arch. Emanuela Montanini
S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio	
Responsabile	Arch. Lucia Sartori
Pianificazione Urbanistica Ambientale e Paesaggistica Sistema Informatico Territoriale	Arch. Beatrice Peri, Arch. Samanta Maccari, Ing. Devis Sbarzaglia, Urb. Edy Zatta, Geom. Alessandra Gatti
Pianificazione Urbanistica Ambientale e Paesaggistica	Arch. Antonella Fornari, Arch. Francesca Carluccio
Pianificazione Urbanistica Ambientale e Paesaggistica Sistemi di Adattamento e Mitigazione dei cambiamenti climatici	Dott.ssa Maria Beatrice Corvi Arch. Patrizia Rota
Garanti della Comunicazione e della Partecipazione	Arch. Antonella Fornari Ing. Devis Sbarzaglia
S.O. Rigenerazione e Trasformazione urbana	
Responsabile	Arch. Federica Zatti
Pianificazione Urbanistica Attuativa	Arch. Bianca Pelizza, Arch. Nicole Mariotti Arch. Alessandro Massera
Struttura amministrativa	Dott.ssa Elena Comelli, Dott.ssa Mara Zaffanella, Stefano Melani
COLLABORAZIONI INTERSETTORIALI	
Settore Attività Produttive e Edilizia	Arch. Costanza Barbieri, Arch. Daniela Rossi, Arch. Irene Galliani Dott. Luca Gandolfi, Geom. Nicola Ghillani
Settore Transizione Ecologica	Dott. Alessandro Angella Arch. Enzo Bertolotti Dott. Andrea Peri, Arch. Ilaria Rosati
Settore Politiche abitative	Arch. Andrea Cantini, Ing. Ilaria Nicoletta Di Cerbo Arch. Sabino Pellegrino
Settore Advocatura municipale	Dott. Marco Cassi Dott.ssa Laura Dilda
S.O. Finanziamenti comunitari e strategici	Dott. Ivano Antonio Dinapoli
Settore Staff della Direzione Generale Ufficio Statistica	Dott.ssa Berzieri Lara
Settore Entrate, Tributi, Stazione unica appaltante e Partecipazioni	Dott. Andrea Minari
Settore Finanziario	Dott.ssa Paola Azzoni
Settore Sociale	Dott. Barani Roberto
Settore Mobilità e Trasporti	Ing. Andrea Mancini, Dott. Marco Ronchei
Settore Sviluppo economico	Ing. Nicola Ferioli
Settore Transizione digitale	Ing. Nicola Ferioli, Dott. Paolo Fontechiari
Settore Opere Pubbliche	Ing. Michele Gadaleta, Ing. Marcello Bianchini Frassinelli, Ing. Cecilia Damoni, Dott. Marco Ghirardi
Settore Patrimonio e Facility management	Arch. Tiziano Di Bernardo, Arch. Fabio Albertelli Ing. Silvia Ferrari, Dott.ssa Manuela Grillo
hanno collaborato:	
Sistema Informativo Territoriale del Comune di Parma (SIT)	Geom. Stefano Pizzetti
Analisi storico architettoniche, territoriali, urbane	Arch. Alessandra Gravante, Arch. Anna Vasciaveo, Arch. Michela Michelotti (esterna)
Analisi per la Riduzione del Rischio Sismico	Ing. Cecilia Damoni, Ing. Marcello Bianchini Frassinelli, Ing. Alice Bonati, Ing. Daniele Fratta
Analisi per la Mobilità territoriale	Geom. Christian Ferrari, Geom. Federico Tedeschi
Analisi Energetico Ambientali	Arch. Enzo Bertolotti, Ing. Marco Mordacci

INDICE

1.	OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ENTI (cod. IC2) ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA	pag. 3
2.	OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ORDINI E COLLEGI PROFESIONALI (cod. IC3) ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA	pag. 9
3.	OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PROFESIONALI (cod. IC4) ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA	pag. 26
4.	OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ASSOCIAZIONI DI CITTADINI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI (cod. IC5) ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA	pag. 41
5.	OSSERVAZIONI COMPLESSE DI SETTORI INTERNI ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE (cod. IC1) ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA	pag. 50

1. OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ENTI (cod. IC2)

ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
123				Agenzie per distribuzione di Energia Elettrica Enti gestori I-RETI S.p.A. e TERNA					
123	1	273204 12/12/2023	Via Emilia Ovest	Visto il crescente aumento della domanda di energia elettrica (programmi di decarbonizzazione, trasformazione della rete da passiva ad attiva, ricarica auto elettriche, elettrificazione dei consumi) si rende necessario il potenziamento della rete di distribuzione (linee e cabine di trasformazione). 1) Richiesta di tenere in considerazione negli strumenti urbanistici della necessità di realizzare una cabina primaria in località S. Pancrazio che necessiterebbe di un'area di circa 10.000 mq con una dimensione di fabbricato intorno ai 2.500 mq, come evidenziata negli elaborati grafici.	IC.2	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile (1) in quanto la localizzazione e realizzazione di questo tipo di previsioni si attua attraverso un procedimento unico semplificato (art. 53 della LR n. 24/2017) in grado di produrre variante urbanistica oltre che apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.	---	
123	2	273204 12/12/2023		2) Richiesta di elaborare una norma che permetta, in futuro, di inserire cabine di trasformazione senza necessariamente passare attraverso una variante urbanistica complessa.	IC.2	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile (2) in quanto si ritiene opportuno rinviare all'applicazione di procedimenti speciali quali l'art. 53 della LR n. 24/2017 per opere pubbliche o di interesse pubblico ovvero a procedimenti speciali di legge.	---	
274				Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma					
274		278432 14/12/2023	Viale Basetti	Relativamente all'edificio posto in viale Basetti civico 8, richiesta: 1. modificare la destinazione urbanistica da "attrezzature sanitarie" a "usi residenziali privati"; 2. assegnare la categoria d'intervento "Ristrutturazione Edilizia", in conformità a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa approvato con atto deliberativo n.785 del 16.11.2009, sottoscritto tra Azienda USL e il Comune di Parma in cui l'amministrazione comunale si è impegnata ad adottare tutti gli atti utili e necessari ad agevolare l'alienazione dell'edificio in argomento, attribuendo all'immobile una destinazione urbanistica congrua ad una sua adeguata valorizzazione.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. Accoglibile, in merito al punto 1, in quanto si ritiene possibile modificare la destinazione urbanistica dell'area oggetto di osservazione da "attrezzature sanitarie" a "edifici con priorità d'uso residenziale e relative pertinenze" in un'ottica di valorizzazione dei beni dell'Azienda Sanitaria. Non accoglibile, in merito al punto 2, in quanto si ritiene opportuno, in virtù delle caratteristiche dell'edificio, non assegnare a tutto il complesso la categoria di intervento di "ristrutturazione edilizia" e confermare, per il blocco di testata il "restauro e risanamento conservativo".	D2	Strategia ST.SAS Atlante Valsat
345				ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti					
345	1	227339 23/10/2023		1) Relativamente alle aree di salvaguardia dei pozzi si chiede di aggiornare gli elaborati che trattano tale tematica (Valsat "VST 6.6 Sistema delle acque" e " VST 6.13 Ciclo dell'acqua risorsa potabile ", la Tavola dei vincoli "TV_1A Tutele e vincoli ambientali" e Scheda dei Vincoli "TV_5"), recependo le delimitazioni fornite al Comune a seguito di procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale nelle località Marore-Campo Pozzi Parma Nord-Est, il Campo Pozzi Parma Sud-Ovest, il Campo Pozzi Roncopascolo (in gestione ad IRETI SpA) e il Campo Pozzi San Donato (in gestione ad Emiliambiente SpA).	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (1) in quanto trattasi di studi sovracomunali derivanti da Valutazioni d'impatto ambientale. Si aggiornano pertanto i tematismi dei pozzi e relativi fasce di rispetto nella TV_1 Tavola dei vincoli - Tutele e vincoli ambientali.	TV_1 TV_5 Valsat	
345	2	227339 23/10/2023		2) Si è rilevato un contrasto tra il testo riportato nell'elaborato "Indirizzi e Disposizioni Normative" all' art. 9.1.16 c. 2 e il vigente D.Lgs 152/2006 art. 94 c. 3 relativamente alla "Zona di tutela assoluta dei pozzi ad uso idropotabile". Si chiede pertanto di verificare tale aspetto.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile stralciando dall'art. 9.1.16 il c.2 delle DN risultante difforme rispetto all'art. 94 c.3 del D.Lgs 152/2006: "fatta salva la possibilità della messa in opera di infrastrutture di pubblico interesse non passibili di interazione alcuna con le risorse idriche oggetto di tutela".	DN Art. 9.1.16	
347				AIPO Agenzia Interregionale per Il Fiume Po					
347	1	234032 31/10/2023		Riguardo al tratto cittadino del torrente Parma, che è posto nelle fasce A e B esondabili dal PAI, si evidenzia che non sono autorizzabili strutture e materiali mobili, anche di carattere temporaneo, a causa di possibili incrementi dei livelli idrometrici, in quanto costituirebbero materiale fluttuante e potenziale pericolo per le opere idrauliche.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile. La strategia del PUG non è volta a disattendere a vincoli e norme che disciplinano il torrente e il suo alveo. Il suo ruolo all'interno del sistema urbano è concepito "come spazio piuttosto che come infrastruttura". In relazione alle diverse osservazioni pervenute sul tema, la scheda del progetto strategico è stata perfezionata eliminando eventuali affermazioni fraintendibili e tenendo conto dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del ruolo di corridoio ecologico primario della rete ecologica assegnata dal PTCP e non di meno delle limitazioni funzionali legate alla situazione di rischio idraulico.	Atlante PS.4.5.4 "Parco Verde-Blu: il torrente Parma"	
347	2	234032 31/10/2023		In caso di fruizione del torrente a parco pubblico si suggerisce di prestare attenzione agli accessi all'alveo per garantirne la sicurezza in caso di allerte da parte della Protezione Civile e alle operazioni legate alle casse di espansione poste a monte, apponendo idonea cartellonistica ed eventuali segnalatori sonori/lampeggianti.	IC.2	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto il PUG indica, attraverso le schede redatte all'interno dell'Atlante, le azioni prioritarie e le strategie da considerare per sviluppare la città secondo parametri e principi qualitativi e quantitativi. Il Piano non fornisce indicazioni precise in merito, ma verranno prese in considerazione in fase di progettazione puntuale. Si evidenzia, in ogni caso, che la scheda strategica è in fase di rielaborazione sulla base delle osservazioni pervenute.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
347	3	234032 31/10/2023		Potranno essere prese in considerazione proposte di sistemazioni arboree adatte alle aree golenali. Le piantumazioni dovranno avere una distanza dai muri arginali e dal ciglio della sponda di almeno 4-5 m.	IC.2	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto le sistemazioni arboree nelle aree golenali non sono elementi di valutazione da PUG.	---	
347	4	234032 31/10/2023		Si sottolinea l'importanza strategica della cassa d'espansione del torrente Parma come difesa idraulica della città; ogni attività prevista e prevedibile dovrà mettere al primo posto le esigenze di manutenzione e gestione della stessa.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto il ruolo della cassa d'espansione è prioritariamente quello di rispondere ad esigenze idrauliche territoriali, come la strategia chiaramente esprime. Laddove vengano attuati interventi nel rispetto della Strategia, questi dovranno ovviamente tenere conto sia del tema manutentivo che gestionale delle opere oltre che acquisire l'assenso da tutti gli enti preposti.	---	
348				Ministero della Difesa Comando Rete P.O.L.					
348		265011 05/12/2023		Comunica che non ha riscontrato interferenze con l'oleodotto militare.	IC.2	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto trattasi di un parere/riscontro e non di un'osservazione al PUG.	---	
355				Ente di Gestione per i Parchi e La Biodiversità Emilia Occidentale Parchi del Ducato					
355	1	276387 13/12/2023		Richiesta di verificare, correggere e uniformare le diciture presenti negli elaborati testuali e grafici per i siti Rete Natura 2000. Le denominazioni corrette da riportare sono le seguenti: - ZSC/ZPS IT4020021 Medio Taro - ZSC/ZPS IT4020017 Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del PO - ZSC/ZPS IT4030023 Fontanili di Gattatico e Fiume Enza. A titolo esemplificativo si chiede di modificare e uniformare: - nell'elaborato VST 6.04 paragrafo 5 e VST 6.0 parte 2 pag. 274 i siti sono riportati come SIC/ZPS mentre nella Legenda TV_1A "Tutele e vincoli ambientali" - nella Scheda dei Vincoli TV_5 TV 1.A "Tutele e vincoli ambientali" i siti sono indicati come "Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale" invece della dicitura corretta "Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale" e come SIC/ZPS invece di ZSC/ZPS.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo a rettificare e uniformare le dicitura relativa ai Siti Rete Natura 2000 sia negli elaborati testuali che in quelli grafici.	Valsat 6.04 6.0 parte 2 Legenda TV_1A TV_1A TV_5	Valsat Quadro Conoscitivo
355	2	276387 13/12/2023		Vengono messe a disposizione le fonti normative riferite alle "Aree Protette e ai Siti di Rete Natura 2000" con la richiesta di correggere ed integrare il quadro di riferimento normativo.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo a rettificare ed integrare gli elaborati con le fonti normative riferite alle Aree Protette e ai Siti Rete Natura 2000, recependo inoltre la normativa. Sovraordinata introdotta successivamente all'assunzione del PUG (DGR n. 1174 del 10/07/2023).	Valsat Vincoli TV_5	Verificare tavole Valsat Quadro Conoscitivo
355	3	276387 13/12/2023		Si segnalano campiture non leggibili per sovrapposizione di diversi tematismi nella tavola QC.VS.2.1 relativamente ai confini del Parco Fluviale Regionale del Taro e dei Siti di Rete Natura 2000. Si chiede di correggere in Legenda la voce "Rete Natura" con "Rete Natura 2000".	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ad effettuare la modifica segnalata.	QC.VS.2.1 Legenda	
355	4	276387 13/12/2023		Richiesta di precisare, nella Scheda dei Vincoli (TV_5 e TV_1A e Vincoli ambientali nella "Descrizione Sintetica") relativamente al Parco fluviale Regionale del Taro, che qualsiasi piano, progetto, opera, intervento e attività (P/P/P//A) ricadente nel suo territorio (Parco e area contigua) deve conseguire il parere di conformità o Nulla Osta rilasciato dall'Ente Gestore dell'Area Protetta (art. 39-40 L.R. 6/2005 e DGR n. 343/2010).	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ad effettuare la modifica segnalata.	TV_5 TV_1A	
355	5	276387 13/12/2023		Richiesta di precisare nella Scheda dei Vincoli (TV_5 e TV_1A e Vincoli ambientali nella "Descrizione Sintetica") relativamente ai Siti Natura 2000 ZSC/ZPS IT4020021 Medio Taro, ZSC/ZPS IT4020017 Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del PO, ZSC/ZPS IT4030023 Fontanili di Gattatico e Fiume Enza, che qualsiasi P/P/P//A ricadente nel loro territorio deve essere sottoposto al procedimento di Valutazione di incidenza Ambientale (Vinca). Precisare inoltre che la Vinca è applicabile anche a P/P/P//A posti al di fuori dal Sito, indipendentemente dalla distanza, qualora l'Ente ritenga possa esserci una incidenza sugli habitat e le specie presenti.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile inserendo, all'interno della Scheda dei Vincoli (TV 5), nella sezione "Riferimento normativo", il rimando alla DGR n. 1174 del 10.07.2023.	TV_5	
355	6	276387 13/12/2023		Relativamente all'elaborato "Carta 5 "Indirizzi e disposizioni normative" si chiede di aggiungere: - all'art. 7.1.1 comma 6 lett. b) e all'art. 7.1.2 comma 1 lett. a) la Variante parziale al Piano Territoriale del Parco Fluviale Regionale del Taro adottata con Delibera di C.P. 26 del 19.06.2017; - all'art. 9.1.2 comma 1 inserire il riferimento all'individuazione dell'area protetta nella tavola dei Vincoli TV_1A del PUG.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ad effettuare le modifiche segnalate.	DN Art. 7.1.1 Art. 7.1.2 Art. 9.1.2	
355	7	276387 13/12/2023		Richiesta di aggiornare l'elaborato VST 6.0 parte 2 con le finalità e gli obiettivi contenuti nel Piano Territoriale del Parco fluviale Regionale del Taro.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ad effettuare la modifica segnalata.	Valsat	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
355	8	276387 13/12/2023		Si forniscono indicazioni procedurali propedeutiche all'approvazione del PUG (come previsto dall'art. 39 della L.R. 6/2005 e dall'art. 26 della L.R. 4/2021).	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente), provvedendo all'acquisizione di tutti i pareri e delle valutazioni necessari per l'approvazione del PUG.	---	
359				SNAM RETE GAS S.p.A. Distretto Centro Orientale					
359	1	277674 14/12/2023		Viene messo a disposizione del Comune il link ove scaricare le linee aggiornate dei tracciati Snam Rete Gas al fine di verificare la coerenza con i vincoli presenti nel PUG per tali infrastrutture e le eventuali interferenze. Si chiede di verificare le fasce di rispetto dei metanodotti e le interferenze con preesistenti condotte.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto verrà condotto un confronto ed eventualmente un aggiornamento del tematismo nella cartografia TV_3 - Tavola dei vincoli Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli.	TV_3	
359	2	277674 14/12/2023		Viene chiesto di specificare nelle disposizione normative che la posizione della rete Snam Rete GAS SPA deve essere sempre considerata indicativa.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto già specificato all'art. 9.5.17 c.3 delle Disposizioni Normative.	---	
364				Consorzio di Bonifica Parmense					
364	1	278399 14/12/2023		Si riscontra l'assenza degli opportuni riferimenti al vigente Regolamento di Polizia Idraulica Consortile nei documenti di PUG (A1 - Relazione illustrativa, DN, VST6.0 parte 1 e 2) in relazione: - al reticolo di bonifica e alle relative distanze dai canali; - alle disposizioni utili al rispetto del principio di varianza idraulica.	IC.2	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto si rimanda la specifica al Regolamento Edilizio.	---	Regolamento Edilizio
364	2	278399 14/12/2023		Si segnala la necessità di specificare nelle Norme di consentire sempre la manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo consortile e delle casse d'espansione da parte del Consorzio per garantire la sicurezza idraulica, quindi di non apporre vincoli che limitino tali attività.	IC.2	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto si rimanda la specifica al Regolamento Edilizio.	---	Allegato al Regolamento Edilizio
364	3	278399 14/12/2023		Richiesta di uniformare l'informazione presente nelle tavole QC.VS.2.1.1 e VST_6_12 relativamente al reticolo consortile anche nella Disciplina D1, separando in legenda "canali di bonifica" e "reticolo minore secondario di altra gestione", al fine di non generare ambiguità; si suggerisce di poter disporre di uno strumento informatico dinamico per recepire modifiche ai tracciati dei canali che dovranno essere adeguate anche nel Regolamento di Gestione del Rischio idraulico.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto la distinzione dei gestori tra Canali di Bonifica e Reticolo minore secondario è già contenuta nel Regolamento Rischio Idraulico (RRI) che recepisce eventuali modifiche ai tracciati dei Canali. Non si ritiene di replicare tale distinzione nelle tavole della Disciplina D1 per evitare un appesantimento grafico e una duplicazione dell'informazione.	---	
364	4	278399 14/12/2023		Si segnalano campiture ambigue in alcune tavole della Disciplina (D17 e D13) nei perimetri delle casse afferenti al reticolo di pianura (es. "aree di mitigazione e di ambientazione" e "corridoi secondari del reticolo artificiale minore" all'interno della cassa canale Naviglio e del cavo Burla, o "parco territoriale" nell'area progettuale della cassa canale Naviglio), che rischiano di inficiare le regolari operazioni di manutenzione. Si segnala inoltre che la destinazione "cassa d'espansione" è in contrasto con l'uso a "parco" che comporta la presenza di persone.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile; premesso che la materia è regolamentata dal Regolamento di Polizia Idraulica, si propone di integrare l'art. 9.2.9 comma 2 con apposita precisazione, al fine di garantire in modo insindacabile le necessarie e regolari operazioni di manutenzione. Si segnala inoltre che le casse d'espansione esistenti non sono classificate a "parco" bensì ad aree di mitigazione e di ambientazione e corridoi secondari del reticolo artificiale minore.	DN Art. 9.2.9	
364	5	278399 14/12/2023		Si comunica che non risulta pervenuta al Consorzio la determina di ARPAE a chiusura della procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) delle reti bianche del Comune e che nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta la relazione idrologico-idraulica dell'intero bacino sotteso e della rete fognaria, al fine di valutare gli impatti dello scarico sul reticolo di bonifica e sul territorio. Si chiede inoltre di presentare le richieste di concessione dei manufatti di scarico delle reti bianche comunali, al fine di regolamentare la gestione dei presidi.	IC.2	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto la segnalazione non è di competenza del PUG.	---	
366				AUSL Parma					
366	1	278461 14/12/2023		Richiesta di chiarire le progettualità volte a migliorare, con sistemi di trattamento efficaci, gli scarichi non allacciati alla fognatura pubblica, oltre a promuovere e controllare l'allaccio alla fognatura pubblica e l'adozione dei sistemi di trattamento efficaci per case isolate.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile (implicitamente) in quanto la materia è già puntualmente disciplinata nel vigente "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione" approvato con Delibera di Assemblea n. 6 del 29.06.2011, nonché dalla normativa sovraordinata e di settore.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
366	2	278461 14/12/2023		Si evidenzia (v. VALSAT e Scenari) la mancanza di una precisa definizione delle attività produttive che potrebbero essere comprese e inserite nei contesti abitativi definiti "working & living" che non creino incompatibilità igienico-sanitaria.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto la tavola ST.SC.3.2.1 Scenario 2 richiama una nuova forma di "tessuto", individuato dal PUG PR050 come Aree Productive City (APC), identificato in alcuni ambiti produttivi a ridosso della città abitata, e allo stesso tempo ne delinea la capacità di trasformarsi in un sistema funzionale misto. L'obiettivo generale della strategia denominata "APC" (cartografate nella tavola D3) è quello di sviluppare e aumentare l'attrattività di Parma attraverso la valorizzazione delle differenze a partire da una logica "Antizoning", ossia, il mix funzionale alla scala urbana. La APC è uno spazio con regole specifiche, che definiscono le singolarità dei luoghi in base alle diverse attività produttive di piccola/media dimensione presenti (commerciali, artigianali, produttive, micrologistica, negozi). Le aree identificate sono aree produttive che potranno ospitare altre funzioni e interagire con quella produttiva per creare nuove opportunità di sviluppo urbano e definire nuovi rapporti e scambi sociali. Le Aree Productive City (APC) si attuano con AO, e pertanto attraverso un processo fortemente controllato dall'A.C. In attesa dell'attuazione degli interventi previsti dalla Strategia, vige l'art. 5.2.3 c. 7 "Condizionamenti e/o incentivi rivolti a favorire la qualificazione edilizia dei tessuti produttivi e misti (P) per interventi ordinari disciplinato all' all'interno della Carta – Indirizzi e disposizioni normative che dispone sostanzialmente in mantenimento degli usi tipici delle zone produttive. Pertanto le cautele indicate dal contributo di AUSL risultano sostanzialmente già in essere.	---	
366	3	278461 14/12/2023		Si riporta che non sembra esser stata affrontata in modo adeguato la matrice RUMORE (ZAC) e che nella VALSAT risulta riproposta la ZAC vigente.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto la Zonizzazione Acustica Comunale ZAC è in fase di redazione parallelamente alla procedura di adozione/approvazione del PUG. L'elaborato VST 6.15 richiamato, è un elaborato di QC ovvero di analisi della situazione in essere rispetto alla ZAC vigente ed alle possibili problematiche ad essa connesse e come tale non opera alcuna proposizione progettuale rispetto alla ZAC che accompagnerà il PUG in sede di adozione.	Valsat	ZAC
366	4	278461 14/12/2023		In merito all'allegato sui Requisiti Prestazionali si suggerisce di declinarlo in maniera discorsiva negli elaborati della Strategia, per meglio apprezzarne il coordinamento.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto i requisiti prestazionali sono declinati all'interno delle schede relative alle Unità Territoriali (allegato VST 6.0.1) da osservare in tutti gli interventi ordinari e complessi, per assicurare la realizzazione completa e diffusa della Strategia a livello territoriale. Le ricadute territoriali dei requisiti prestazionali sono contenuti nelle tavole VST 6.25.a e 6.25.b.	---	
366	5	278461 14/12/2023		Relativamente alla scheda di progetto strategico ST.PS. "Parco Verde-Blu: il torrente Parma da corridoio ecosistemico a centralità lineare", si chiede in che modo verrà regolamentato l'accesso a tali aree, per garantirne la sicurezza in relazione alle aperture delle casse di espansione poste a monte.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto il PUG indica, attraverso le schede redatte all'interno dell'Atlante, le azioni prioritarie e le strategie da considerare per sviluppare la città secondo parametri e principi qualitativi e quantitativi. Il PUG non fornisce indicazioni precise in merito, ma verranno prese in considerazione in fase di progettazione puntuale. Si evidenzia, in ogni caso, che la scheda strategica è in fase di rielaborazione sulla base delle osservazioni pervenute.	Atlante PS.4.5.4 "Parco Verde-Blu: il torrente Parma"	
367				Provincia di Parma					
367		278981 15/12/2023	Strada Fraore	Si chiede per gli edifici all'interno del complesso immobiliare aziendale già recuperato nel 2017 denominato "Fattoria didattica FOOD FARM 4.0" dell'Istituto Superiore Industriale Statale "Galilei-Bocchialini" posti in strada Fraore, 11: modifica dell'attuale classificazione urbanistica finalizzata a rendere possibile l'intervento sugli immobili indicati, con stralcio dell'attuale classificazione ad "edilizia incongrua in ambito agricolo" per l'immobile A e relativa modifica della possibilità di intervento e classificazione per l'immobile B, attualmente interessato dalle norme e limitazioni di cui agli "edifici di valore architettonico, ambientale e storico testimoniale"; il riconoscimento della funzione\destinazione attuale e prevista; 3. avviare un percorso di condivisione della progettualità, operando sinergicamente per addivenire alla coerenza del sistema della pianificazione urbanistica con il progetto proposto e valutare le relative possibilità di attivazione delle procedure speciali ad oggi previste dalla LR n. 24/2017, con particolare riferimento all'applicabilità della procedura di cui all'art. 53 della stessa legge regionale.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. 1. Si propone l'eliminazione della classificazione degli edifici incongrui dall'edificio A, mentre si suggerisce il mantenimento della classificazione quale edificio di valore architettonico storico testimoniale per il fabbricato B. 2. Si propone di classificare l'area di proprietà pubblica quale "Istruzione superiore e sedi universitarie" di cui all'art. 6.2.7 della Disciplina. 3. Si accoglie la richiesta di disponibilità ad avviare un percorso di condivisione della progettualità e delle procedure finalizzate a gestire gli interventi.	D1 (21)	Valsat

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
370				Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Province di PR e PC					
370	1.1	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.1 - Si ricorda che è disponibile, consultabile e scaricabile, il data base cartografico dal sito della Regione Emilia-Romagna (https://datacatalog.regione.emiliaromagna.it/catalogCTA), oppure dal WebGIS del Segretariato Regionale del MIC (www.patrimonioculturale-er.it) costantemente aggiornato e può costituire quindi un primo riferimento per la costruzione del quadro conoscitivo dei beni tutelati. Oltre ai beni tutelati con provvedimento espresso, sono altresì tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, anche quei beni immobili che rispondano ai requisiti definiti dall'art. 10, a cui si rimanda per gli approfondimenti del caso, almeno sino alla conclusione del procedimento di verifica dell'interesse culturale (art. 12). Tra questi figurano, a mero titolo d'esempio, i cimiteri, le sedi municipali, le scuole, i beni ecclesiastici, ma anche ponti, manufatti idraulici o ancora vie e piazze pubbliche, ecc.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto si conferma l'utilizzo del data base regionale per l'aggiornamento del Quadro conoscitivo. Per quanto riguarda i beni che rispondono ai requisiti di cui all'art. 10 del Codice (ed in particolare i beni non riconosciuti con decreto di vincolo espresso), si conferma che valgono le normative vigenti sovraordinate e quindi si applicano le tutele "almeno sino alla conclusione del procedimento di verifica dell'interesse culturale (art. 12)." L'articolo 9.3.1 delle DN del PUG già richiama in toto il Codice, a cui rimanda.	DN Art. 9.3.1 TV_2 TV_5	Valsat
370	1.2	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.2 - Devono essere recepiti i provvedimenti di tutela indiretta ex art. 45 del Codice, le cui prescrizioni sono direttamente precettive (art. 45. Prescrizioni di tutela indiretta. 1. Il Ministero ha facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le altre norme dirette ad evitare che sia messa in pericolo l'integrità dei beni culturali immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro. 2. Le prescrizioni di cui al comma 1, adottate e notificate ai sensi degli articoli 46 e 47, sono immediatamente precettive. Gli enti pubblici territoriali interessati recepiscono le prescrizioni medesime nei regolamenti edilizi e negli strumenti urbanistici.).	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile proponendo di inserire all'interno della Scheda dei Vincoli TV_5 l'elenco degli immobili assoggettati alle disposizione dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004, unitamente al provvedimento notificato ai sensi degli artt. 46 e 47. Inoltre all'art. 9.3.1 delle DN del PUG sarà aggiunto il rimando alla Scheda dei Vincoli.	DN Art. 9.3.1 TV_5	
370	1.3	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.3 - Per quanto riguarda i Beni Paesaggistici, di cui alla Parte Terza del Codice, relativamente alla tav. TV_2 che raccoglie i dati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, per quanto concerne gli elementi tutelati ai sensi art. 142 c. 1, e dell'art. 136 (vincoli areali e vincoli puntuali) l'elaborato grafico d'individuazione deve essere accompagnato dalle schede di denominazione di tutti gli elementi così cartografati.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile. Si propone di integrare, con apposito elenco, la Scheda dei Vincoli TV_5 in merito agli "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"; per le "Aree soggette a vincolo paesaggistico" si propone di indicare nella scheda dei vincoli il link del sito della RER dedicato. (https://datacatalog.regione.emiliaromagna.it/catalogCTA), oppure dal WebGIS del Segretariato Regionale del MIC (www.patrimonioculturale-er.it)	TV_5	
370	1.4	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.4 - Al link già citato sono indicate anche le zone a Usi Civici (comma 1 dell'art. 142, lett. h), del D.Lgs. n. 42/2004; perimetrazione tutt'ora in corso) con aggiornamento al 25/07/2023, nonché indicati i territori coperti da foreste e da boschi (art. 142 c.1 lett. g); indicazioni delle quali si dovrà tener conto.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile, precisando all'interno del territorio comunale non sono presenti aree soggette a Usi Civici. In merito ai "territori coperti da foreste e da boschi (art. 142 c. 1 lett. g)" si dettaglia in maniera più approfondita la legenda della Tavola dei Vincoli (TV_2) specificando quali "Aree soggette a vincolo paesaggistico" sono "territori coperti da foreste e da boschi". Sono stati effettuati approfondimenti di verifica e confronto con la Direzione Generale Cura del territorio e dell'Ambiente della RER su alcune aree di recente formazione, non individuate dalla Tavola dei Vincoli del PUG.	TV_2	
370	1.5	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.5 - Per quanto riguarda le "aree escluse" dalla fascia di rispetto dei corsi d'acqua tutelati (art. 142, c.2), in assenza di specifiche disposizioni normative, al momento restano fermi i criteri di esclusione forniti dal comma 2, art.142.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile, evidenziando che si è proceduto con la verifica delle "aree escluse" dalle fasce di rispetto dei corsi d'acqua principali, per i quali il PUG assunto (e il RUE vigente) prevedeva fasce di maggior ampiezza.	TV_2	
370	1.6	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.6 - Confrontando la tavola del Quadro conoscitivo QC.VS.2.1.1 "Sistema acque" e la TAV ST.SAS.4.2.1 la previsione della cassa di espansione posta a monte del sistema dei Fontanili, risulta molto vicina alle aree altamente sensibili che potrebbe comportare squilibri di tipo ambientale.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto trattasi di cassa di espansione di progetto, la cui realizzazione verrà subordinata alla verifica degli impatti sull'ambiente circostante e valutata dagli enti competenti.	---	
370	1.7	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.7 - In relazione agli aspetti archeologici è in corso l'inserimento nel WEB GIS dei dati suddivisi "Siti senza ritrovamento" e "Siti con ritrovamento". Si trasmette, a tale riguardo, un allegato in formato excel contenente l'indicazione dei siti verificati e ora consultabili sul WebGIS (georiferiti in formato wms o wsf open data), che possono, pertanto, essere già acquisiti all'interno del Quadro Conoscitivo del PUG in costruzione. In molti casi, i dati archeologici si riferiscono a operazioni in cui il deposito archeologico è stato già interamente indagato o esaurito attraverso una rimozione assistita, dando seguito all'intervento edilizio; in altri casi, invece, le strutture e/o i depositi stratigrafici sono stati lasciati in situ consentendo, al di sopra di essi, l'intera o parziale trasformazione del territorio. Una volta cartografati e correttamente perimetrati tutti i siti archeologici nel PUG, potrebbe ad esempio essere utile definire, attorno a queste, fasce di rispetto per controlli archeologici preventivi, in caso di interventi che comportino movimenti di terreno e/o scavi di qualsiasi natura.	IC.2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, rimodulando la sezione "Aree di interesse archeologico" della TV_2 secondo le indicazioni fornite, inserendo i "Siti con ritrovamenti". Si propone inoltre di modificare l'art. 9.3.12 "Aree archeologico e di interesse archeologico" aggiungendo la seguente proposizione: "siti oggetto di scavo per i quali non è stato accertato alcun ritrovamento sono individuati all'interno del Web Gis del Segretariato regionale del MIC sotto la voce 'Siti senza ritrovamenti' disponibili al seguente link: https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/ ." e apportando alcune modifiche in merito alla delimitazione delle aree di interesse archeologico e ad aspetti procedurali. Si precisa inoltre che è in corso uno studio con la Soprintendenza di verifica dell'inserimento in cartografia delle fasce di rispetto per controlli archeologici preventivi.	DN Art. 9.3.12 TV_2	TV_2 Valsat

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
370	1.8	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		1.8 - Si richiamano le "Linee guida per l'elaborazione della Carta delle potenzialità archeologiche del territorio" direttamente scaricabili on-line dal sito della Regione Emilia-Romagna (https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/pubblicazioni/lg-pot-arc), che, anche a prescindere dalla loro eventuale applicazione, costituiscono comunque un utile riferimento metodologico per la costruzione dei quadri conoscitivi e per la valutazione del potenziale archeologico.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto a seguito di approfondimenti con la Soprintendenza si propone di non redigere una aggiornata cartografia delle "potenzialità archeologiche", considerando sufficiente, per le finalità pianificatorie, l'allineamento costante delle tavole dei vincoli del PUG al Web Gis del Segretario regionale del MiC.	---	
370	2	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		2. Disposizioni normative Nel documento disciplinare "PR05 Indirizzi e disposizioni normative", pur condividendo, in linea di massima, quanto disposto dall'art. 9.3.12 in relazione alle "Aree archeologiche e di interesse archeologico", si reputa opportuno che, per tali aree e in base allo specifico grado di rischio/potenziale archeologico che le contraddistingue, venga condotta una preliminare e condivisa valutazione della relativa normativa di tutela. Si precisa che il WEB GIS viene aggiornato in tempo reale sia degli esiti positivi che negativi in modo frequente, pertanto sarebbe opportuno che anche il Quadro Conoscitivo del PUG si aggiornasse a cadenza regolare.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) come disposto dall'art. 1.2.2 comma 3 delle DN del PUG, l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo dovrà essere effettuato periodicamente attraverso specifica Determinazione Dirigenziale. L'aggiornamento della Tavola dei Vincoli, come previsto dall'art. 37, comma 5 della L.R. n. 24/2017, avverrà con cadenza periodica attraverso specifico atto ricognitorio.	---	
370	3	62817 18/03/2024 Consegnata 27/10/2023		3. Inserire nella Disciplina un articolo relativo ai procedimenti di Opere Pubbliche e Accordi Operativi, prevedendo per essi una obbligatoria "Verifica preventiva di interesse archeologico", come disciplinato dall'Allegato I.8 di cui all'art. 41, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e organizzando nel contempo specifiche modalità di presentazione dei progetti in Soprintendenza (es. tempi di trasmissione della relazione archeologica preliminare, disponibilità a effettuare verifiche preventive così come ad attuare specifiche misure di tutela, conservazione e valorizzazione in caso di rinvenimenti archeologici, ecc.).	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile proponendo di riscrivere i contenuti del comma 5 dell'art. 9.3.12 delle DN del PUG "Aree archeologiche e di interesse archeologico": "Le aree interessate dalla formazione di AO o da progetti per la realizzazione di opere pubbliche, pur in assenza di perimetri di tutela di cui al comma 1 del presente articolo, dovranno essere sottoposte al procedimento di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" come disciplinato dall'Allegato I.8 di cui all'art. 41, comma 4, del D.Lgs 36/2023" ss.mm., volte a verificare l'eventuale presenza di siti di potenziale interesse". Gli aspetti prettamente procedurali competono viceversa al Regolamento Edilizio.	DN Art. 9.3.12	Regolamento Edilizio
371				IRETI S.p.A.					
371		225593 19/10/2023		Si segnala che sono presenti delle difformità per le aree di rispetto ai pozzi idropotabili e si allegano le tavole aggiornate.	IC.2	ACCOGLIBILE	Accoglibile aggiornando i tematismi dei pozzi e relativi fasce di rispetto nella TV_1 Tavola dei vincoli - Tutele e vincoli ambientali.	TV_1 Valsat	

2. OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI (cod. IC3)
ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287				Ordini e Collegi professionali: Ordine Architetti P.P.C. Parma, Ordine Ingegneri Parma, Collegio Geometri Parma					
287	0	278602 14/12/2023		0 - Premessa In linea generale si evidenzia che l'estrema articolazione dello strumento, con vari rimandi ad altri strumenti, è di difficile lettura; l'assenza del Regolamento Edilizio non consente la comprensione esaustiva del Piano. Si chiede che il livello L.M.C (livello minimo per coerenza) da rispettare sempre per la coerenza dell'intervento con la Strategia, sia richiesto nel rispetto delle Vigenti Normative o nel rispetto di quanto richiesto nel Regolamento Edilizio e nei relativi allegati quali REN, ecc, e non maggiorato come si riscontra nella Valsat. Le maggiorazioni dovrebbero riguardare esclusivamente e premialità, siano esse volumetriche o di altra natura.	IC.3	---	Premessa: se ne prende atto	---	
287	1.1	278602 14/12/2023		1.1 - Strategia - Scenari Si chiede di chiarire il livello di cogenza delle informazioni presenti negli scenari e le loro ricadute sui futuri Accordi Operativi, evidenziando la necessità di evitare la ripetizione delle medesime informazioni grafiche all'interno di elaborati che hanno ruoli e funzioni diverse.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Secondo il principio di competenza attribuito al PUG (art. 24 c. 2 della LR n. 24/2017): - le informazioni di tipo cartografico contenute negli elaborati che descrivono gli scenari e le strategia del PUG hanno un carattere necessariamente ideogrammatico, con l'effetto che la puntuale delimitazione dei relativi perimetri è di competenza esclusiva degli AO e PAIP; - le altre indicazioni della componente strategica, relative ad esempio a criteri di localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti guida circa l'assetto insediativo del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è di competenza esclusiva degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica. In fase operativa gli AO e i PAIP sono quindi strumenti di attuazione che devono rispondere in primis alla Strategia per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal piano (VISION) e alle prestazioni indicate dalla ValSAT. In sintesi la STRATEGIA (Scenari + Atlante) costituisce riferimento necessario e vincolante per AO/PAIP con conseguenti ricadute sugli interventi ordinari. L'atto di coordinamento tecnico relativo alla SQUEA approvato con DGR n. 384 del 26/11/2019 definisce finalità, contenuti e caratteristiche della SQUEA esplicitando il passaggio dagli Scenari agli Obiettivi; il PUGPR050 riprende e fa proprie tali disposizioni individuando i 7 Scenari e le relative Azioni quale griglia ordinatrice per la Strategia generale che definisce i riferimenti entro i quali gli AO e i PAIP (per gli interventi di trasformazione rilevanti) e la disciplina regolativa del PUG (per gli interventi diretti) daranno attuazione al Piano.	---	
287	1.2	278602 14/12/2023		1.2 - Strategia - Scenari Nello scenario "Alta Capacità" sono riportate le attuali fermate del TPL insieme a "nuove fermate strategiche del trasporto pubblico" e all'indicazione di "aree di addensamento funzionale". Richiesta di chiarire, in caso di Accordo Operativo, se le "aree di addensamento funzionale" rappresentano un'informazione vincolante e quanto tale indicazione sia da tenere in considerazione se le dorsali del trasporto pubblico non vengono adeguate a quanto richiesto dal PUG.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Si specifica che le nuove fermate strategiche del trasporto pubblico e le corrispondenti aree di addensamento funzionali rappresentano un segno ideogrammatico volto ad indicare una macro-strategia con ricadute locali e non una indicazione conformativa. Le dorsali e le nuove fermate indicate dal PUG dovranno trovare concreta attuazione attraverso opportuni tavoli con gli enti competenti in materia (Provincia ed Ente gestore del TPL) che possono venire attivati proprio in caso di presentazione di AO o PAIP insistenti su areali di addensamento funzionale derivati da fermate di progetto.	---	
287	1.3	278602 14/12/2023		1.3 - Strategia - Scenari Si evidenzia in generale la necessità di chiarire se l'adeguamento dello scenario proposto sia premessa indispensabile che implica l'impossibilità di procedere ad interventi complessi che esulano da quanto contenuto nella disciplina ordinaria ("Carta").	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Si chiarisce che la presentazione di un intervento complesso ai sensi della Scheda strategica ST.AS_4.4.36 è possibile con la specifica disposizione che "dovranno essere in grado di produrre miglioramenti alla linea strutturale, ossia qualificarne le caratteristiche spaziali ed ambientali". Le necessità specifiche e il perimetro di azione di tali miglioramenti saranno naturalmente discussi con l'Ente gestore del servizio ed altri soggetti interessati in fase di negoziazione dell'AO stesso. Si evidenzia che l'adeguamento dello scenario proposto non è da ritenersi premessa indispensabile che implica l'impossibilità di procedere ad interventi complessi che esulano da quanto contenuto nella disciplina ordinaria ("CARTA"). Infatti, la Strategia si configura come dispositivo trasversale a tutti le componenti che costituiscono il PUG. La disciplina (CARTA) infatti è il primo livello della strategia (ossia dove vi è un'applicazione diretta della stessa riferita agli interventi diretti). Nello scenario richiamato "alta capacità" le fermate esistenti e quelle "possibili" future diventano luoghi dove attuare potenzialmente logiche di densificazione diverse rispetto ad altre parti del territorio per promuovere usi e funzioni capaci di garantire i principi di prossimità connessa alla mobilità pubblica e sostenibile. Quindi, le fermate esistenti diventano anch'esse elementi di progetto (progettanti) che la Strategia individua alla stregua di quelle nuove inserendole in cartografia. Le fermate assumeranno un ruolo centrale per quanto riguarda la riorganizzazione delle funzioni urbane.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	2	278602 14/12/2023		2 - Schemi di assetto strategici Riguardo i tre elaborati di assetto strategico, che cercano di evidenziare diverse tipi di strategie del PUG, si segnala che in molti punti si sovrappongono per contenuti, oppure evidenziano elementi che appaiono simili con denominazioni diverse (es. "Bosco orbitale e aree di mitigazione ambientale" nella tavola ST.SAS.4.2.1, che ritorna in modi simili come "Progetto strategico del BOSCO ORBITALE" nella tavola ST.SAS.4.2.3, oppure le stesse aree che nella tavola ST.SAS.4.2.1 sono denominate come "Parti del territorio senza fattori preclusivi alle trasformazioni e con opportunità di sviluppo insediativo (art. 35 c. 6 LUR)", nella tavola ST.SAS.4.2.2 sono denominate "Localizzazione espansioni a completamento dei margini urbani ascrivibile alla quota del 3% del Territorio Urbanizzato (art. 6, c. 1 LUR)". Si chiede di rendere meglio evidenti somiglianze e differenze, eliminando dove possibile le articolazioni che possono creare ambiguità in fase di successiva attuazione.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Si specifica che gli schemi di assetto strategico sono stati tradotti in 3 tavole. Ogni tavola indica un "assetto strategico" specifico, ossia: quello strutturale (ST.SAS.4.2.1) sul quale si sovrappongono quello delle trasformazioni (ST.SAS.4.2.2) e quello delle correlazioni (ST.SAS.4.2.3). Queste due ultime tavole (ST.SAS.4.2.2 e ST.SAS.4.2.3) esprimono il carattere di interdipendenza, legato alle trasformazioni del territorio nel senso che, chi trasforma deve, in modo correlato e condizionato, sviluppare le dotazioni indicate, appunto, nella tavola ST.SAS.4.2.3 (delle correlazioni). In maniera specifica le due tavole (ST.SAS.4.2.2 - ST.SAS.4.2.3) sono l'una il "negativo" dell'altra. Le tre tavole della strategia vanno quindi viste sovrapposte, le une alle altre, come se fossero un'unica tavola di assetto. La stessa definizione ad esempio di Bosco Orbitale viene declinata in modo parzialmente diverso a seconda della tavola in cui si trova: il Bosco Orbitale è progetto strategico nella tavola ST.SAS.4.2.3, perché dotazione territoriale di grande importanza sostenuta dalle grandi trasformazioni indicate nelle tavole delle trasformazioni ST.SAS.4.2.2. Lo stesso Bosco Orbitale consente limitati interventi insediativi. In merito alla diversa definizione delle "Parti del territorio senza fattori preclusivi alle trasformazioni e con opportunità di sviluppo insediativo" (Tavola ST.SAS.4.2.3), che nella tavola ST.SAS.4.2.2 sono denominate "Localizzazione espansioni a completamento dei margini urbani ascrivibile alla quota del 3% del Territorio Urbanizzato" si provvederà ad un allineamento delle definizioni denominando entrambe come "Parti del territorio senza fattori preclusivi alle trasformazioni e con opportunità di sviluppo".	---	
287	3.1	278602 14/12/2023		3.1 - Atlante In merito alla proposta di "desigillazione di parti di selciato Sanpietrini con riempimento non cementizio per le parti cittadine e intervenire su parcheggi a raso e altri piazzali di grande dimensione" oppure di "Possibile utilizzo di Piazza Garibaldi come "vivaio" (mobile) si suggerisce di approfondire tali proposte in relazione ai caratteri storici dei luoghi richiamati e ai vincoli monumentali presenti.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Si tratta di un progetto strategico che nella sua dimensione attuativa verrà opportunamente valutato in relazione ai caratteri storici dei luoghi richiamati e ai vincoli monumentali presenti anche con il coinvolgimento degli Enti preposti alla loro tutela. Per tale motivo il possibile utilizzo di Piazza Garibaldi come "vivaio" mobile, o "verde temporaneo" è da considerarsi quale Progetto Pilota che consente di verificare la ripetibilità e la riproposizione di tale intervento.	---	
287	3.2	278602 14/12/2023		3.2 - Atlante Riguardo l'Oltretorrente, nella scheda delle strategie locali viene evidenziata come una criticità la "Percezione di insicurezza connessa all'elevato mix culturale e sociale della popolazione insediata", mixité che è invece proposta dal piano in più punti come una condizione positiva della città rigenerata degli Scenari della SQUEA.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Si precisa che la mixité proposta dal piano è legata alla diversificazione di funzioni e destinazioni d'uso urbanistiche da perseguire con l'attivazione di interventi complessi (in particolare di rigenerazione); pertanto nella scheda strategica dell'Oltretorrente si ritiene corretto mantenere il rilievo di una criticità legata a temi sociali/culturali che sono necessariamente legati ad una differenziazione di tipo sociale, urbano e culturale.	---	
287	3.3	278602 14/12/2023		3.3 - Atlante Richiesta di chiarire cosa si intenda per "Sostenere la qualificazione dei poli culturali e integrarli in logiche di contesto" come Strategia urbana generale, richiamata anche in altre schede.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La "qualificazione dei poli culturali" si differenzia dal concetto di "riqualificazione". Infatti il termine indica aggiungere, implementare, ma soprattutto costruire una nuova integrazione delle funzioni con il contesto locale e cittadino. Si tratta ad esempio di sostenere la rigenerazione di un luogo culturale (vuoto, privo di funzioni e futuro) trasformandolo in una comunità produttiva, creativa che partecipa al cambiamento del quartiere stesso.	---	
287	3.4	278602 14/12/2023		3.4 - Atlante Nella scheda relativa al Quartiere San Leonardo non risultano evidenziate le criticità relative alla "Presenza di attività inserite in contesti non idonei e condizione critica della sicurezza", così come non è chiara la proposta di "Sostenere la qualificazione dell'area lungo la ferrovia come "cluster" working and living".	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Stante la molteplicità dei casi non si è proceduto ad un rilievo puntiforme e puntuale del fenomeno relativo alle attività inserite in contesti non idonei ma se ne è attestata solo la presenza. Per quanto riguarda la proposta di "Sostenere la qualificazione dell'area lungo la ferrovia come "cluster" working and living", va sottolineato che l'ambito viene classificato come "Productive City", ossia, ambito specificatamente legato alla multifunzionalità e quindi all'innesto di funzioni legate alla produzione connesse a forme di abitazione e residenza di vario tipo e genere, e comunque in grado di sviluppare forme ibride di "living" e "working". "Cluster" è un termine che enfatizza la "mixité" e, quindi, favorisce l'insediamento di forme aggregate di funzioni.	---	
287	3.5	278602 14/12/2023		3.5 - Atlante In merito al Quartiere San Lazzaro si chiede di meglio specificare l'obiettivo relativo alla "Nuova centralità polifunzionale e definizione dell'ingresso orientale della città".	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. L'obiettivo della strategia di una Nuova centralità polifunzionale si sostanzia in particolare attraverso l'individuazione di due importanti aree strategiche di rigenerazione urbana 4.4.16 (4.4.C.10 adoz.) "Ex Salamini - Parma East Gate" e 4.4.31 (4.4.C.11 adoz.) "Area via Emilia est" ed inoltre la realizzazione di un'area a parco "Parco Tangenziale Est" da svilupparsi tra la tangenziale, la via Emilia e parte dell'infrastruttura verde e del Bosco Orbitale, lo sviluppo come punto di scambio intermodale (riorganizzazione TPL e miglioramento delle connessioni con il parcheggio esistente da ottenere dalla strategia 4.4.36 (4.4.D.3 adoz.) "Areali di addensamento funzionali").	---	
287	3.6	278602 14/12/2023		3.6 - Atlante Sempre nel quartiere S. Lazzaro per la parte rurale non risulta immediatamente comprensibile la fattibilità della strategia che "prevede la piantumazione di alberature anche con funzione di mitigazione da inquinanti e costruire un ambiente rurale estensivo avendo cura di valorizzare le parti centuriate." (Strategia proposta anche in altre parti rurali del territorio comunale).	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Per la strategia di "piantumazione di alberature anche con funzione di mitigazione da inquinanti" la fattibilità si articola attraverso le azioni specifiche a preponderante guida pubblica legate al Progetto strategico 4.5.1 del Bosco orbitale ed in generale ai progetti che riguardano il rafforzamento della Green Infrastructure. Il Bosco Orbitale, attraversando per sua natura differenti ambiti, anche quelli rurali, può diventare un filtro (specie in presenza di grandi infrastrutture) di mitigazione da inquinanti. La strategia legata alla valorizzazione delle parti centuriate si può invece tradurre operativamente attraverso le disposizioni specifiche derivanti dagli artt. del Titolo 8 "Territorio rurale" delle norme del PUG applicate agli interventi di ampliamento e nuova costruzione o di recupero.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	3.7	278602 14/12/2023		3.7 - Atlante Nel quartiere Lubiana non risulta completamente evidente la strategia relativa alla "formazione di un parco di nuova generazione" chiamato "Parco della Biodiversità".	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La strategia punta alla realizzazione di un Parco della Biodiversità che rappresenta a tutti gli effetti un ecosistema in cui convivono varietà floristiche e faunistiche ed un sistema multitematico in cui la dimensione naturalistica e rurale si intreccia a quella culturale, sportiva e ludica. L'area deputata ad ospitare la strategia nel punto in cui il territorio agricolo penetra nella parte di città di più recente sviluppo, rappresentando quindi uno snodo ecotonale tra città e campagna da valorizzare. Scopo del Parco è espressamente quello di dare forma a un nuovo tipo di "area verde", con qualità di relazione con i bordi urbanizzati, favorendo logiche prestazionali di più alto valore ambientale ed ecologico. Il suddetto Parco della Biodiversità è parte integrante della Green Infrastructure e dotazione territoriale contenuta nella tavola delle Correlazioni (ST.SAS.4.2.3).	---	
287	3.8	278602 14/12/2023		3.8 - Atlante In merito alle "Prestazioni di qualità urbana richieste", sarebbe da meglio specificare cosa si intende che "Ai fini prestazionali di qualità urbana, i volumi dell'edificato nelle aree di completamento previste dovranno essere in grado di rapportarsi alla morfologia del quartiere" (prestazione proposta anche nelle schede di altri quartieri).	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La coerenza del sistema edificato funge da paradigma per avanzare progetti sia di carattere rigenerativo che di nuova costruzione. La caratterizzazione della morfologia urbana passa attraverso la sensibilità dei progettisti di una lettura adeguata del contesto esistente.	---	
287	3.9	278602 14/12/2023		3.9 - Atlante Nel quartiere Montanara viene prospettata la realizzazione di un nuovo ponte carrabile sul torrente Baganza a collegamento con il Molinetto: si invita a valutare l'impatto del traffico indotto su strade urbane di modesta sezione e che oggi sono destinatarie di un traffico prettamente locale.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Il collegamento di previsione rientra all'interno del più ampio progetto strategico ST.PS.4.5.6 Semi Ring che è stato concepito come un sistema ciclopedonale e di TPL "Green" con la possibilità solo in alcuni tratti dell'uso dell'automobile. Pertanto, si sottolinea che la realizzazione di questo collegamento sul torrente Baganza dovrà rispondere prioritariamente al sistema di mobilità dolce (ciclo-pedonale e TPL) e valutare attentamente gli impatti sui sistemi insediativi cui accede.	---	
287	3.10	278602 14/12/2023		3.10 - Atlante Nelle schede relative a Vigatto, Carignano, Gaione e Panocchia viene richiamato lo "Sviluppo del Bosco Orbitale in accordo ad eventuali completamenti insediativi, ma tale proposta non risulta di facile comprensione se relazionata alla strategia alla base della legge regionale di azzeramento del consumo di suolo agricolo per nuove urbanizzazioni.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La strategia richiamata all'interno delle schede delle strategie locali e Unità territoriali fa riferimento al più specifico Progetto Strategico "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" ST.PS.4.5.1, elementi che sono parte integrante dei BORDI, nuova soglia tra il TU e il TR al fine di porre un limite vegetazionale e naturale alla crescita urbana. Il BORDO è costituito dalla cintura verde, "che è una dotazione territoriale extra comparto, che non consuma il 3% del suolo consumabile per nuovi interventi ed è finanziata, tramite il Fondo o la realizzazione diretta da parte di chi si trova in un'area strategica di trasformazione (Schema di assetto strutturale strategico ST.AS.4.2.1); esso è anche costituito da edifici che sono compresi nel bordo (fuori dal TU ma ad esso contigui) che possono consumare il 3% (quota di consumo di suolo ammissibile), con le precisazioni che seguono. Le edificazioni residenziali nel Bordo, se sono di nuova costruzione, soggiacciono ai limiti degli articoli che seguono: 1) dell'art. 5 c. 3 lettera a) della LUR, quindi devono servire, anche se nel bordo e quindi fuori del TU, ad attivare interventi di riuso e di rigenerazione di parti del TU a prevalente destinazione residenziale; 2) dell'art. 5 c. 3 lettera b) della LUR, quindi devono servire a realizzare interventi di ERS, comprensivi unicamente della quota di edilizia libera indispensabile per assicurare la fattibilità economico finanziaria dell'intervento; 3) dell'art. 5 c. 5, quindi devono servire per trasformazione insediativa al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, possibile purché abbia compensato con una uguale o maggiore desigillazione, attraverso la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo, nel qual caso non consumano il 3% (quota di consumo di suolo ammissibile). 4) diritti edificatori, a compensazione della cessione gratuita al comune di aree destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale, di cui sia prevista l'espropriazione". Eventuali interventi precedentemente elencati dovranno comunque garantire la realizzazione della strategia attraverso una opera di piantumazione selettiva, in cui troveranno posto alberi, arbusti ed altre forme vegetazionali, sia su proprietà pubbliche che private. Come detto, si ribadisce che per il Bosco Orbitale la coerenza va ricercata nell'art. 5 commi 3, 4 e 5 della nuova legge regionale. Si tratta di possibili nuove residenze necessarie per: a) attivare interventi di riuso e di rigenerazione di parti di TU a prevalente destinazione residenziale; b) per realizzare interventi di edilizia residenziale sociale, comprensivi unicamente di una quota di edilizia libera indispensabile per assicurare la fattibilità economica e finanziaria dell'intervento.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	3.11	278602 14/12/2023		3.11 - Atlante Nel quartiere produttivo SPIP viene proposto uno "smart productive neighbourhood", ossia, Parma Eco District (PED)": risulta importante chiarire la differenza della proposta avanzata dal PUG rispetto all'APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) già attualmente insediata.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. A differenza dell'APEA un Positive Energy District (PED), o Distretto a Energia Positiva, è un'area urbana che produce più energia di quella che consuma annualmente. Questo concetto è parte di un approccio innovativo alla pianificazione e allo sviluppo urbano sostenibile, mirato a ridurre le emissioni di carbonio, migliorare l'efficienza energetica e promuovere l'uso delle energie rinnovabili. I PED combinano diverse tecnologie e strategie per raggiungere questo obiettivo, tra cui: 1. Efficienza Energetica: Edifici progettati e costruiti con tecnologie avanzate per minimizzare il consumo energetico. Questo include isolamento termico, finestre a bassa emissività, e sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC) ad alta efficienza. 2. Energie Rinnovabili: Utilizzo di fonti di energia rinnovabile come pannelli solari, turbine eoliche, geotermia e biomassa. Questi sistemi possono essere installati su singoli edifici o distribuiti attraverso il distretto. 3. Smart Grid: Una rete elettrica intelligente che gestisce la produzione e la distribuzione di energia in modo efficiente, bilanciando domanda e offerta in tempo reale e integrando fonti di energia decentralizzate. 4. Storage Energetico: Sistemi di accumulo energetico, come batterie e tecnologie di stoccaggio termico, per immagazzinare l'energia in eccesso prodotta durante i periodi di bassa domanda e utilizzarla quando necessario. 5. Mobilità Sostenibile: Infrastrutture per la mobilità sostenibile, come reti di trasporto pubblico efficienti, percorsi pedonali e ciclabili, e stazioni di ricarica per veicoli elettrici. 6. Coinvolgimento della Comunità: Partecipazione attiva dei residenti e delle imprese locali nel processo decisionale e nella gestione energetica del distretto. Questo può includere programmi di sensibilizzazione e incentivi per comportamenti energeticamente efficienti. L'obiettivo finale di un Positive Energy District è creare un ambiente urbano che non solo sia autosufficiente dal punto di vista energetico, ma che contribuisca anche alla rete elettrica locale, fornendo energia pulita e riducendo l'impronta di carbonio complessiva della città. Questi distretti rappresentano un passo importante verso città più sostenibili e resilienti, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile globali.	---	
287	3.12	278602 14/12/2023		3.12 - Atlante Richiesta di specificare il grado di cogenza e le modalità applicative in merito agli edifici esistenti nel quartiere SPIP, della strategia relativa al fatto che "tutti i capannoni presenti nell'area e in generale tutti gli edifici con una superficie superiore ai 250 mq debbano predisporre tale infrastruttura (superfici di copertura come aree dove predisporre infrastrutture per la produzione di energia attraverso pannelli fotovoltaici). Lo stesso vale anche per i nuovi insediamenti che in aggiunta dovranno anche predisporre come supporto un tetto verde oltre all'istallazione di pannelli fotovoltaici."	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La strategia definisce le modalità per trasformare la SPIP in un PED. Le possibilità di trasformazione delle coperture per usi legati alla produzione di energia solare devono rifarsi alla normativa vigente in materia, oltre che alla strategia che nel caso specifico impone questo requisito.	---	
287	3.13	278602 14/12/2023		3.13 - Atlante Nel territorio rurale del Quartiere Cortile San Martino viene proposta come strategia la "Trasformazione delle strade minori in viali alberati rinforzando i segni della centuriazione"; non risulta chiaro il livello di cogenza di tale strategia (proposta avanzata anche in altre schede di strategie locali).	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La strategia per sua natura è un piano d'azione usato per impostare e coordinare azioni tese al raggiungimento di uno scopo od obiettivo predeterminato. Diventa cogente quindi se, o viene imposta, attraverso lo strumento attuativo di AO o PAIP.	---	
287	3.14	278602 14/12/2023		3.14 - Atlante La scheda relativa al territorio rurale del Quartiere Golese (pagina 116) propone come strategia urbana generale lo "Sviluppo della "Super Quadra" come Bioparco di nuova generazione", ma manca una dettagliata specificazione di tale proposta.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Il progetto della "Superquadra - il bioparco di Parma" viene dettagliato all'interno del progetto speciale ST.PS.4.5.9 dell'Atlante.	---	
287	3.15	278602 14/12/2023		3.15 - Atlante Per l'abitato di Viarolo si propone di ridurre l'impatto del traffico di attraversamento sugli insediamenti residenziali esistenti, anche se tale proposta risulta superata dalla recente realizzazione della nuova strada tangenziale in variante alla SP 10.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto si condivide l'osservazione e pertanto in fase di adozione verrà adeguata la specifica scheda delle Strategie locali 4.3.20b (4.3.23.e adoz.) "Quartiere Golese - Viarolo" eliminando l'indicazione sia dal pacchetto delle Criticità che delle Azioni.	Atlante SL.4.3.20b assunz. (SL.4.3.23e adoz.)	
287	3.16	278602 14/12/2023		3.16 - Atlante Nella scheda di San Pancrazio - Crocetta non risulta di immediata comprensione, la proposta di "Garantire la continuità del corridoio ecologico in direzione nord-sud in corrispondenza dello svincolo della tangenziale nord con la via Emilia in corrispondenza dello snodo del "Semi-Ring".	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La proposta è tesa a salvaguardare gli spazi permeabili rimasti in corrispondenza dello svincolo della tangenziale nord con la via Emilia, rappresentati a sud da ampie porzioni di territorio agricolo mentre, a nord della via Emilia, dall'area degli orti sociali del Tulipano che si saldano oltre la ferrovia e la Tangenziale Nord SS9 alle aree agricole contermini all'aeroporto.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	3.17	278602 14/12/2023		3.17 - Atlante Le "Geografie della trasformazione strategica" attengono a strategie di specifici tessuti e parti della città, in parziale sovrapposizione con quanto già riportato nelle "Strategie locali e Unità territoriali": chiarire quale relazione di prevalenza esiste fra queste due parti della SQUEA, soprattutto quando ci si trova in presenza di diversità di proposta.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Le "Strategie locali e Unità territoriali" forniscono un'interpretazione integrata dei sistemi funzionali alla base del Quadro Conoscitivo Diagnostico, che fonde la valutazione qualitativa sugli aspetti strutturali della scala territoriale e la valutazione per parti della città connessa alla strutturazione delle relazioni locali forti e caratterizzate. Sono 35 partizioni che si richiamano territorialmente ai quartieri e che si sovrappongono allo schema di assetto strategico delle correlazioni e dei servizi. Le aree così risultanti disegnano la geografia del sistema urbano e rurale, scomponendo di fatto il territorio in unità con caratteristiche specifiche guidando le prestazioni richieste sia agli interventi ordinari che agli interventi complessi che a procedimenti speciali. Le "Geografie della trasformazione strategica" rappresentano invece i luoghi di rigenerazione urbana definito sia nelle forme che nella strategia operativa prevista in regime straordinario attraverso anche estratti cartografici che sovrappongono il perimetro dell'area con la "dotazione" da correlare alla trasformazione stessa. Per le aree della trasformazione prevale quanto indicato all'interno delle specifiche schede "Geografie della trasformazione strategica".	---	
287	3.18	278602 14/12/2023		3.18 - Atlante RIMAGREEN - Rigenerazione MArgini GREEN Ring: come si relaziona il progetto denominato "Parma circle line", con l'attuale programmazione del Trasporto Pubblico Locale.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Il progetto "Parma circle line" è legato alla realizzazione del Green Ring che prenderà le mosse da "un'attività di ricognizione complessiva da svolgere preventivamente all'approvazione definitiva del progetto per verificare la fattibilità dell'opera pubblica nel suo sviluppo e per risolvere tempestivamente le situazioni critiche attraverso un Masterplan specifico"; in questa fase verranno attivati degli specifici tavoli con l'Ente gestore del servizio per valutare fattivamente relazioni e criticità rispetto all'attuale programmazione del TPL.	---	
287	3.19	278602 14/12/2023		3.19 - Atlante RIMAP: perimetro parco ex-Eridania, Falcone Borsellino, Parco della musica: la proposta di addensamento e/o densificazione interessa per la quasi totalità dotazioni territoriali in piena efficienza.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La proposta di addensamento e/o densificazione che insistono sulle aree perimetrali che circondano i parchi sono propedeutiche all'aumento della sostenibilità e dell'attrattività dei parchi da ripensare come "piazze verdi" della Parma 2050, caratterizzati da una grande varietà d'usi e identità diverse anche in termini di inserimento di funzioni alternative alla residenza (come presidio sociale), aumento della permeabilità (nel senso di rimozione di recinzioni a ridosso di caseggiati contermini).	---	
287	3.20	278602 14/12/2023		3.20 - Atlante Rigenerazione Margini Parco Martini, Margini parco Ferrari e RIMAOS Rigenerazione MArgini Ospedale: le proposte di addensamento e/o densificazione interessa tessuti residenziali completamente edificati e che presentano già ora densità fra le più alte della città.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Nella logica del piano di agevolare interventi di rigenerazione urbana di tessuti che presentano o potranno presentare anche caratteri di obsolescenza pare congruente la proposta di agevolare interventi di addensamento e/o densificazione anche in tessuti relativamente saturi, tenendo presente che la legge vieta nuovo consumo di suolo per interventi di sola edilizia residenziale a libero mercato. Gli ambiti hanno comunque una rappresentazione ideogrammatica e la strategia può interessare anche porzioni di tessuto strettamente adiacenti purché determinino relazioni e benefici diretti al raggiungimento degli obiettivi specifici.	---	
287	3.21	278602 14/12/2023		3.21 - Atlante RIMACI: Rigenerazione MArgini della Cittadella: si ritiene che necessiti di un ulteriore approfondimento la proposta di realizzare "aree per la raccolta delle acque e lo stoccaggio delle stesse" attorno alle mura della Cittadella.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La proposta che le bassure attorno alla Cittadella possano anche assolvere la funzione di "aree per la raccolta delle acque e lo stoccaggio delle stesse" sarà attentamente valutata con approfonditi studi idraulici in fase di progettazione del progetto di opere.	---	
287	3.22	278602 14/12/2023		3.22 - Atlante Area perimetrale stadio Tardini: si ritiene utile verificare la compatibilità della proposta di addensamento e/o densificazione dei tessuti residenziali esistenti con il progetto di potenziamento delle attività previste all'interno dello Stadio.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La scheda 4.4.6 denominata "Area perimetrale Stadio Tardini" rappresenta un intervento di rigenerazione urbana che interessa l'area circostante lo Stadio Tardini; la proposta di intervento è volta a favorire interventi di rigenerazione urbana prevalentemente di demolizione e ricostruzione al fine di favorire il restringimento delle impronte degli edifici con aumento delle altezze, "in modo da permettere il recupero di suolo e rafforzare i collegamenti e le connessioni con l'intorno facilitando l'accessibilità e l'attraversabilità dell'area". Tali interventi si attuano con Accordo Operativo secondo le procedure previste dalla LUR e pertanto attuati attraverso un formale controllo e gestione del procedimento da parte dell'A.C. che ne valuterà specificatamente il progetto proposto; qualora non si attivi un Accordo operativo tali aree vengono riconosciute come tessuti consolidati e pertanto assoggettate alla ordinaria Disciplina cartografica del PUG (che fissa altezze massime) oltre che dalle Disposizioni Normative di riferimento. La strategia proposta nella scheda 4.4.6 è allineata con il progetto di valorizzazione dello Stadio Tardini che si attua con un procedimento speciale.	---	
287	3.23	278602 14/12/2023		3.23 - Atlante RIMAP - Rigenerazione MArgini Parco della Biodiversità: gli isolati proposti per l'addensamento e/o densificazione sono nella quasi totalità occupati da dotazioni territoriali e da tessuti residenziali ad alta densità; l'unica margine non ancora completamente edificato andrebbe invece mantenuto nella sua attuale condizione, perché rappresenta un importante corridoio di collegamento con le aree verdi inedificate poste più a sud.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Nella logica del piano di agevolare interventi di rigenerazione urbana di tessuti che presentano o potranno presentare anche caratteri di obsolescenza pare congruente la proposta di agevolare interventi di addensamento e/o densificazione anche in tessuti relativamente saturi, tenendo presente che la legge vieta nuovo consumo di suolo per interventi di sola edilizia residenziale a libero mercato. Gli ambiti hanno comunque una rappresentazione ideogrammatica e la strategia può interessare anche porzioni di tessuto strettamente adiacenti purché determinino relazioni e benefici diretti al raggiungimento degli obiettivi specifici. Si reputa condivisibile la salvaguardia della connessione ecologica posta nei pressi del lato sud dell'ambito strategico. Quindi qualsiasi intervento dovrà tenere conto di questo aspetto specifico e dimostrare che venga mantenuta e implementata la permeabilità al fine di garantire la continuità del corridoio ecologico; verrà pertanto integrata la scheda ST.AS 4.4.7.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	3.24	278602 14/12/2023		3.24 - Atlante RIMAP: RiGenerazione MArgini Parco Ducale: si inviata a valutare le proposte trasformative avanzate in relazione alle emergenze monumentali esistenti e ai caratteri storici del tessuto edilizio interessato.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Il margine del Parco Ducale risulta oggi non definito in maniera ottimale sia riguardo agli accessi che al sistema insediativo. Le parti monumentali dovrebbero essere valorizzate all'interno di una logica, appunto, di perimetro da qualificare.	---	
287	3.25	278602 14/12/2023		3.25 - Atlante Aree strategiche "ex-scalo ferroviario viale Fratti", "ex-Bormioli", "Stazione nord", ex-Salamini, denominata "Parma East Gate", ex-scalo ferroviario via Reggio, Cluster Multifunzionale ex-Italgel, "ex-Greci" (Gaione), "ex-Cartiera Bonati" (Parma sud), "Ex-Cartiera" (Vigatto), "ex-inceneritore" (Cornocchio), "ex-Star" (Corcagnano), "ex-TEP" (Villetta), "via Emilia est": in merito alle presenti schede, relative ad area di rigenerazione urbana già individuate nel PSC vigente, si chiede di specificare il livello di cogenza di tali schede in caso di proposta di Accordo operativo alternativo a queste schede.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Le aree citate già individuate nel PSC vigente sono confermate e riproposte nel PUG e soggette alle strategie di rigenerazione ai sensi della LR n. 24/2017. Le relative schede contenute nella parte dell'Atlante "Geografia della rigenerazione strategica" costituiscono il riferimento necessario e fondamentale per la negoziazione in fase di presentazione della proposta degli AO, in termini di individuazione degli obiettivi strategici ed inoltre delle prestazioni e dotazioni territoriali da garantire alla città pubblica come stabilito dal dispositivo normativo e dalla ValSAT (elaborato VST 6.0.2 Schede unità territoriali). Nel senso appena descritto le schede sono cogenti.	---	
287	3.26	278602 14/12/2023		3.26 - Atlante Comparto "Villetta": si ritiene utile verificare la fattibilità della proposta in relazione ai vincoli cimiteriali e storico paesaggistici esistenti.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. In fase di proposta di interventi straordinari, sarà compito degli AO e PAIP valutarne la fattibilità attraverso la puntuale verifica dei vincoli sulla base della localizzazione e delle destinazioni d'uso previste.	---	
287	3.27	278602 14/12/2023		3.27 - Atlante Area "Cuneo Verde" confluenza dei torrenti Baganza e Parma: si ritiene utile verificare la fattibilità della proposta in relazione ai vincoli di carattere idraulico.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. In fase di proposta di interventi straordinari, sarà compito degli AO e PAIP valutarne la fattibilità attraverso la puntuale verifica dei vincoli sulla base della localizzazione e delle destinazioni d'uso previste. Si specifica che l'ambito si caratterizza per essere deputato a una rigenerazione ambientale il cui scopo principale è innanzitutto la rimozione di attività ed opere "incongrue" con la fragilità idraulica del sito. Eventuali manovre di addensamento saranno collocate in posizioni e con accorgimenti costruttivi consoni alla fascia PAI nella quale ricadono (fascia B).	---	
287	3.28	278602 14/12/2023		3.28 - Atlante Areale "Productive city" e Interventi di sviluppo strategico - "Green Tech Corridors": si chiede di chiarire quali contenuti di questa scheda si differenziano dalle possibilità ammesse dalla Disciplina ("Carta") per i Tessuti produttivi.	IC.3	ACCOGLIBILE	19/09/2024 Accoglibile implicitamente, fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La "Productive city" esplicita quanto indicato nella legge 24/2017 circa la necessità di sviluppare la città non attraverso zone e/o aree monofunzionali ma costruendo logiche di promiscuità tra forme produttive (piccole, medie e non inquinanti), con altre attività tra cui residenza di vario tipo e genere. Quindi vengono favoriti in via preferenziale tutti quegli interventi che riescono ad innescare processi di mixité di tipo attivo e a servizio del TU e non solo. I "Green Tech Corridor" che individua il PUG sono ambiti per collocare forme specifiche di "Productive city" ossia, connesse alla cosiddetta "Green economy" sempre in forma aggregata con altre attività. I contenuti normativi che differenziano questi areali rispetto ai tessuti produttivi sono riportati all'art 5.2.3 commi 7, 8, 9.	---	
287	3.29	278602 14/12/2023		3.29 - Atlante Areali di addensamento lungo le 3 direttrici strutturali di TPL: si chiede di chiarire la cogenza della presente scheda in relazione ad una possibile diversa programmazione del TPL e specificare che cosa si intenda che "Tutti gli interventi ricadenti all'interno degli areali evidenziati dovranno essere in grado di produrre miglioramenti alla linea strutturale, ossia qualificarne le caratteristiche spaziale ed ambientali."	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Si specifica che le nuove fermate strategiche del trasporto pubblico e le corrispondenti aree di addensamento funzionali rappresentano un segno ideogrammatico volto ad indicare una strategia generale e non una indicazione conformativa. Le dorsali e le nuove fermate indicate dal PUG dovranno trovare concreta attuazione attraverso opportuni tavoli con gli enti competenti in materia (Provincia ed Ente gestore del TPL) che possono venire attivati proprio in caso di presentazione di AO o PAIP insistenti su areali di addensamento funzionale derivati da fermate di progetto. Gli interventi straordinari presentati e ricadenti all'interno della strategia, saranno chiamati a contribuire fattivamente al miglioramento della sicurezza e della qualità urbana degli spazi.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	3.30	278602 14/12/2023		3.30 - Atlante Progetto Strategico "Bosco Orbitale": sarebbe necessaria una maggiore definizione e articolazione di tale proposta, anche in ragione dei diversi territori agricoli che intercetta e dei vari elementi della rete ecologica che coinvolge.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. La strategia richiamata all'interno delle schede delle strategie locali e Unità territoriali fa riferimento al più specifico Progetto Strategico "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi" ST.PS.4.5.1, elementi che sono parte integrante dei BORDI, nuova soglia tra il TU e il TR al fine di porre un limite vegetazionale e naturale alla crescita urbana. Il BORDO è costituito dalla cintura verde, "che è una dotazione territoriale extra comparto, che non consuma il 3% del suolo consumabile per nuovi interventi ed è finanziata, tramite il Fondo o la realizzazione diretta da parte di chi si trova in un'area strategica di trasformazione (Schema di assetto strutturale strategico ST.AS.4.2.1); esso è anche costituito da edifici che sono compresi nel bordo (fuori dal TU ma ad esso contigui) che possono consumare il 3% (quota di consumo di suolo ammissibile), con le precisazioni che seguono. Le edificazioni residenziali nel Bordo, se sono di nuova costruzione, soggiacciono ai limiti degli articoli che seguono: 1) dell'art. 5 c. 3 lettera a) della LUR, quindi devono servire, anche se nel bordo e quindi fuori del TU, ad attivare interventi di riuso e di rigenerazione di parti del TU a prevalente destinazione residenziale; 2) dell'art. 5 c. 3 lettera b) della LUR, quindi devono servire a realizzare interventi di ERS, comprensivi unicamente della quota di edilizia libera indispensabile per assicurare la fattibilità economico finanziaria dell'intervento; 3) dell'art. 5 c. 5, quindi devono servire per trasformazione insediativa al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, possibile purché abbia compensato con una uguale o maggiore desigillazione, attraverso la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo, nel qual caso non consumano il 3% (quota di consumo di suolo ammissibile). 4) diritti edificatori, a compensazione della cessione gratuita al comune di aree destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale, di cui sia prevista l'espropriazione". Eventuali interventi precedentemente elencati dovranno comunque garantire la realizzazione della strategia attraverso una opera di piantumazione selettiva, in cui troveranno posto alberi, arbusti ed altre forme vegetazionali, sia su proprietà pubbliche che private.	---	
287	3.31	278602 14/12/2023		3.31 - Atlante Sviluppo della cassa di espansione del torrente Parma: si invita a verificare la fattibilità della proposta in relazione ai vincoli idraulici esistenti.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste ed elaborando i necessari allineamenti. La proposta mira ad uno sviluppo della cassa in termini di implementazione della rete ecoambientale, mitigazione dei rischi ambientali e fruizione "leggera" che deve essere necessariamente rispettare i vincoli idraulici presenti. In fase di adozione verrà aggiornata la scheda ST.PS.4.5.2 ricordando il rispetto dei vincoli idraulici ed idrogeologici esistenti così come da elaborato TV.1b. Tutele e vincoli idraulici.	Atlante PS.4.5.2 "Oasi verde-blu della Biodiversità"	
287	3.32	278602 14/12/2023		3.32 - Atlante Parco Verde-Blu: il torrente Parma da "corridoio ecosistemico" a "centralità lineare": si invita a verificare la compatibilità delle proposte avanzate con i vincoli idraulici e paesaggistici esistenti.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste ed elaborando i necessari allineamenti. Il piano PR050 indica attraverso delle schede redatte all'interno dell'Atlante le azioni prioritarie e le strategie da considerare per sviluppare la città secondo parametri e principi qualitativi e quantitativi. Non fornisce indicazioni precise in merito ma verranno prese in considerazione in fase di progettazione puntuale. La scheda "Parco Verde-Blu: il torrente Parma da corridoio ecosistemico a centralità lineare" è in fase di rielaborazione sulla base delle osservazioni pervenute. Si propone di confermare il progetto strategico del Parco Verde-Blu, rielaborando quanto proposto nel PUG assunto, tenendo conto dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del ruolo di corridoio ecologico primario della rete ecologica assegnata dal PTCP.	Atlante PS.4.5.4 "Parco verde-blu: il torrente Parma"	
287	3.33	278602 14/12/2023		3.33 - Atlante Ciclovía e parco territoriale del Naviglio: si invita a verificare la proposta avanzata con gli interventi in corso di realizzazione e gli indirizzi della pianificazione sovraordinata.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Il PUG in linea generale è allineato agli interventi in corso di realizzazione e agli indirizzi della pianificazione sovraordinata.	---	
287	3.34	278602 14/12/2023		3.34 - Atlante Semi-Ring: si invita a verificarne le possibili ricadute sui quartieri residenziali interessati, soprattutto in termini di traffico indotto, anche rispetto alle diverse indicazioni contenute nel PUMS approvato.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Il progetto strategico ST.PS.4.5.6 Semi Ring è stato concepito come un sistema ciclopedonale e di TPL "Green" con la possibilità solo in alcuni tratti dell'uso dell'automobile. Pertanto si sottolinea che la realizzazione di questo collegamento dovrà rispondere prioritariamente al sistema di mobilità dolce (ciclo-pedonale e TPL), valutando naturalmente in fase di progettazione gli impatti sui sistemi insediativi cui accede.	---	
287	3.35	278602 14/12/2023		3.35 - Atlante La "Superquadra": il "bioparco" di Parma: al fine di una concreta attuazione degli obiettivi del PUG, sarebbe importante evidenziare i criteri ri-generativi, la tipologia di intervento, le disposizioni specifiche e le azioni ammissibili che differenziano questa parte nord ovest del territorio rurale rispetto alle altre del comune di Parma.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Il progetto della "Superquadra - il bioparco di Parma" viene dettagliato all'interno del progetto speciale ST.PS.4.5.9 dell'Atlante.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	3.36	278602 14/12/2023		3.36 - Atlante PED - Parma Eco District e il Parco Centrale: per una maggior comprensione dei contenuti del PUG sarebbe importante evidenziare cosa differenzia la proposta avanzata rispetto all'APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) esistente (= 3.11)	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. A differenza dell'APEA un "Positive Energy District" (PED), o Distretto a Energia Positiva, è un'area urbana che produce più energia di quella che consuma annualmente. Questo concetto è parte di un approccio innovativo alla pianificazione e allo sviluppo urbano sostenibile, mirato a ridurre le emissioni di carbonio, migliorare l'efficienza energetica e promuovere l'uso delle energie rinnovabili. I PED combinano diverse tecnologie e strategie per raggiungere questo obiettivo, tra cui: 1. Efficienza Energetica: Edifici progettati e costruiti con tecnologie avanzate per minimizzare il consumo energetico. Questo include isolamento termico, finestre a bassa emissività, e sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC) ad alta efficienza. 2. Energie Rinnovabili: Utilizzo di fonti di energia rinnovabile come pannelli solari, turbine eoliche, geotermia e biomassa. Questi sistemi possono essere installati su singoli edifici o distribuiti attraverso il distretto. 3. Smart Grid: Una rete elettrica intelligente che gestisce la produzione e la distribuzione di energia in modo efficiente, bilanciando domanda e offerta in tempo reale e integrando fonti di energia decentralizzate. 4. Storage Energetico: Sistemi di accumulo energetico, come batterie e tecnologie di stoccaggio termico, per immagazzinare l'energia in eccesso prodotta durante i periodi di bassa domanda e utilizzarla quando necessario. 5. Mobilità Sostenibile: Infrastrutture per la mobilità sostenibile, come reti di trasporto pubblico efficienti, percorsi pedonali e ciclabili, e stazioni di ricarica per veicoli elettrici. 6. Coinvolgimento della Comunità: Partecipazione attiva dei residenti e delle imprese locali nel processo decisionale e nella gestione energetica del distretto. Questo può includere programmi di sensibilizzazione e incentivi per comportamenti energeticamente efficienti. L'obiettivo finale di un Positive Energy District è creare un ambiente urbano che non solo sia autosufficiente dal punto di vista energetico, ma che contribuisca anche alla rete elettrica locale, fornendo energia pulita e riducendo l'impronta di carbonio complessiva della città. Questi distretti rappresentano un passo importante verso città più sostenibili e resilienti, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile globali.	---	
287	3.37	278602 14/12/2023		3.37 - Atlante PARMA FOOD PORT - Nuovo mercato agro-alimentare: per una maggiore efficacia delle progettualità avanzate, si invita a verificare queste proposte alla luce degli interventi di riqualificazione di recente realizzazione all'interno del mercato agro alimentare.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Le progettualità in essere non sono contro quanto indicato dal "Parma Food Port". L'area denominata in questo modo dovrà essere in grado anche nel tempo di formare un "cluster" di nuova generazione attivabile attraverso aggregazione di attività complementari e di supporto alla catena del FOOD.	---	
287	4.1	278602 14/12/2023		4.1 Art. 1.1.4 Rapporto con la Tavola dei Vincoli, il Regolamento Edilizio e altri regolamenti comunali In assenza del Regolamento Edilizio ogni valutazione e interpretazione, e di conseguenza ogni osservazione, relativa alle norme sugli Interventi Ordinari sarà pertanto parziale e provvisoria. Si evidenziano in grassetto, ove presenti, le modifiche proposte.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste. Si evidenzia che le DN del PUG richiamano il Regolamento Edilizio e demandano ad esso modalità applicative e procedurali. Il nuovo Regolamento Edilizio è attualmente in fase di redazione con una procedura autonoma in base all'art. 2 c. 4 del DPR 380/2001. Si evidenzia che la legge non lega i due strumenti, in quanto il PUG pone le linee generali mentre il Regolamento Edilizio è uno strumento applicativo procedurale che recepisce le disposizioni poste dal PUG e le specifica. Il Regolamento Edilizio non innova né modifica il PUG, ma rende pienamente efficace l'attuazione del PUG e ne disciplina in particolare le modalità di realizzazione delle trasformazioni edilizie ordinarie e dirette. A seguito dell'adozione del PUG e alla conseguente applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 27 della LUR, verranno definite le norme transitorie in merito ai rimandi e alle modalità applicative del Regolamento Edilizio; si precisa che il RED riprenderà in linea generale le disposizioni regolamentari del RUE vigente, adeguandole alle DN del PUG e alla nuova struttura dell'unico strumento di pianificazione, il PUG. A livello procedimentale il Regolamento Edilizio viene approvato con un unico passaggio deliberativo in Consiglio Comunale e pertanto non è prevista di legge la fase delle osservazioni; si precisa comunque che verranno attivate le fasi partecipative con gli stakeholder interessati e con il coinvolgimento dei Tavolo tecnici di riferimento.	---	
287	4.2	278602 14/12/2023		4.2 Art. 1.2.3 Salvaguardia: ... I Permessi di Costruire rilasciati e i PDC, le SCIA e le CILA presentate anteriormente alla data di adozione del PUG, sono considerate non in contrasto con le prescrizioni di tale strumento, e mantengono la loro validità, purché i lavori vengano iniziati e terminati entro i termini fissati nel titolo abilitativo stesso a norma di legge, oppure nelle relative proroghe (sia di inizio lavori che di fine lavori).	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, stante la proposta di modifica dell'art. 1.2.3 comma 3 precisando che tutti i titoli edilizi presentati prima dell'adozione del PUG, che presentano completezza documentale, potranno attuarsi secondo la normativa previgente.	DN Art. 1.2.3	
287	4.3	278602 14/12/2023		4.3 Sempre in relazione all'art. 1.2.3 si chiedono chiarimenti su come verranno gestite le autorizzazioni degli altri organi (CQAP, Soprintendenza, Arpa, ecc) e i titoli edilizi subordinati a queste.	IC.3	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto gli aspetti procedurali sono definiti nel Regolamento Edilizio.	---	
287	4.4	278602 14/12/2023		4.4 - Disciplina Richiesta di modificare l'art. 2.1.3 "Interventi complessi" punto 3, lett.b) nella seguente modalità: "b) l'area di compromissibilità il rapporto di compromissibilità del suolo, ovvero la percentuale di suolo sulla quale deve essere concentrata la capacità edificatoria. La restante area comprende le dotazioni (da cedere secondo le prescrizioni del Piano) e ulteriori porzioni che possono restare private ma non possono essere oggetto di copertura edificatoria, con le seguenti precisazioni:..."	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile implementando l'art. 2.1.3 c. 3 lett. b) con la definizione di "area compromissibile".	DN Art. 2.1.3	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	4.5	278602 14/12/2023		4.5 - Disciplina Richiesta di valutare nei tessuti produttivi che nelle "ulteriori porzioni che possono restare private" siano compresi i piazzali di lavoro. Inoltre, si ravvede la necessità di realizzare strutture temporanee, spesso legate alla stagionalità dei cicli di produzione, che potrebbero essere realizzate in "ulteriori porzioni che possono restare private".	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, implementando l'art. 2.1.3 c. 3 lett. b), specificando il principio di "area non compromissibile", fermo restando il soddisfacimento dei requisiti prestazionali e dei parametri di permeabilità definiti dai Requisiti Prestazionali e specificati nel Regolamento Edilizio.	DN Art. 2.1.3 Requisiti prestazionali	
287	4.6	278602 14/12/2023		4.6 - Disciplina Richiesta di modificare l'art. 2.1.3 punto 3, lett. e): nelle seguenti modalità: "... - il 75% della capacità edificatoria è assegnato al proponente l'AO, nel rispetto dei LMC (Livelli minimi di coerenza) nel rispetto dei LMP (Livelli minimi di efficacia) ;	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, apportando la modifica richiesta, quale correzione di un refuso.	DN Art. 2.1.3	
287	4.7	278602 14/12/2023		4.7 - Disciplina Richiesta di modificare l'art. 2.1.3 punto 3, lett. f) in riferimento alle regole attraverso le quali gli interventi contribuiscono alla realizzazione delle Dotazioni Territoriali, alla DOTE e al FONDO, non sono valutabili, nemmeno all'art. 2.16, il valore economico e la modalità di contribuzione al FONDO. Inoltre non è chiaro il meccanismo di cessione di aree esterne all'intervento, di cui l'attuatore probabilmente non ha in proprietà. Attraverso esproprio per pubblica utilità? Non si ravvede la possibilità di acquisizione delle aree sul pubblico mercato, in quanto i valori di tali aree potrebbero subire innalzamenti notevoli.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo a chiarire che i meccanismi di contribuzione alla realizzazione delle Dotazioni Territoriali attraverso il Fondo, sono esplicitati al c. 3 dell'art. 2.1.3, anche in riferimento ai rapporti indicati nell'Appendice ("Modalità di determinazione delle Quantità di DOTE in riferimento ai diritti edificatori assegnati attraverso AO"). Si precisa che nel caso l'attuatore non sia in grado di cedere l'area direttamente sarà possibile attivare la procedura espropriativa da parte dell'A.C; si provvede ad implementare l'art. 2.1.6 (art. 2.1.7 adoz.) con tali specifiche. Si provvede inoltre a ridefinire il rapporto tra diritti edificatori e aree DO.TE riportato in appendice alle DN del PUG, attuando una revisione della modalità di computo delle aree di cessione, a seguito di verifiche effettuate in fase controdeduttiva.	DN Art. 2.1.6 assunz. (Art. 2.1.7 adoz.)	Appendice
287	4.8	278602 14/12/2023		4.8 - Disciplina Relativamente all'art. 2.1.4 "Attuazione degli strumenti Attuativi previgenti" c. 4: andrebbe chiarito se mantengono solo le capacità edificatorie oppure anche i riferimenti normativi, le norme tecniche d'attuazione, i vari regolamenti/allegati previgenti per l'attuazione dell'ambito.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, perfezionando l'art. 2.1.4, con la precisazione che i lotti liberi mantengono disposizioni, parametri e regolamenti/allegati dello strumento attuativo previgente.	DN Art. 2.1.4	
287	4.9	278602 14/12/2023		4.9 - Disciplina Richiesta di specificare il motivo per cui non c'è traccia nella Disciplina Normativa di una regolamentazione degli interventi di costruzione e successiva demolizione di cui all'art. 13 della LUR.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, stante la proposta di modifica del c. 3, art. 2.1.5.	DN Art. 2.1.5	
287	4.10	278602 14/12/2023		4.10 - Disciplina In merito all'art. 2.1.4 si propone di inserire un eventuale c. 5 che così recita: "Per i Lotti non Edificati (alla data di approvazione del PUG) all'Interno del TU già classificati in aree ZB/ZP mantengono la possibilità edificatoria degli standard ed indici derivanti dagli strumenti previgenti con interventi diretti."	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, specificando meglio le modalità attuative dei lotti residui inclusi in aree già assoggettate a Strumenti Attuativi previgenti. Per quanto riguarda, invece, i "lotti non edificati all'interno del TU già classificati in aree ZB/ZP" restano assoggettati alla nuova disciplina di PUG che consente comunque un margine di edificabilità, non necessariamente coincidente con quella assegnata dal RUE.	DN Art. 2.1.4 Art. 5.2.5 adoz.	
287	4.11	278602 14/12/2023		4.11 - Disciplina In merito all'art. 2.1.5 "Diritti edificatori e principi di perequazione urbanistica" richiesta di specificare il motivo per cui non si trovano regolamentate nel PUG le delocalizzazioni delle capacità edificatorie, come invece vengono più volte ribadite nella LUR (LUR art. 7 c. 4 c; art. 8 comma2).	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, stante la proposta di modifica dell'art. 2.1.5.	DN Art. 2.1.5	
287	4.12	278602 14/12/2023		4.12 - Disciplina In merito all'art. 3.1.1 "Unità Territoriali e Requisiti Prestazionali: metodologia e indicazioni applicative": interventi eccellenti ma realisticamente impraticabili: la necessità di raggiungere requisiti prestazionali eccessivamente al di sopra dello standard e da applicare simultaneamente, sono prescrizioni in sé giustissime ma non realizzabili perché le condizioni al contorno rendono impossibile il raggiungimento di un requisito a favore di un altro, o viceversa, ed il progetto diviene inattuabile. Paradossalmente scaturiscono interventi di qualità inferiore rispetto a quanto possibile semplicemente applicando la normativa nazionale.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	DN Art. 3.1.1 Art. 3.1.2	Requisiti prestazionali Valsat
287	4.13	278602 14/12/2023		4.13 - Disciplina In merito all'art. 3.1.2 punto 2: nella tabella relativa ai tessuti R sono stati individuati dei refusi rispetto al requisito RP4 (riduzione rischio sismico), in quanto le NC devono essere verificate secondo le NTC 2018; per quanto riguarda le nuove costruzioni nei tessuti P non sono stati riscontrati i requisiti rendendo impossibile osservare i criteri da applicare.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	DN Art. 3.1.1 Art. 3.1.2	Requisiti prestazionali Valsat
287	4.14	278602 14/12/2023		4.14 - Disciplina Nelle schede delle UT vengono individuati i requisiti "surrogabili" di cui non si riscontra l'elenco, quindi non valutabili per eventuali osservazioni.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	DN Art. 3.1.1 Art. 3.1.2	Valsat

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	4.15	278602 14/12/2023		4.15 - Disciplina In merito all'art. 3.1.3 si evidenzia che non è chiaro quali siano i RPA/RPB da applicare negli AO/AOE. Richiesta di specificare se siano tutti quelli indicati nelle schede delle Unità Territoriali (VST 6.0.2).	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	DN Art. 3.1.3	Valsat
287	4.16	278602 14/12/2023		4.16 - Disciplina In merito all'art. 3.1.3 punto 4 lett. a), che riporta: "Il raggiungimento del contributo viene assolto dimostrando il raggiungimento del livello minimo di coerenza (L.M.C.) a scala territoriale di cui alla Tabella dei Requisiti Prestazionali di Valsat", richiesta di specificare cosa si intende per scala territoriale.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi. Il riferimento alla scala territoriale riguarda in particolare le Unità Territoriali cui fanno riferimento i requisiti territoriali.	DN Art. 3.1.3 c. 4 lett. a)	
287	4.17	278602 14/12/2023		4.17 - Disciplina All'interno dello strumento urbanistico si prescrive che l'eventuale impossibilità di raggiungimento del Livello prescritto deve essere documentata, dimostrando di raggiungere comunque le migliori prestazioni possibili tenendo conto delle direttive europee, normative nazionali e regionali e degli studi più recenti sulle nuove tecnologie in materia. Si ritiene che la discrezionalità in capo agli uffici comunali nel rilascio delle autorizzazioni non sia coerente con la necessità dei professionisti di asseverare norme chiare ed univoche.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, cercando di operare una revisione delle disposizioni normative in un'ottica di maggiore semplificazione e chiarezza. L'identificazione dei requisiti prestazionali e i livelli minimi di coerenza e premiale di efficacia discendono dalla valutazione delle criticità e opportunità del Quadro Conoscitivo Diagnostico e dalla conseguente individuazione delle strategie indicate nella SQUEA per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella Vision, per la loro risoluzione o miglioramento, ai sensi di quanto indicato dall'art.34 della LR n. 24/2017. L'attività discrezionale dell'Amministrazione è in questo caso coerente perché esercitata ai fini del raggiungimento degli obiettivi della VISION.	Generale	
287	4.18	278602 14/12/2023		4.18 - Disciplina In merito all'art. 4.1.10 "Disposizioni per gli interventi sugli insediamenti d'interesse culturale e testimoniale del secondo Novecento" ci si interroga sulla opportunità di considerare "insediamenti di interesse culturale e testimoniale" gli ambiti TUIU, TUIUT e TUIUP. E' sicuramente eccessivo ammettere per quest'ultimo solo gli interventi conservativi.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile attuando una revisione in merito agli "Insediamenti di interesse culturale e testimoniale del secondo Novecento" (eliminando TUIU, aumentando il numero dei TUIUT) e proponendo di "alleggerire" la norma sugli edifici che ricadono nei TUIUT e nei TUIUP.	DN Art. 4.1.10 Art. 5.2.1 D1_nn.1-51 D0	
287	4.19	278602 14/12/2023		4.19 - Disciplina In merito all'art. 5.1.2 "Destinazioni d'uso dei tessuti prevalentemente residenziali (Tessuti R)" si propone l'inserimento di un nuovo punto che così recita: "7) Per i fabbricati ad uso abitativo preesistenti e sprovvisti o provvisti in misura inferiore della dotazione minima di spazi di parcheggio di cui all'articolo 2 della Legge 24/3/1989 n. 122, è ammessa, ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge, la costruzione di autorimesse ovvero di parcheggi privati, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, nel sottosuolo degli stessi fabbricati o nei locali siti al piano terreno fino al raggiungimento di tale dotazione. Tali autorimesse e parcheggi privati non possono essere ceduti separatamente dall'unità immobiliare alla quale sono legati." Sembra eliminata la possibilità, sempre ammessa nel RUE vigente, di realizzare autorimesse fuori terra nell'area di pertinenza del fabbricato.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, specificando le disposizioni in merito alla dotazione minima di spazi di parcheggio di cui all'articolo 2 della Legge 24/3/1989 n. 122. Si precisa che le autorimesse interrate potranno eccedere l'area dell'impronta a terra dell'edificio, purché vi sia uno strato sovrastante permeabile minimo che verrà specificato nel Regolamento Edilizio. Le specifiche in merito alle modalità di conteggio del Volume Totale sono riportate nell'art. 2.2.2 delle Disposizioni Normative.	DN Art. 2.2.2	
287	4.20	278602 14/12/2023		4.20 - Disciplina In merito all'art. 5.1.4 "Misure per la conservazione e qualificazione del patrimonio edilizio esistente" richiesta di modificare il c. 1 nella seguente modalità: "1. All'interno dei Tessuti R e P, di cui ai precedenti artt. 5.1.2 e 5.1.3, fermo restando il rispetto di tutte le norme di vincolo e di tutela di cui alla Scheda dei Vincoli e alla Tavola dei Vincoli e il rispetto delle modalità di intervento sugli edifici di pregio storico-culturale e testimoniale in relazione alla loro categoria di tutela, sono sempre ammessi, i seguenti tipi di intervento edilizio: MO, MS, RS, RC, D; RE purché non preveda incremento del VT, né di SL; H max = preesistente come indicata negli elaborati D1 Requisiti Prestazionali: come da disposizioni di legge. (Note: La Disciplina Normativa ammette altezze superiori a quelle esistenti solo in caso di incremento volumetrico una tantum (rooftop, piano extra, RIFO). Ne consegue che il PUG restringe il campo degli interventi sempre ammissibili. In caso di impossibilità di attuazione dell'incremento una tantum la limitazione all'incremento di altezza nella ricomposizione volumetrica determinerà la riduzione, quando non l'annullamento, della possibilità di attuare interventi rigenerativi in lotti edificati con Rapporto di Copertura alto, obbligati di fatto a essere ricondotti a ricostruzioni "in sagoma" per non perdere volumetria le altezze indicate negli elaborati D1 inferiori all'edificio più alto presente nell'isolato sono limitative della possibilità di applicare l'art. 8 del D.M. 1444/1968 per gli edifici circostanti).	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, specificando le modalità applicative dell'art. 5.1.4 delle DN del PUG come controdedotto. Si precisa che il PUG offre un ampio ventaglio di possibilità di interventi di qualificazione e rigenerazione del tessuto disciplinati dagli artt. 5.1.4, 5.2.1, 5.2.2, 5.2.3, 5.2.4, comprese quelle di trasferimento delle capacità edificatorie, così come modificati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni. Mentre gli interventi di cui all'art. 5.1.4 ricomprendono la ristrutturazione edilizia senza incremento volumetrico, quelli rigenerativi ricomprendono gli interventi incrementali e/o di ricomposizione della sagoma plani-volumetrica attraverso gli incentivi introdotti dal PUG (RIFO, ecc...), compresa la possibilità di NC sui lotti liberi. Sono altresì ammessi interventi di ristrutturazione urbanistica su lotti anche non contigui che prevedano la ricomposizione/trasferimento delle volumetrie esistenti in un'ottica di riduzione dell'impronta del fabbricato. Si accoglie la richiesta di specificare che l'altezza massima deve essere simile a quella preesistente oppure a quella indicata nelle tavole D1.	DN Art. 5.1.4	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	4.21	278602 14/12/2023		4.21 - Disciplina In merito all'art. 5.2.1 "Condizionamenti e/o incentivi rivolti a favorire la qualificazione edilizia dei tessuti residenziali e misti (Tessuti R)" richiesta di considerare le seguenti proposte riportate in grassetto: A) Comma 2: si chiede cosa si intende per "Eventuali ulteriori incentivi sono ammessi, come e per quanto previsti dalla normativa sovraordinata." B) Comma 9: "All'interno delle "Aree TUIUT" (art.4.1.10), sono ammessi gli interventi conservativi (art. 5.1.4), nonché quelli di qualificazione e rigenerazione relativi a "Rooftop", "Piano Extra" (art. 5.2.2), a condizione che gli interventi di modifica dell'assetto morfologico originario (ristrutturazione pesante, ristrutturazione urbanistica, addensamento e sostituzione urbana), siano soggetti al parere positivo della CQAP. C) Comma 10: "All'interno delle partizioni relative ad "Aree TUIUP" (art. 4.1.10), sono ammessi esclusivamente interventi conservativi (art. 5.1.4.) nonché quelli di qualificazione e rigenerazione relativi a "Rooftop", "Piano Extra" (art. 5.2.2). D) Inserimento nuovo c. 14 (da aggiungere): "La realizzazione di superfici accessorie come gazebi, pergolati, portici, autorimesse ovvero di parcheggi privati sarà ammissibile entro il limite del 20% del Volume totale esistente." E) Inserimento nuovo c. 15 (da aggiungere): "Per i fabbricati ad uso abitativo preesistenti e sprovvisti o provvisti in misura inferiore della dotazione minima di spazi di parcheggio di cui all'articolo 2 della Legge 24/3/1989 n. 122, è ammessa, ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge, la costruzione di autorimesse ovvero di parcheggi privati, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, nel sottosuolo degli stessi fabbricati o nei locali siti al piano terreno fino al raggiungimento di tale dotazione. Tali autorimesse e parcheggi privati non possono essere ceduti separatamente dall'unità immobiliare alla quale sono legati." (Note: si chiede di tornare all'indice di utilizzazione fondiaria e di attenersi a quanto indicato nel c. 2 dell'art.6 della L.R. 15/2013 in merito agli interventi da sottoporre a parere della CQAP).	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità: A) Parzialmente accoglibile specificando l'art. 5.2.1 nella parte riguardante il tema degli incentivi volumetrici. B) Parzialmente accoglibile in merito al perfezionamento delle disposizioni per gli interventi TUIUT, modificando le disposizioni normative di riferimento. C) Parzialmente accoglibile in quanto si ritiene opportuno "alleggerire" la norma sugli edifici che ricadono nei TUIUP (art. 5.2.1 c. 10). D) Parzialmente accoglibile, richiamando le modalità previste nell'art. 5.2.1, consentendo un incremento volumetrico una tantum a determinate condizioni. E) Parzialmente accoglibile, specificando le disposizioni in merito alla dotazione minima di spazi di parcheggio di cui all'articolo 2 della Legge n. 122/989. Si precisa che le autorimesse interrate potranno eccedere l'area dell'impronta a terra dell'edificio, purché vi sia uno strato sovrastante permeabile minimo che verrà specificato dal Regolamento Edilizio.	DN Art. 2.2.2 Art. 5.2.1 D1_nn.1-51	
287	4.22	278602 14/12/2023		4.22 - Disciplina In merito all'art. 5.2.2 "Piano Extra, Rooftop (Ampliamenti in copertura), RIFO (Riduzione FOotprint_ Impronta)". A) Richiesta di precisare se le forme di incentivo proposte siano da ricondurre a quelle identificate nella LUR al c. 1 lettera d) dell'art. 8 (in abbinamento ai Requisiti prestazionali LMC), e, se individuate come tali, si propone una regolamentazione ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 8 della LUR in relazione alla possibilità di disciplinarne il trasferimento e la ricollocazione o il riconoscimento agli operatori economici che attuano gli interventi. B) In linea generale richiesta di una formulazione degli incentivi più lineare e universalmente applicabile, proponendo delle alternative all'incremento dei piani, quali l'incremento percentuale del parametro edilizio o lo scomputo di elementi costruttivi (ad es. i muri perimetrali esterni) dal parametro prescelto. C) Richiesta di chiarire se gli incentivi proposti possono usufruire delle deroghe al DM 1444/1968 sia per le altezze che per le distanze. D) La definizione di Piano Extra non chiarisce se il piano in più definisce un'altezza massima ammissibile (altezza esistente + un piano con altezza teorica di 3,20 m) o se l'intero edificio può essere ricostruito con un piano aggiunto ai piani preesistenti ricostruiti con altezze interpiano aumentate in ragione di esigenze tecnologiche. E) In caso di ricostruzione aggregativa di più edifici esistenti sulla stessa unità fondiaria è necessario chiarire se l'intera volumetria ricomposta possa usufruire del Piano Extra avendo come riferimento il singolo edificio preesistente più alto. NOTE: Il ROOFTOP trova scarsa applicabilità, così come il Piano Extra; è altamente limitativo non poter usufruire del Piano Extra e del RIFO negli interventi di demolizione e ricostruzione e cambio d'uso di edifici ad uso Uc o Uge; il RIFO è di per sé un incentivo molto interessante, se non fosse circoscritto ad u numero ristretto di isolati e condizionato dall'assolvimento di un numero molto elevato di requisiti prestazionali, alcuni dei quali alquanto complessi e di difficile applicazione.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. A) Parzialmente accoglibile, provvedendo a specificare ulteriormente in DN quali interventi ricadono nella fattispecie di cui all'art. 8 c. 1 lettera d) della LUR. La possibilità di trasferimento edificatoria sarà meglio specificata all'interno delle DN (art. 2.1.5 come proposto in fase controdeduttiva) B) Parzialmente accoglibile, rimandando alle precisazioni circa le modalità di recupero dei volumi esistenti di cui al testo delle Disposizioni Normative controdedotto, analogamente a quello del Regolamento Edilizio. C) Parzialmente accoglibile. Le DN provvederanno a specificare ulteriormente, nell'art. 2.2.2, quali interventi possono derogare al DM 1444/68, in coerenza con l'art. 10 della LUR. D) Accoglibile implicitamente in quanto l'intero edificio può essere ricostruito con un piano aggiunto ai piani preesistenti ricostruiti con altezze interpiano aumentate in ragione di esigenze tecnologiche, con le modalità specificate in nota all'art. 5.2.2. Rimane il limite delle altezze definite dal PUG. E) Parzialmente accoglibile. Il nuovo edificio può essere ricostruito considerando gli incrementi dall'incentivo "Piano Extra" dei singoli edifici oggetto di aggregazione, secondo le modalità specificate in nota all'art. 5.2.2. Rimane il limite delle altezze definite dal PUG.	DN Art. 2.1.5 Art. 2.2.2 Art. 5.2.2	Regolamento Edilizio

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	4.23	278602 14/12/2023		4.23 - Disciplina In merito all'art. 5.2.3 "Condizionamenti e/o incentivi rivolti a favorire la qualificazione edilizia dei tessuti produttivi e misti (P)". A) Richiesta di esplicitare che l'utilizzo dell'indice edificatorio 0,6 - 0,7 (a seconda della tipologia di classificazione) è ammesso per un intervento di nuova costruzione, anche nel caso di green flied ovvero di area senza alcun immobile già esistente. B) Richiesta di escludere dalla limitazione dei 17 m di altezza quelle attività che necessitano l'installazione di macchinari o sistemi speciali di immagazzinaggio, sempre nei limiti delle norme aeroportuali.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, in merito al punto A) precisando che gli interventi all'interno dei Tessuti P nei limiti degli indici fondiari indicati, ammettono la Nuova Costruzione, come da art. 5.2.3 modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni. Accoglibile, in merito al punto B) definendo uno specifico limite di altezza (16,5 m) solamente per specifici usi, come da art. 5.2.3 modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.	DN Art. 5.2.3	
287	4.24	278602 14/12/2023		4.24 - Disciplina In merito all'art. 8.2.1 "Disposizioni generali per il recupero degli edifici non (o non più) funzionali all'esercizio dell'attività agricola" richiesta eliminare il c. 5) relativamente alla discriminante del recupero di edifici con altezza inferiore a 5.50 m. Comma 5 - "Non è comunque ammesso il recupero come SL di edifici: con H < 5,50 m; con un volume lordo inferiore a 400 mc; con struttura portante metallica e/o privi di murature perimetrali (serre, tunnel e/o edifici assimilabili); di tettoie, baracche e ogni altro manufatto precario non legittimato, per i quali è prevista la demolizione."	IC.3	NON ACCOGLIBILE	Non acoglibile ritenendo corretto fissare un limite dimensionale (volume e sagoma) alle possibilità di recupero agli usi residenziali di fabbricati rustici, come da art. 8.2.1 modificato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.	---	
287	4.25	278602 14/12/2023		4.25 - Disciplina In merito all'art. 8.2.4 "Insediamenti edificati sparsi in territorio rurale" si chiede di considerare le seguenti modifiche: Comma 3 - "Sono ammissibili tutti i tipi di intervento, anche di incremento della SL, nei limiti del mantenimento dei volumi esistenti, fatto salvo quanto stabilito per gli edifici di interesse storico, architettonico e/o testimoniale." (Nota: Questi insediamenti sono regolati dallo stesso articolo. Ci sembra opportuno distinguere e normare le due aree con criteri specifici ai loro diversificati caratteri. Inoltre si ritiene riduttiva la possibilità di incremento della SL solamente nei limiti del volume esistente. Potrebbe essere ammesso il Rooftop e alcune superfici accessorie in valutate casistiche).	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile, implementando l'art. 8.2.4 con la possibilità di ammettere un incremento volumetrico anche per superfici accessorie al fine di favorire la rigenerazione urbana del patrimonio esistente.	DN Art. 8.2.4	
287	5.1	278602 14/12/2023		5.1 - Cartografia La polilinea che definisce il TU è di difficile lettura nei Fogli; spesso si fatica ad individuare se un'area è all'interno o all'esterno della polilinea, proprio perché le zone vengono identificate con un perimetro e non con un'area.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo al perfezionamento grafico richiesto.	D0 D1_nn.1-51	
287	5.2	278602 14/12/2023		5.2 - Cartografia I retini dei TUIUT e dei TUIUP sono ambigui, inoltre nelle tavole cartografiche viene riportato un retino diverso rispetto alla Legenda.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo alla correzione cartografica richiesta.	D0 D1_nn.1-51	
287	5.3	278602 14/12/2023		5.3 - Cartografia I retini degli insediamenti sparsi con funzione prevalentemente produttiva e residenziale sono regolati dallo stesso articolo. Ci sembra opportuno distinguere e normare le due aree con criteri specifici ai loro diversificati caratteri. Inoltre (come individuato al precedente 4.24 delle osservazioni) si ritiene riduttiva la possibilità di incremento della SL solamente nei limiti del volume esistente.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile implementando l'art. 8.2.4 delle DN del PUG operando una distinzione tra insediamenti sparsi prevalentemente produttivi e residenziali e introducendo la possibilità di ammettere un incremento volumetrico anche per superfici accessorie al fine di favorire la rigenerazione urbana del patrimonio esistente.	DN Art. 8.2.4	
287	5.4	278602 14/12/2023		5.4 - Cartografia Richiesta di una più coerente definizione delle altezze di zona che non ostacolino la possibilità di ricondurre l'altezza dei fabbricati ai limiti di cui all'art. 8 del D.M. 1444/1968 e non riducano quelle stabilite con le zonizzazioni del RUE vigente.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE (RIMANDO A PUNTO PRECEDENTE)	Si rimanda a quanto controdedotto al precedente punto 4.22 "c) Parzialmente acoglibile. Le DN provvederanno a specificare ulteriormente, nell'art. 2.2.2, quali interventi possono derogare al DM 1444/68, in coerenza con l'art. 10 della LUR."	DN Art. 2.1.5 Art. 2.2.2 Art. 5.2.2	Regolamento Edilizio
287	5.5	278602 14/12/2023		5.5 - Cartografia Richiesta di una rimodulazione delle altezze in considerazione di altezze interpiano migliorative rispetto agli standard e agli spessori dei solai che potrebbero essere maggiorati dai nuovi elementi tecnologici.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE (RIMANDO A PUNTO PRECEDENTE)	Si rimanda a quanto controdedotto al precedente punto 4.22 rinviando inoltre al Regolamento Edilizio la specifica delle altezze e confermando nelle DN del PUG il numero massimo dei piani consentito, limitatamente a interventi ordinari.	DN Art. 2.1.5 Art. 2.2.2 Art. 5.2.2	Regolamento Edilizio
287	5.6	278602 14/12/2023		5.6 - Cartografia Si suggerisce di eliminare il tessuto "verde privato". I riferimenti normativi non ci suggeriscono delle particolari connessioni e perciò nel complesso risulta superfluo.	IC.3	NON ACCOGLIBILE	Non acoglibile, stante il fatto che le aree a verde privato, così come definite dall'art. 5.1.1, sono partizioni prevalentemente inedificate e/o caratterizzate dalla presenza di giardini e aree private, di cui si prevede la salvaguardia per ragioni storiche, ambientali o ecologiche. Aree generalmente a bassa densità, spesso caratterizzate da un elevato rapporto di permeabilità dei suoli, da salvaguardare, e il cui obiettivo risulta pertanto principalmente quello di consolidare il loro ruolo di servizi ecosistemici all'interno del territorio urbanizzato. Si tratta di partizioni all'interno di tessuti sia residenziali che produttivi che determinano delle limitazioni alle trasformazioni così come indicate rispettivamente dall'art. 5.2.1 e dall'art. 5.2.3. Si ritiene pertanto opportuno confermarne la rappresentazione.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	6.1	278602 14/12/2023		6.1 - Valsat Si chiede che il livello L.M.C. (livello minimo per coerenza) da rispettare sempre per la coerenza dell'intervento con la Strategia, sia richiesto nel rispetto delle Vigenti Normative o nel rispetto di quanto richiesto nel Regolamento Edilizio e nei relativi allegati quali REN, ecc, e non maggiorato come si riscontra nella Valsat. Le maggiorazioni dovrebbero riguardare esclusivamente e premialità, siano esse volumetriche o di altra natura.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) fornendo la seguente precisazione: il livello minimo di coerenza LMC di cui all'art. 3.1.1 viene richiesto sia in sede di intervento ordinario a partire dalla ristrutturazione edilizia incrementale, sia in sede di AO/AOE, e consente il rispetto della coerenza con la Strategia, secondo le modalità applicative specificate per ciascun Requisito Prestazionale nelle singole schede dell'elaborato VST6.0.1. Il LMC, poiché attiene sempre ad interventi che consentono potenzialità aggiuntive prevede, ai sensi della LUR, prestazioni che eccedono il rispetto della sola normativa sovraordinata e/o di settore, che sono di fatto sempre obbligatorie. In funzione invece del sistema degli incentivi si passa al livello premiale per efficacia (LMP, ribattezzato in sede di adozione come LPE) che presuppone prestazioni maggiori rispetto al precedente. Tale applicazione del LMC e dei RP viene descritta all'art 3.1.3 delle DN e dettagliata nell'allegato VST6.01 della Valsat (Requisiti Prestazionali), richiamato nel citato articolo. In ragione delle osservazioni pervenute e delle verifiche operate a partire anche dalle consultazioni con ordini ed associazioni, in fase controdeduttiva sono stati perfezionati i contenuti e l'attuabilità dei RP operando proprio sull'allegato VST6.0.1 della Valsat.	(VST6.0.1)	
287	6.2	278602 14/12/2023		6.2 - Valsat Si chiedono chiarimenti sulla metodologia di applicazione dei requisiti prestazionali in AO e AOE; in particolare non è chiaro quali siano i requisiti da rispettare e in che tabella si trovino (la tabella in art. 3.1.2 fa riferimento ai soli interventi ordinari).	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile implicitamente fornendo la seguente precisazione: i requisiti prestazionali in caso di AO e AOE si applicano in base all'art 3.1.3 delle NTA, che rimanda alle schede delle Unità territoriali di cui all'allegato VST 6.0.2 della Valsat, in parte rivisto in sede di adozione. Il capitolo 6.4.3 della Valsat ed anche l'elaborato VST6.0.2 illustrano il meccanismo applicativo, mentre le schede delle UT e la relativa tavola riportano per le singole componenti strutturali, territorializzate nella tavola VST6.25.a/b Tavola Requisiti prestazionali, i RP previsti in caso di AO e AOE.	---	
287	6.3	278602 14/12/2023		6.3 - Valsat Si chiedono chiarimenti sulle aree strategiche, in merito ai requisiti RPA nella scheda della relativa UT, obbligatori a LMC per l'attuazione dell'intervento, e concorrenti al premio volumetrico ai vari livelli di LMP, che compaiono anche nella tabella dell'area strategica, dove dovrebbero essere inseriti unicamente i requisiti facoltativi che concorrono a fornire altre premialità (non volumetriche). Analogamente per i requisiti RPB nella scheda UT, obbligatori a LMC per l'attuazione dell'intervento, e concorrenti ad altri premi (non volumetrici) ai vari livelli di LMP, che compaiono anche nella tabella dell'area strategica, dove dovrebbero essere inseriti unicamente i requisiti facoltativi.	IC.3	ACCOGLIBILE	Accoglibile implicitamente fornendo la seguente precisazione: i Requisiti prestazionali per le Aree Strategiche sono presenti nelle Schede delle UT negli appositi box relativi alle singole aree. Nei box vengono riportati sia i requisiti facoltativi, che quelli obbligatori dell'UT per i quali si rende necessaria una specifica del RP relativa alla singola area strategica e di maggior dettaglio rispetto a quanto generalmente previsto per il RP.	---	
287	6.4	278602 14/12/2023		6.4 - Valsat RPA-1 - Recupero e riutilizzo delle acque meteoriche: - il livello minimo di coerenza fissato in 10mc rappresenta un volume severo per immobili unifamiliari indicati genericamente senza precisazione della superficie esterna di pertinenza; potrebbe essere semplificato riferendo a diversi lc; - il livello premiale di efficacia come stabilito in scheda sembra presupporre la disponibilità di consistenti volumi di stoccaggio in considerazione dei volumi fissati per l'acqua disponibile per l'irrigazione: ▪ 4lt/mq giorno (per metro quadro di verde) su un periodo minimo di irrigazione di 200 giorni/anno ▪ 0.03-0.015mc/mq (per metro quadro di superficie impermeabilizzata) nel caso di uso, rispettivamente, residenziale-terziario-direzionale-commercio e produttivo; - la strategia di accumulo di acqua piovana a scopi irrigui richiede elevati volumi di stoccaggio per garantirne l'efficacia con efficienza condizionata dalla stagionalità (caratterizzata da elevati accumuli nel periodo invernale a fronte di utilizzi pressoché nulli e di uno scenario opposto durante i mesi estivi) e dall'apporto non costante, a fronte di consumi certi. Dovrebbero pertanto essere valutate differenti strategie di accumulo dell'acqua piovana (finalizzate alla irrigazione di spazi verdi collettivi) o di riutilizzo di altre risorse idriche caratterizzate da una migliore continuità di apporto.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	6.5	278602 14/12/2023		6.5 - Valsat RPA-2 - Recupero e riutilizzo delle acque meteoriche: Il livello minimo di coerenza, fissato in scheda nel 40% di superficie permeabile rispetto alla superficie fondiaria di intervento deve essere differenziato in ragione della: - tipologia di intervento (o meglio degli usi della superficie fondiaria oggetto di intervento); - caratterizzazione litostratigrafica del sito di intervento; - condizioni della falda presso il sito di intervento; - prossimità del sito di intervento rispetto a corpi idrici superficiali; - natura dei corpi idrici superficiali eventualmente prossimi al sito di intervento; Inoltre, le Schede RPA-1 ed RPA-2 non trattano il tema di Gestione e Riduzione del Rischio Idraulico, oggetto di specifico documento (RRI) allegato al RUE. Il documento non sembra essere ripreso nel PUG e di conseguenza lo stesso PUG risulta mancante dello strumento di Regolazione e Gestione del Rischio Idraulico. Qualora tale strumento di regolazione fosse recepito dal PUG si auspica possa fornire gli elementi di giustificazione analitica dei limiti e dei vincoli assunti (in termini di piogge, portate, tempi di ritorno) così da consentire un confronto efficace e consapevole tra i valori di vincolo e gli esiti emersi per le diverse tipologie di intervento.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.6	278602 14/12/2023		6.6 - Valsat RPA-3 - Contenimento dell'occupazione del suolo: - il calcolo è estremamente complesso; almeno il coefficiente di deflusso potrebbe essere tabellato in base a stratigrafie tipo equiparabili (tabelle fornite al professionista e integrate in questa sessione della scheda del requisito); - per Rooftop va eliminato. Lasciare solo per Piano Extra.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.7	278602 14/12/2023		6.7 - Valsat RPA-4 - Riduzione del rischio sismico e scheda specifica del requisito RPA: - L.M.C.: si suggerisce di sostituire quanto indicato con la seguente dicitura: "aumento della prestazione della sicurezza sismica"; - per tutti gli interventi ricadenti sull'intero fabbricato per il quale il deposito del progetto delle strutture sia stato presentato in data precedente all'entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14.01.2008 (01.07.2009), dovrà essere prodotta un'apposita "Relazione di Valutazione della sicurezza", che permetta di stabilire, anche in ragione delle opere in previsione, se l'utilizzo della costruzione possa continuare senza interventi, o sia necessario aumentarne la sicurezza sismica mediante azioni di miglioramento o adeguamento sismico, in linea e secondo i criteri stabiliti dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni; - per tutti gli interventi di tipo "locale" per come definiti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, "la valutazione della sicurezza" potrà essere effettuata anche solo sugli elementi interessati e su quelli con essi interagenti, tenendo presente la loro funzione nel complesso strutturale, posto che le mutate condizioni locali non incidano sostanzialmente sul comportamento globale della struttura.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.8	278602 14/12/2023		6.8 - Valsat RPB-10 - Funzionalità ecologica del costruito degli insediamenti sparsi: Nella tabella delle normative art.3.1.2 non è presente, ma è molto interessante. Perché non viene dato né incentivo, né premialità? Si ritiene che sia negli obbiettivi della LUR; dovrebbe essere incentivato. Interessante anche l'introduzione "anche in esterno alla SF", ma va chiarito meglio la metodologia e come applicare.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.9	278602 14/12/2023		6.9 - Valsat RPA-12 - Potenziamento aree a verde pubblico: - cosa si intende per "verde pubblico"? - LMC e LMP: chiarire il relativo significato e come sono regolamentati (perequazione verde Pubblico /Monetizzazione) - affrontare insieme alla questione del verde anche quella della piantumazione (vedi RPB 10); - per gli interventi ordinari potrebbe non esistere verde pubblico, pertanto dovrebbe valere solo per AO. Sa perfezionare valutando il mantenimento del verde esistente o la conversione a superfici drenanti o semi drenanti per una percentuale delle superfici pertinentziali, attualmente permeabili.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	6.10	278602 14/12/2023		6.10 - Valsat RPB-13 - Aumento delle dotazioni di alberature: - Tema interessante, si chiede perché viene richiesto in tabella 3.1.2 solo per il Produttivo; - Scheda requisito -descrizione "indicatore per la valutazione": si chiede di chiarire dove si colloca il verde esistente in caso di un intervento ordinario? Andrebbe normata la collocazione.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.11	278602 14/12/2023		6.11 - Valsat RPB-15 - Integrazione connessioni rete ciclabile territoriale: - in tabella 3.1.2 e indicato solo per il produttivo e il rurale - si ritiene debba avere un incentivo o una premialità; - LMC: da rivedere perché si ritiene che LMC=0 e LMP > 0 debba avere una premialità.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.12	278602 14/12/2023		6.12 - Valsat RPB-16 - Potenziamento capacità riciclo e recupero rifiuto inerte: - si potrebbe integrare in tabella 3.1.2 perché interessante e forse l'unico requisito relativo al tema della cantierizzazione; fase fondamentale rispetto la sostenibilità ambientale. Si collega al principio del DNHS (non arrecare nessun danno significativo all'ambiente) e come tale il livello minimo e il riutilizzo in sito che può essere adottabile facilmente nelle UT e non di facile attuazione nel Territorio Urbanizzato (inquinamento acustico-polvere ecc.); - si ritiene che il tema della cantierizzazione virtuosa debba essere considerata nell'ottica della premialità (aspetto che non viene mai considerato); - premialità: "riduzione tassazione rifiuti": normare e quantificare tale aspetto.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.13	278602 14/12/2023		6.13 - Valsat RPB-17 - Potenziamento Trattamento a verdee/o fotovoltaico e/o con superfici altamente riflettenti: Superficie coperta trattata a verde con soluzioni NBS e/o con materiali 'freschi' e valori indicati per premialità: - Occorre chiarire che vale solo per le coperture piane; - Esempificare "materiali freschi"; - Attenzione, non è corretto il rimando a RPB16; - Specificare una percentuale ragionevole (al netto degli impianti tecnologici per la destinazione d'uso) deve essere trattata in quel modo.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.14	278602 14/12/2023		6.14 - Valsat RPA-19 - Potenziamento delle quota di FER: - sarebbe opportuno un confronto con i Termotecnici - il teleriscaldamento e un sistema che era innovativo negli anni 90 e che ora presenta tante criticità. Ci si chiede se sia opportuno essere vincolati fino al 2050 ad un sistema di distribuzione ritenuto ormai dai più anacronistico; - si ritiene che la LMC non debba essere ulteriormente maggiorata - LMP: per gli interventi ordinari potrebbe non esserci. Inoltre manca il Regolamento energetico comunale.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.15	278602 14/12/2023		6.15 - Valsat RPA-20 - Efficientamento dell'involucro edilizio: - sarebbe opportuno un confronto con i Termotecnici; - LMC: chiarire cosa si intende per i "diversi fattori"; - si rimanda ai commenti per RPA- 19; - per Rooftop si applica solo a quello che si aggiunge; per Piano in più si applica il requisito a tutto l'edificio (visto che si tratta di demoricostruzione).	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.16	278602 14/12/2023		6.16 - Valsat RPA-21 - Riduzione impatti da esposizione ad inquinamenti diversi e/o situazioni di conflitto: - LMC e LMP: on appare chiaro quanto previsto in merito alla matrice rumore; - per LMC si propone una riduzione di 5 dB del rumore diurno e di 3 dB del rumore notturno delle emissioni (se fuori norma); - per LMP si propone adeguamento agli standard di legge o riduzione inferiore a 10 dB del rumore diurno e proporzionalmente del rumore notturno, se entro norma. - si chiede di chiarire se tali requisiti siano riferiti ad un valore medio. - per il Rooftop si applica il requisito solo alla porzione di nuova costruzione che aggiungo. Per il Piano in più si applica il requisito a tutto l'edificio (visto che si tratta di demoricostruzione).	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	6.17	278602 14/12/2023		6.17 - Valsat RPB-22 - Rete stradale: miglioramento funzionalità: Premialità: "edificabilità (anche trasferita in aree utili)". Chiarire quali sono le aree utili.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.18	278602 14/12/2023		6.18 - Valsat RPB-25 - Porte urbane: nodi di interscambio modale: - c'è un refuso: "SLU"; - chiarire il significato del requisito e dove viene normato.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.19	278602 14/12/2023		6.19 - Valsat RPB-26 - Centralità locali: area pedonale di connessione: - c'è un refuso: "SLU"; - chiarire il significato del requisito e dove viene normato	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.20	278602 14/12/2023		6.20 - Valsat RPB-27 - Servizi: dotazione distribuita in modo equilibrato: - chiarire il significato del requisito - con riferimento alla Premialità chiarire cosa si intende per "possibile localizzazione per nuovi spazi attrezzati da RP25 RP26".	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.21	278602 14/12/2023		6.21 - Valsat RPA-28 - Servizi e polarità: accessibilità, organizzazione: - ci sono refusi: "SLU", "SUL"; - LMC e LMP: Da rivedere in quanto si tratta di Requisito richiesto in aree RIFO e PCC e sembra che anche solo LMC non sia attuabile in un lotto residenziale; - Premialità: non sembra pertinente agli interessi del residenziale. Cosa si intende per polifunzionale?	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.22	278602 14/12/2023		6.22 - Valsat RPB-29 - Rete di viabilità principale: accessibilità: Chiarire il significato	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.23	278602 14/12/2023		6.23 - Valsat RPB-30 - Continuità della rete di ciclabili sicure: - LMC e LMP: il requisito è riferito a RIFO e PCC, pertanto si chiede di definire meglio tali valori, anche a fronte della premialità; - Premialità: quali vincoli si tengono? L'h massima?	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.24	278602 14/12/2023		6.24 - Valsat RPA-31 - Massimizzazione suoli permeabili: - Requisito interessante: sarebbe opportuno indicarlo in tabella 3.1.2; - Premialità: quali vincoli si tengono? L'h massima?	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.25	278602 14/12/2023		6.25 - Valsat RPB-32 - Fronti urbani con terziario e commercio: c'è un refuso: "SUL".	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.26	278602 14/12/2023		6.26 - Valsat RPB-33 - Potenziamiento offerta residenziale fasce deboli: - sarebbe utile indicare tale requisito in tabella 3.1.2; - c'è un refuso "SLU"; - premialità: chiarire il significato.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.27	278602 14/12/2023		6.27 - Valsat RPB-34 - Dotazione spazi uso pubblico servizi aggregazione: - non è chiaro e merita approfondimenti; - c'è un refuso "SLU"; - premialità: chiarire il significato.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.28	278602 14/12/2023		6.28 - Valsat RPB-35 - Dotazione di spazi di uso pubblico: - non è chiaro e merita approfondimenti; - c'è un refuso "SLU"; - manca la premialità.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.29	278602 14/12/2023		6.29 - Valsat RPA-36 - Tessuti tipologie edilizie consolidate: omogeneità d'impianto: - LMP appare discrezionale; - premialità: chiarire il significato.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.30	278602 14/12/2023		6.30 - Valsat RPB-37 - Potenziamiento della multifunzionalità: - non è chiaro; - c'è un refuso "SLU";	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
287	6.31	278602 14/12/2023		6.31 - Valsat RPB-39 - Riconoscibilità identitaria di ingressi: - LMP appare discrezionale; - premialità: chiarire il significato.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.32	278602 14/12/2023		6.32 - Valsat RPB-40 - Valorizzazione e potenziamento aspetti identitari: ville, casa-officina: - LMP=LMP appare discrezionale; - premialità: chiarire il significato.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.33	278602 14/12/2023		6.33 - Valsat RPB-41 - Valorizzazione potenziamento aspetti identitari: permanenze storiche: - LMP appare discrezionale; - premialità: chiarire il significato. Inoltre sembra presente una seconda premialità, anche questa poco chiara ("possibilità di riedificazione x3 dei volumi ridotti per ripristino spazi storici).	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.34	278602 14/12/2023		6.34 - Valsat RPB-42 - Waterfront e greenfront: - LMC appare discrezionale; - premialità: chiarire come e dove si applica.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
287	6.35	278602 14/12/2023		6.35 - Valsat RPB-43 - Continuità della visuale libera e liberata su spazi non urbani: - premialità: chiarire come e dove si applica.	IC.3	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	

3. OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (cod. IC4)
ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
99				GIA Gruppo Imprese Artigiane, Industriali, Terziarie					
99	1	271622 11/12/2023		1. Si ritiene che il piano sia carente di un criterio di gradualità in relazione alle modalità d'intervento per le attività produttive.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto il PUG già prevede un'ampia gradualità di interventi, consentendo varie modalità differenziate per interventi ordinari e interventi complessi. Interventi ordinari: si evidenzia che nei tessuti produttivi P1 e P2, interni al territorio urbanizzato, gli ampliamenti delle attività produttive sono già previsti fino al raggiungimento dell'indice ammesso. Per le attività insediate all'esterno del territorio urbanizzato si propone l'aumento dei mq di SCO ammessi per gli incrementi degli "edifici per usi artigianali e industriali non inerenti l'attività di lavorazione dei prodotti agricoli" di cui all'art. 8.2.2 lettera e) delle DN del PUG; si evidenzia inoltre che l'ampliamento delle attività produttive esistenti può essere sempre ammesso in applicazione dell'art. 53 della LUR. Il PUG individua inoltre una norma specifica all'art. 8.2.4 delle DN del PUG individuando nelle tavole D1, gli insediamenti sparsi di carattere produttivo consentendo limitati ampliamenti alle attività esistenti. Interventi complessi: si evidenzia che il PUG individua aree strategiche dedicate, rappresentate nei documenti della Strategia, oltre ad specifiche strategie generali tra cui la "Productive city" volta a una maggiore mixité funzionale e comunque attuabile tramite AO.	DN Art. 8.2.2	
99	2	271622 11/12/2023		2. Il PUG è ritenuto uno strumento troppo complesso per cui si chiede una sua semplificazione ai fini di una più agevole applicazione da parte degli operatori e degli uffici comunali.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto la complessità dello strumento deriva dall'applicazione della LUR che istituisce lo stesso PUG; per quanto possibile si procederà ad una semplificazione delle disposizioni normative, della valutazione e lettura degli elaborati e dei requisiti prestazionali.	Generale	
99	3	271622 11/12/2023		3. Si rileva la mancanza dell'elaborato RUE, indispensabile per la valutazione preliminare.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto le DN del PUG richiamano il Regolamento Edilizio, demandando ad esso modalità applicative e procedurali. Il nuovo Regolamento Edilizio è attualmente in fase di redazione con una procedura autonoma in base all'art. 2 comma 4 del DPR n. 380/2001. Il Regolamento Edilizio riprenderà in linea generale le disposizioni regolamentari del RUE vigente, adeguandole alle DN del PUG e alla nuova struttura dell'unico strumento di pianificazione, il PUG. Si evidenzia che la legge non lega i due strumenti, in quanto il PUG pone le linee generali mentre il Regolamento Edilizio è uno strumento applicativo procedurale che recepisce le disposizioni poste dal PUG e le specifica.	---	Regolamento Edilizio
99	4	271622 11/12/2023		4. La rigenerazione urbana come impostata ne pregiudica la sostenibilità economica.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si ritiene che le strategie del PUG siano sostenibili dal punto di vista economico, nel rispetto degli obiettivi e delle modalità previste dalla LUR. Si precisa che tra gli elaborati degli AO è richiesto un Piano Economico finanziario mentre per gli interventi ordinari è prevista un'ampia gamma di interventi comportanti una sostenibilità economica differenziata.	---	
99	5	271622 11/12/2023		5. Territorio Urbanizzato. Viene messo in discussione: A) il perimetro del territorio urbanizzato che esclude aree comprese tra zone altamente edificate B) la difficoltà di una valorizzazione delle aree disponibili eliminando l'indice di edificabilità, anche ai fini dell'applicazione dell'IMU.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. Non accoglibile in merito al punto A) in quanto il territorio urbanizzato è stato individuato come previsto dall'art. 32 della LUR. Parzialmente accoglibile in merito al punto B) specificando che i tessuti produttivi P1 e P2 prevedono già un indice; in merito ai lotti liberi all'interno ai tessuti R, in linea generale vengono disciplinati da apposite schede di PCC con le quali viene attribuita una capacità edificatoria. In fase controdeduttiva è stata inoltre implementata la norma dei lotti liberi nei tessuti R, prevedendo l'introduzione di parametri che ne consentano l'edificabilità secondo determinate condizioni.	DN Art. 5.2.5 adoz.	
99	6	271622 11/12/2023		6. Si chiede che l'indice di edificabilità determinato nel Volume esistente sia riportato alla Superficie Utile residenziale esistente, limitando gli accessori ad una percentuale e non ponendo limiti nei box e cantine interrato.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto si ritiene opportuno confermare la scelta del parametro del Volume Totale (VT) in quanto ritenuto più idoneo nella valutazione della consistenza del patrimonio edilizio esistente. Viene introdotta in fase controdeduttiva, nell'ambito degli interventi volti a favorire la qualificazione degli edifici, la possibilità di escludere dal conteggio del VT, le parti accessorie interrate (art. 2.2.2 delle DN), stabilendo inoltre una percentuale minima da destinare alle superfici accessorie. A seguito di ulteriori approfondimenti si propone conferma quindi la scelta del parametro VT per gli interventi dell'edificato esistente e il mantenimento del parametro della SL nelle aree libere (PCC) e negli ambiti produttivi, secondo le modalità individuate all'art. 2.2.2 della Disciplina Normativa come controdedotta.	DN art. 2.2.2	
99	7	271622 11/12/2023		7. Si ritiene l'Accordo Operativo possa determinare rischi di discrezionalità essendo interventi complessi di negoziazione pubblico/privato.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto la procedura dell'Accordo Operativo è disciplinata dall'art. 38 della LUR come strumento negoziale. I principi a garanzia della negoziazione sono previsti al comma 7 "(...) il Comune verifica la conformità della proposta al PUG e alla pianificazione territoriale e settoriale vigente e valuta l'interesse pubblico alla sua realizzazione. (...) nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento dei privati."	---	
99	8	271622 11/12/2023		8. Si fa presente che i requisiti prestazionali si sovrappongono spesso a norme nazionali e regionali rischiando di creare confusione e mancato aggiornamento in caso di variazione delle stesse. Inoltre le premialità introdotte per il Piano extra e il RIFO prevedono una complessa valutazione di ammissibilità urbanistica in relazione ai fattori d'impatto, mentre il raggiungimento vincolante dei requisiti FATE risultano a volte tecnicamente incompatibili.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile precisando che il sistema dei requisiti prestazionali introdotto dal PUG è elemento di novità e in quanto tale necessita di fasi di prova e assestamento che verranno attuate sulla base di monitoraggi e con la possibilità di adattamenti in fase successiva all'approvazione del PUG. Già in fase controdeduttiva si è comunque operata una revisione e rideterminazione dei requisiti prestazionali.	Requisiti Valsat elenco DN	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
99	9	271622 11/12/2023		9. Relativamente alle aree ad uso produttivo si ritiene inutile inserire l'altezza massima, così come appaiono surdimensionate le vasche di raccolta delle acque meteoriche.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile limitando la specifica delle altezze solo per determinati usi, come esplicitato all'art. 5.2.3 delle DN del PUG. In merito al requisito relativo al tema del dimensionamento le vasche di raccolta delle acque meteoriche, si evidenzia che l'apparato dei requisiti è in fase di revisione complessiva e pertanto si rinvia a tali puntuali valutazioni.	DN Art. 5.2.3 Valsat Requisiti prestazionali	
99	10	271622 11/12/2023		10. Art. 8.2.3 (Interventi di desigillazione e qualificazione terr. rurale) Riguardo la desigillazione dei terreni si ritiene sia eccessiva la previsione di poter ricostruire fino ad un limite di 1.000 mq gli edifici rurali abbattuti privi di interesse.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile attraverso una riscrittura dell'art. 8.2.3 che rimodula la demolizione e ricostruzione degli edifici rurali privi di interesse; si evidenzia che la specifica dei 1.000 mq riguarda la SL minima da delocalizzare corrispondente alla % calcolata sull'edificio esistente secondo quanto disposto all'art. 36 c. 5 lett. e) della LUR; la SL minima dei 1.000 mq può essere aggregata in riferimento a più interventi.	DN art. 8.2.3	
99	11	271622 11/12/2023		11. Si chiede di rivisitare il Piano: A) relativamente agli edifici rurali sparsi non più utilizzati per l'agricoltura, limitando il numero di edifici vincolati (vincolo testimoniale paesaggistico), onde consentire l'effettivo riutilizzo ed adeguamento sismico ed energetico in modo economicamente sostenibile. B) Inoltre si chiede di rimuovere il vincolo legato al sedime preesistente, consentendo ad ogni edificio uno spazio congruo di pertinenza e l'allontanamento dalle sedi stradali.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. Accoglibile (implicitamente), in merito al punto A) specificando che il riconoscimento degli edifici di valore storico testimoniale è avvenuta a seguito di una ricognizione sul patrimonio esistente con la quale è stata confermata la tutela per gli edifici ritenuti di valore storico testimoniale. Per gli edifici non tutelati ricadenti nel tessuto degli insediamenti sparsi di cui all' art. 8.2.4 delle DN, è stata implementata la norma con la possibilità di ammettere un incremento volumetrico al fine di favorire la rigenerazione urbana del patrimonio esistente. Non accoglibile in merito al punto B) in quanto per gli edifici oggetto di vincolo non risulta ammissibile la possibilità di una sua ricollocazione.	---	
167				ASCOM Parma Confcommercio					
167	0	274330 13/12/2023		0 - Premessa L'associazione informa della recentissima emanazione della LR n. 12 del 3 ottobre 2023 inerente lo sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi tramite cui vengono istituiti gli hub urbani e di prossimità, di cui tenere conto negli obiettivi del PUG.	IC.4		Premessa: se ne prende atto	---	
167	1.1	274330 13/12/2023		1.1 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Prevedere procedure semplificate e poco onerose per favorire i cambi di destinazione d'uso dei locali con superficie di vendita inferiore ai 1.500 mq e l'uso flessibile degli stessi come auspicato anche nelle azioni 3.2.10, 3.2.11 e 3.5.8 del PUG.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto le azioni e le norme di PUG perseguono già tale obiettivo; in particolare le norme che disciplinano i diversi tessuti del territorio consolidato garantiscono una ampia flessibilità in termini di cambi d'uso e di mixitè funzionale. Parimenti la disciplina da applicare agli interventi complessi (Accordi Operativi) garantisce ampia flessibilità sugli usi insediabili. Per quanto riguarda le procedure semplificate auspicato, si rimanda al Regolamento Edilizio e alle normative sovraordinate che costituiscono il necessario riferimento.	---	Regolamento Edilizio
167	1.2	274330 13/12/2023		1.2 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Favorire l'accessibilità ai servizi di prossimità tramite un corretto mix di mezzi (anche auto sempre meno inquinanti), creare un flusso intelligente di veicoli, adeguati spazi di sosta anche per il carico/scarico (Azione 3.2.3).	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG persegue, sia in Strategia che nelle azioni attuative, l'intermodalità e l'uso sostenibile e flessibili dei mezzi di trasporto, ovviamente con una particolare attenzione alla mobilità dolce. Si precisa che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali riferendosi alla pianificazione di settore (PUMS, PGTU,...), la quale rappresenta il giusto riferimento per i temi di dettaglio quali gli spazi di sosta e il carico scarico merci.	---	Piani di settore
167	1.3	274330 13/12/2023		1.3 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Favorire politiche che possano riportare i nuclei familiari in centro storico per la sopravvivenza degli esercizi commerciali e presidio di sicurezza del territorio.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG persegue attraverso le azioni e lo sviluppo del centro storico come un area di mix funzionale, sociale ed economico. In particolare la funzione residenziale (che agisce da traino anche per la sopravvivenza degli esercizi commerciali di vicinato) rappresenta una destinazione caratterizzante. Pur tuttavia, a titolo esemplificativo, si evidenzia che il PUG, attraverso la Strategia LIVING PARMA, prevede Azioni tese a favorire l'abitabilità del centro storico anche a carattere temporaneo (Azione 3.5.8). La rivitalizzazione del centro storico deve passare prevalentemente attraverso una serie di azioni sinergiche che includono la manovra urbanistica ma che necessariamente devono comprendere altre competenze (mobilità, spazi pubblici, commercio ecc...).	---	
167	1.4	274330 13/12/2023		1.4 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Favorire interventi per energie rinnovabili individuando aree destinate all'installazione di pannelli fotovoltaici in particolare in parcheggi pubblici e privati.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG persegue e favorisce la transizione energetica attraverso la definizione di azioni da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore. In particolare il sistema dei requisiti prestazionali è volto ad implementare le politiche per favorire interventi legate alle energie rinnovabili (CER, fotovoltaici a tetto su edifici produttivi ecc...).	---	Piani di settore
167	1.5	274330 13/12/2023		1.5 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Attrezzare aree deputate alla realizzazione di eventi e manifestazioni con strutture permanenti (illuminazione, approvvigionamento elettrico e idrico, barriere sicurezza) per mitigare costi delle iniziative e aumentarne la frequenza (es. piazzale della Pace e b.go delle Cucine, piazza Ghiaia, piazzale Barezzi).	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto, pur apprezzando il contributo offerto, che chiede di infrastrutturare gli spazi pubblici al fine di poter realizzare eventi e manifestazioni, si ritiene che il tema sia di natura specifica non rientrando fra le prerogative affidate al PUG. Pur tuttavia, a titolo esemplificativo, si evidenzia che il PUG, attraverso la Strategia LIVING PARMA, prevede Azioni tese a favorire spazi pubblici e luoghi culturali innovativi con funzioni infrastrutturali (Azione 3.5.4).	---	
167	1.6	274330 13/12/2023		1.6 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Favorire interventi urbanistici per le persone fragili, in primis gli anziani, per facilitare la loro partecipazione alla vita sociale.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto il PUG, attraverso le strategie, favorisce l'aumento dell'offerta abitativa sociale INNOVATIVA, introducendo quote significative di ERS e ERP per interventi ordinari e complessi ma, soprattutto, attraverso l'individuazione di requisiti prestazionali tesi a premiare interventi che favoriscono l'inclusione sociale delle categorie fragili (spazi comuni...).	Atlante ERS Valsat Requisiti prestazionali	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
167	1.7	274330 13/12/2023		1.7 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" In caso di aree o edifici da rigenerare/ristrutturare ove siano previsti spazi commerciale, si chiede di essere coinvolti nell'iter decisionale per verificare la coerenza e sostenibilità rispetto l'equilibrio commerciale della città.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto la LR n. 24/2017, e conseguentemente il PUG, prevede che le trasformazioni rilevati del territorio (A.O.) siano accompagnate da percorsi partecipativi ai sensi degli artt. 38 e 45, tramite i quali saranno coinvolti stakeholder e soggetti interessati.	---	
167	1.8	274330 13/12/2023		1.8 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Evitare la conversione di spazi commerciali fronte strada in residenza negli assi in cui è presente almeno il 50% di negozi (es. autorimesse o abitazioni).	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto già l'art. 4.1.6 delle DN, ai commi 12 e 13, già non consente tale cambio d'uso nelle zone assoggettate a progetti di valorizzazione commerciale (che attualmente comprende tutto il Centro Storico).	---	
167	1.9	274330 13/12/2023		1.9 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" In relazione al consumo di suolo zero favorire ai piani rialzati o interrati l'insediamento di attività commerciali (vedi altre città europee).	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto il tema va rimandato al Regolamento Edilizio. Si evidenzia che l'osservazione sembra implicitamente sollevare problemi legati al tema dell'accessibilità (piani rialzati e interrati) ed ovvero della salubrità (interrati).	---	Regolamento Edilizio
167	1.10	274330 13/12/2023		1.10 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Per il centro storico agevolare l'insediamento di nuovi attrattori commerciali per la città e per quelle limitrofe (settore gastronomico e di somministrazione e beni durevoli).	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG, attraverso le strategie, favorisce l'attrattività del centro storico attraverso processi di rigenerazione, riuso e ri-funzionalizzazione degli edifici, incrementando le attività inerenti al commercio e favorendo la diversificazione dell'offerta e il mix funzionale. Vedasi, in particolare, le seguenti azioni messe in campo: 3.2.2 Favorire rigenerazione, riuso e ri-funzionalizzazione di edifici obsoleti; 3.5.3 Sviluppo della città storica come "distretto centrale"; 3.5.4 Favorire spazi pubblici e luoghi culturali innovativi con funzioni infrastrutturali; 3.5.8 Favorire l'abitabilità del centro storico anche a carattere temporaneo.	---	
167	1.11	274330 13/12/2023		1.11 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Valorizzazione dello spazio pubblico per il rilancio delle attività economiche in coerenza con l'Azione 3.5.4.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG, con l'Azione 3.5.4, intende perseguire la qualità urbana nel senso più ampio per dare attuazione alla strategia. Per il raggiungimento di questo fine concorrono gli obiettivi stabiliti per la redazione degli Accordi Operativi oltre che il sistema dei Requisiti prestazionali alla base delle trasformazioni ordinarie e complesse.	---	
167	1.12	274330 13/12/2023		1.12 - Scenario "Parma città policentrica e dei quartieri" Individuare nuovi spazi per i Bus turistici.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore (PUMS, PGTU,...) per gli elementi specialistici e di dettaglio.	---	Piani di settore
167	2	274330 13/12/2023		2 - Scenario "Parma città della mobilità condivisa e sostenibile" Si ritiene necessario attuare una transizione ecologica verso la mobilità sostenibile con tempi e modi adeguati, in grado di accompagnare il cambiamento senza traumi eccessivi a danno degli operatori, dei lavoratori e dei cittadini. Preoccupa in particolare l'entrata in funzione dell'Area Verde considerato che il 60% dei veicoli in circolazione è di categoria inferiore o uguale a Euro 5 (dato PTGU). Le strategie di accessibilità e mobilità inoltre non devono essere limitate ai soli residenti, ma tener conto di chi dai comuni limitrofi si recano in città per lavoro, svago o turismo.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore (PUMS, PGTU,...) per gli elementi specialistici e di dettaglio.	---	Piani di settore
167	3.1	274330 13/12/2023		3.1 - Strategie locali - Unità territoriali" - Centro storico Il progetto Green Ring deve essere valutato nella sua fattibilità e sostenibilità in base alla capienza della portata di auto e mezzi pubblici, valutare la perdita di posti auto in righe blu non compensate con parcheggi a raso dedicati.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto si precisa che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali. Nella progettazione specifica verranno fatti gli approfondimenti e le valutazioni di fattibilità e di coerenza con la strategia, oltre che con le previsioni dei piani di settore (PUMS, PGTU, ecc...).	---	Piani di settore
167	3.2	274330 13/12/2023		3.2 - Strategie locali - Unità territoriali" - Centro storico Piazza Garibaldi valutare il posizionamento dell'arredo urbano per non impedire iniziative o limitare i plateatici esistenti.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali demandando alle fasi attuative gli elementi specialistici e di dettaglio. Per quanto riguarda la qualità urbana (tassello di valenza strategica) il PUG si pone l'obiettivo del miglioramento generale della qualità dello spazio pubblico urbano (vedasi anche i Requisiti prestazionali allegati alla Valsat).	---	
167	3.3	274330 13/12/2023		3.3 - Strategie locali - Unità territoriali" - Centro storico Via Garibaldi non si condivide la previsione di aumentare l'area pedonale in una via non attrattiva a meno di non creare attrattori che vadano a rafforzare la qualità commerciale, inoltre andrebbe mantenuto il passaggio TPL.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG favorisce la pedonalizzazione di aree e/o vie garantendo l'accesso ai mezzi pubblici (TPL) e di soccorso favorendo l'innesto di attività commerciali e/o servizi anche privati ad uso pubblico, come attrattori che vadano a rafforzare la qualità commerciale. La valutazione di dettaglio per la specifica zona sarà oggetto di progettualità trattate nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche.	---	
167	3.4	274330 13/12/2023		3.4 - Strategie locali - Unità territoriali" - Centro storico Riguardo l'arredo urbano si ritiene utile una progettazione coordinata delle diverse vie, potenziamento dell'illuminazione e con arredi caratterizzati dal verde e sedute integrate.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, fra l'altro, la logica del "light design" quale importante elemento di arredo urbano che sia in grado di qualificare spazi e aree della città, in modo sostenibile.	---	
167	3.5	274330 13/12/2023		3.5 - Strategie locali - Unità territoriali" - Centro storico Zone 20: si ritiene sufficiente il limite di 30 km.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si ritiene opportuno confermare nella strategia la previsione relativa alle zone 20. Le zone 20 come indicato nell'atlante hanno una funzione diversa dalle zone 30. Le zone 20 limitate in alcune aree (sostanzialmente nel centro storico) sono in grado di favorire la percorribilità pedonale e ciclabile ma consentendo il passaggio dei mezzi. In sostanza nelle zone 20 vi è una inversione di logica: la bicicletta e il pedone prevalgono sull'auto, mentre nelle zone 30 l'auto viene solo rallentata.	---	
167	3.6	274330 13/12/2023		3.6 - Strategie locali - Unità territoriali" - Centro storico Via Repubblica: favorire il passaggio dei pedoni allargando i marciapiedi, con l'inserimento di arredi urbani per la sosta pedoni mantenendo il servizio TPL.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG favorisce la pedonalizzazione di aree e/o vie garantendo l'accesso ai mezzi pubblici (TPL) e di soccorso favorendo l'innesto di attività commerciali e/o servizi anche privati ad uso pubblico, come attrattori che vadano a rafforzare la qualità commerciale. La valutazione di dettaglio per la specifica zona sarà oggetto di progettualità trattate nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
167	4.1	274330 13/12/2023		4.1 - Strategie locali - Unità territoriali" - Oltretorrente Strategia di incentivazione commerciale (p.le Corridoni, via Costituente).	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	4.2	274330 13/12/2023		4.2 - Strategie locali - Unità territoriali" - Oltretorrente Prevedere nuovi parcheggi a sostegno del quartiere.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	4.3	274330 13/12/2023		4.3 - Strategie locali - Unità territoriali" - Oltretorrente Progetto a supporto dell'apertura del polo museale Ospedale Vecchio.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	4.4	274330 13/12/2023		4.4 - Strategie locali - Unità territoriali" - Oltretorrente Prevedere il servizio TPL in via Imbriani.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	4.5	274330 13/12/2023		4.5 - Strategie locali - Unità territoriali" - Oltretorrente Allargare i marciapiedi in via d'Azeglio mantenendo la viabilità attuale.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	5.1	274330 13/12/2023		5.1 - Strategie locali - Unità territoriali" - San Leonardo Progetto di miglioramento aree antistante i negozi di via Trento e prevedere rallentamento velocità di passaggio alle zone 30.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	5.2	274330 13/12/2023		5.2 - Strategie locali - Unità territoriali" - San Leonardo Ampliare aree a Parcheggio in via Trento e via S. Leonardo a favore del piccolo commercio.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	5.3	274330 13/12/2023		5.3 - Strategie locali - Unità territoriali" - San Leonardo Si propone progetto di rigenerazione ex cinema Trento a favore di alloggi e servizi per studenti universitari.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto trattasi di un immobile di proprietà pubblica, l'Ente proprietario potrà farsi parte attiva, attraverso un progetto specifico, della diversa funzionalizzazione o valorizzazione dell'immobile.	---	
167	5.4	274330 13/12/2023		5.4 - Strategie locali - Unità territoriali" - San Leonardo Nell'area ex Bormioli: creazione a favore dell'Università per l'apertura di nuove facoltà.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto sull'area è vigente un PUA approvato e convenzionato che ha già formalizzato usi e destinazioni ammissibili. L'area in questione rientra fra quelle Strategiche e pertanto, laddove l'area venisse ripianificata mediante nuovo A.O., saranno riconsiderate le funzioni insediabili in ragione di quanto già orientato dalla scheda strategica del PUG (spazi dedicati alla cultura, ecc...).	---	
167	6.1	274330 13/12/2023		6.1 - Strategie locali - Unità territoriali" - San Lazzaro Aree ex carburanti utilizzarle per parcheggi delocalizzati a favore commercio di vicinato.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore, da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore. Si evidenzia l'Azione 3.2.9 Favorire una logistica urbana sostenibile. Lo sviluppo multicentrico promosso dal PUG, fra l'altro, mira a favorire una maggiore concentrazione di forme funzionali aggregate nei luoghi strategici (nodi del trasporto pubblico, dello svago, dei servizi e del commercio), incrementando la qualità del tessuto costruito e la rete di spazi liberi accessibili a tutti.	---	Piani di settore
167	6.2	274330 13/12/2023		6.2 - Strategie locali - Unità territoriali" - San Lazzaro Inserire progetti di arredo urbano sugli assi commerciali.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali demandando alle fasi attuative gli elementi specialistici e di dettaglio. Per quanto riguarda la qualità urbana (tassello di valenza strategica) il PUG si pone l'obiettivo del miglioramento generale della qualità dello spazio pubblico urbano (vedasi anche i Requisiti prestazionali allegati alla Valsat).	---	
167	7.1	274330 13/12/2023		7.1 - Strategie locali - Unità territoriali" - Molinetto - Via Spezia Si propone per l'area ex Tep la riqualificazione ad area commerciale (max 250 mq) soprattutto per i giovani, con somministrazioni e spettacolo, oltre a start up.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto l'area in questione rientra fra quelle Strategiche e pertanto, attraverso specifico A.O., saranno considerate e valutate le funzioni insediabili in ragione di quanto già orientato dalla scheda strategica del PUG (spazi dedicati alla cultura, ecc...). Si accoglie il concetto, ma non l'inserimento del limite numerico proposto in osservazione in quanto tale limite verrà eventualmente valutato in sede di AO.	---	
167	7.2	274330 13/12/2023		7.2 - Strategie locali - Unità territoriali" - Molinetto - Via Spezia In caso di nuovi spazi commerciali si ritiene necessario contenerli nei limiti di 1.500 mq.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG condivide, al livello generale e di disciplina, la scelta di contenere e limitare spazi commerciali di grandi dimensioni.	---	
167	8.1	274330 13/12/2023		8.1 - Strategie locali - Unità territoriali" - Pablo Riqualificare viale Osacca con investimenti di illuminazione e arredo.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG persegue, fra l'altro, la logica del "light design" quale importante elemento di arredo urbano che sia in grado di qualificare spazi e aree della città, in modo sostenibile.	---	
167	8.2	274330 13/12/2023		8.2 - Strategie locali - Unità territoriali" - Pablo Favorire l'insediamento di attività commerciali e artigianali nelle aree dismesse della seconda parte di viale Piacenza.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG condivide, al livello generale e di disciplina, la scelta di favorire il mix funzionale nel tessuto e la rigenerazione delle aree interne al tessuto consolidato, con particolare attenzione alle aree dismesse.	---	
167	8.3	274330 13/12/2023		8.3 - Strategie locali - Unità territoriali" - Pablo Occorre aumentare le aree a parcheggio per i negozi di prossimità.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG persegue, nelle strategie generali, quanto richiesto. Il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
167	9.1	274330 13/12/2023		9.1 - Strategie locali - Unità territoriali" - San Pancrazio In caso di nuovi spazi commerciali si ritiene necessario contenerli nei limiti di 1.500 mq.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG condivide, al livello generale e di disciplina, la scelta di contenere e limitare spazi commerciali di grandi dimensioni.	---	
167	10.1	274330 13/12/2023		10.1 - Geografia della trasformazione strategica Sulla pedonalizzazione di viale Mentana si chiede di mantenere il passaggio del TPL.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto il PUG persegue, sia in Strategia che nelle azioni attuative, l'intermodalità e l'uso sostenibile e flessibili dei mezzi di trasporto, ovviamente con una particolare attenzione alla mobilità dolce. Si precisa che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali riferendosi alla pianificazione di settore (PUMS, PGTU,...), la quale rappresenta il giusto riferimento per i temi di dettaglio quali gli spazi di sosta e il carico scarico merci.	---	Piani di settore
167	10.2	274330 13/12/2023		10.2 - Geografia della trasformazione strategica Per le aree "ex scalo merci di viale Fratti", "ex Italgel", "ex area Greci", "Ex area Inceneritore", "ex Star" Corcagnano, "ex Tep" e "area di via Emilia Est" in caso di nuovi spazi commerciali si ritiene necessario contenerli nei limiti di 1.500 mq.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto l'area in questione rientra fra quelle Strategiche e pertanto, attraverso specifico A.O., saranno considerate e valutate le funzioni insediabili in ragione di quanto già orientato dalla scheda strategica del PUG (spazi dedicati alla cultura, ecc...).	---	
167	10.3	274330 13/12/2023		10.3 - Geografia della trasformazione strategica Per l'ex scalo ferroviario di via Reggio non si ritengono necessari altri insediamenti ricettivi, mentre in caso di nuovi spazi commerciali si ritiene necessario contenerli nei limiti di 1.500 mq come nei casi precedenti.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto l'area in questione rientra fra quelle Strategiche e pertanto, attraverso specifico A.O., saranno considerate e valutate le funzioni insediabili in ragione di quanto già orientato dalla scheda strategica del PUG (spazi dedicati alla cultura, ecc...).	---	
167	10.4	274330 13/12/2023		10.4 - Geografia della trasformazione strategica Per l'area Ponte Nord si ritiene preferibile favorire incubatori di imprese e servizi al pubblico anziché insediamenti ricettivi.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto l'area in questione rientra fra quelle Strategiche e pertanto, attraverso specifico A.O., saranno considerate e valutate le funzioni insediabili in ragione di quanto già orientato dalla scheda strategica del PUG (spazi dedicati alla cultura, ecc...).	---	
167	10.5	274330 13/12/2023		10.5 - Geografia della trasformazione strategica Per le future aree commerciali e ricettive si dovrà tenere conto del Piano di Neutralità Carbonica, contrario alla realizzazione di aree sovradimensionate caratterizzate da forti emissioni di CO2 sia per le peculiarità di dimensioni proprie che per l'afflusso di utenti e merci che le stesse generano.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) in quanto tutto il PUG è orientato verso politiche di sostenibilità ambientale e in fase attuativa gli interventi dovranno misurarsi rispetto alle azioni definite dal Progetto Parma Climate Neutral 2030.	---	
167	11.1	274330 13/12/2023		11.1 - Progetti strategici Il progetto Green Ring deve essere valutato nella sua fattibilità e sostenibilità in base alla capienza della portata di auto e mezzi pubblici, valutare la perdita di posti auto in righe blu non compensate con parcheggi a raso dedicati. (Vedi punto 3.1)	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente precisando che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali. Nella progettazione specifica verranno fatti gli approfondimenti e le valutazioni di fattibilità e di coerenza con la strategia, oltre che con le previsioni dei piani di settore (PUMS, PGTU, ecc...).	---	Piani di settore
167	11.2	274330 13/12/2023		11.2 - Progetti strategici Urban Loops: considerando la vision di città policentrica e di commercio diffuso bisogna tenere conto della possibilità di parcheggio nelle vicinanze dei servizi di prossimità e delle piazzole di carico e scarico delle merci.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente precisando che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali. Nella progettazione specifica verranno fatti gli approfondimenti e le valutazioni di fattibilità e di coerenza con la strategia, oltre che con le previsioni dei piani di settore (PUMS, PGTU, ecc...).	---	Piani di settore
167	11.3	274330 13/12/2023		11.3 - Progetti strategici Progetto viabilistico del Centro Storico - zone 30 e zone 20: si ritiene sufficiente il limite di 30 km. (Vedi punto 3.5)	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si ritiene opportuno confermare nella strategia la previsione relativa alle zone 20. Le zone 20 come indicato nell'atlante hanno una funzione diversa dalle zone 30. Le zone 20 limitate in alcune aree (sostanzialmente nel centro storico) sono in grado di favorire la percorribilità pedonale e ciclabile ma consentendo il passaggio dei mezzi. In sostanza nelle zone 20 vi è una inversione di logica: la bicicletta e il pedone prevalgono sull'auto, mentre nelle zone 30 l'auto viene solo rallentata.	---	
167	11.4	274330 13/12/2023		11.4 - Progetti strategici Dalla stazione AV allo "Smart mobility hub": creare un sistema su rotaia elettrificato che colleghi stazione, aeroporto e fiere.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile precisando che il PUG nel Progetto strategico 4.5.10 relativo allo "Smart mobility hub" individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore, da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	Piani di settore
167	11.5	274330 13/12/2023		11.5 - Progetti strategici Parma food - nuovo mercato agroalimentare: il progetto deve essere un valore aggiunto come porta della città del cibo, non deve creare situazioni concorrenziali col sistema distributivo all'ingrosso attuale, né concorrenza col Centro Storico, in merito alla somministrazione di alimenti e bevande e alla commercializzazione di prodotti agro-alimentari.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (Implicitamente) precisando che il PUG nel Progetto strategico 4.5.12 relativo "Parma food port" individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore, da attuarsi sulla base di studi, progetti, approfondimenti e normativa specifica. Il progetto Parma Food rappresenta un completamento e un possibile sostegno per una nuova economia circolare sul tema specifico.	---	Piani di settore
167	12.1	274330 13/12/2023		12.1 - Regolamento Edilizio Non è possibile osservare riguardo un documento non presente.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto le DN del PUG richiamano il Regolamento Edilizio demandando ad esso modalità applicative e procedurali. Il nuovo Regolamento edilizio è attualmente in fase di redazione con una procedura autonoma in base all'art. 2 comma 4 del DPR 380/2001. Il Regolamento Edilizio riprenderà in linea generale le disposizioni regolamentari del RUE vigente, adeguandole alle DN del PUG e alla nuova struttura dell'unico strumento di pianificazione, il PUG. Si evidenzia che la legge non lega i due strumenti, in quanto il PUG pone le linee generali mentre il Regolamento Edilizio è uno strumento applicativo procedurale che recepisce le disposizioni poste dal PUG e le specifica.	---	Regolamento Edilizio
167	12.2	274330 13/12/2023		12.2 - Regolamento Edilizio Si chiede di porre attenzione ai criteri riguardanti i Dehors, la riduzione della loro superficie potrebbe rendere inattuabile l'attività.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto la regolamentazione dei dehors è stabilita da specifiche disponibilità regolamentari autonome a livello procedimentale dal PUG.	---	Regolamento Edilizio Regolamento dehors

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
167	31.1	274330 13/12/2023		13.1 - Varie Si rileva l'incompatibilità tra piantumazione/verde e installazione impianti fotovoltaici sui tetti e nelle pensiline dei parcheggi.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto i tetti verdi non escludono l'innesto dei pannelli fotovoltaici. In generale le coperture possono considerare sia lo strato verde che l'insediamento di pannelli fotovoltaici. Nelle pensiline dei parcheggi il tetto verde non viene citato.	---	
167	13.2	274330 13/12/2023		13.2 - Varie Si suggerisce di inserire l'utilizzo di materiali "mangiasmog" e anti calore in alternativa al verde come elementi di compensazione delle emissioni di CO2 per le nuove costruzioni e in caso di ristrutturazione.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente demandando l'applicabilità di soluzioni alternative e/o compensative al Regolamento Edilizio e alla normativa di settore.	---	Regolamento Edilizio Piani di Settore
167	14.1	274330 13/12/2023		14.1 - Istanze presenti nelle lettere allegate non comprese nelle osservazioni ufficiali Si suggerisce il potenziamento dei parcheggi scambiatori, in particolare quello a nord, il quale dovrebbe essere utilizzato come reale ed effettivo punto di scambio per chi vuole arrivare in città senza vettura.	IC.4	NON PERTINENTE	Non si tratta di osservazione di competenza del PUG.	---	
167	14.2	274330 13/12/2023		14.2 - Istanze presenti nelle lettere allegate non comprese nelle osservazioni ufficiali Introduzione di navette elettriche ad alta frequenza tra i parcheggi scambiatori e il centro della città e sfruttare allo stesso modo il parcheggio posto in zona nord Ristorante Inkiostro e nella zona sud Villetta.	IC.4	NON PERTINENTE	Non si tratta di osservazione di competenza del PUG.	---	
167	14.3	274330 13/12/2023		14.3 - Istanze presenti nelle lettere allegate non comprese nelle osservazioni ufficiali Incrementare la frequenza delle linee TPL che collegano la periferia con la città, ancora poco servite.	IC.4	NON PERTINENTE	Non si tratta di osservazione di competenza del PUG.	---	
256				CNA Parma					
256		278125 14/12/2023		Si chiede di ampliare il temine per la presentazione di osservazioni fino a quando non sarà disponibile anche il testo del Regolamento Edilizio. Infatti i numerosi rimandi al RE rende difficoltoso valutare correttamente la reale portata delle previsioni del PUG.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto non ammesso dalla disciplina Regionale	---	
258				CNA Parma					
258		278139 14/12/2023		TEMA: REQUISITI PRESTAZIONALI In merito ai requisiti prestazionali si chiede una miglior definizione degli stessi suggerendo di adottare alcune definizioni più precise e puntuali contenute in altri luoghi dell'ordinamento. Si chiede inoltre di riconoscere la premialità massima tramite il ricorso, in fase di progettazione, esecuzione e monitoraggio, ai richiamati protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (ratin systems) di livello nazionale o internazionale (norma UNI CEI EN ISO/EC 17024).	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, stante la revisione generale dei Requisiti Prestazionali proposti e dei relativi target, in un'ottica di maggiore semplificazione e sostenibilità degli interventi.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Valsat
259				CNA Parma					
259		278141 14/12/2023		TEMA: INTERVENTI EDILIZI DI TIPO MINORE FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' EDILIZIA Si chiede di individuare nel PUG e nel Regolamento Edilizio gli interventi edilizi di tipo minore e funzionali all'attività produttiva, non interessati dall'applicazione dell'art. 53, al fine di inserire alcune previsioni derogatorie in caso di interventi minimi in attività produttive che consentano di bypassare la complessa procedura prevista dall'articolo 53 della legge urbanistica regionale (il Procedimento Unico), procedura vantaggiosa e interessante per interventi di rilievo, ma eccessivamente onerosa per interventi modesti e con tempi incompatibili con le esigenze delle attività economiche (locali accessori, tettoie, basamenti per installazione di macchinari di tipo industriale, interventi di messa in sicurezza o prescrizioni igienico-sanitarie).	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile evidenziando che nei tessuti produttivi P1 e P2 gli ampliamenti delle attività produttive sono già previsti fino al raggiungimento dell'indice ammesso. Per le attività insediate all'esterno del territorio urbanizzato le potenzialità edificatorie sono implementate ammettendo l'aumento dei mq di Sco per gli incrementi degli "edifici per usi artigianali e industriali non inerenti l'attività di lavorazione dei prodotti agricoli"; si evidenzia inoltre che l'applicazione dell'art. 53 è disciplinata dalla LR n. 24/2017.	DN Art. 8.2.2	
262				Unione provinciale agricoltori Parma					
262	0	278222 14/12/2023		Premessa L'articolazione territoriale prevista dall'art. 8.1.1 prevede le seguenti zone: a) ambiti rurali ad alta vocazione produttiva agricola; b) ambiti rurali di rilievo paesaggistico; c) ambiti rurali periurbani.	IC.4		Premessa: se ne prende atto	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
262	1.1. a	278222 14/12/2023		1.1.a - Richiesta di elevare l'indice Uf negli "Ambiti rurali di rilievo paesaggistico" (art. 8.1.6) almeno a 0,04 mq/mq, in modo tale da mantenere competitive le aziende ivi ricadenti	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo negli "Ambiti rurali di rilievo paesaggistico" (per edifici per attività produttiva agricola e trasformazione prodotti agricoli) [art. 8.1.6] all'incremento dell'indice. Si evidenzia inoltre che interventi di maggiore rilevanza rispetto a quanto previsto in via ordinaria sono comunque proponibili attraverso la presentazione di specifico Programma di Riconversione e Ammodernamento dell'attività Agricola (PRA).	DN Art. 8.1.6	
262	1.1. b	278222 14/12/2023		1.1.b - Richiesta di elevare l'indice Uf negli "Ambiti rurali periurbani" (art. 8.1.7) almeno a 0,04 mq/mq, in modo tale da mantenere competitive le aziende ivi ricadenti	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non acoglibile, confermando negli "Ambiti rurali periurbani" (per edifici per attività produttiva agricola e trasformazione prodotti agricoli) il parametro proposto nel PUG assunto, tenendo conto del contesto di transizione con con il margine edificato, a cintura del T.U. Si evidenzia inoltre che interventi di maggiore rilevanza rispetto a quanto previsto in via ordinaria sono comunque proponibili attraverso la presentazione di specifico Programma di Riconversione e Ammodernamento dell'attività Agricola (PRA).	---	
262	1.2	278222 14/12/2023		1.2 - Nelle zone b) "Ambiti rurali di rilievo paesaggistico" (art. 8.1.6) sono ammessi fabbricati abitativi agricoli nei limiti del recupero del patrimonio edilizio esistente. Si propone di ammettere, per tali zone, quanto previsto nelle zone a) "Ambiti rurali ad alta vocazione agricola" (art. 8.1.4 punto 2 lett. b) relativamente ai fabbricati abitativi agricoli (Uf 0,01 mq/mq ed SL < 400 mq).	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile modificando l'art. 8.1.6 c.3 lett. b) in merito agli "Edifici corrispondenti agli usi Uab (Fabbricati abitativi agricoli)", assegnando un limitato indice edificatorio e stabilendo un tetto massimo all'edificabilità ammessa. Si evidenzia inoltre che interventi di maggiore rilevanza rispetto a quanto previsto in via ordinaria, sono comunque proponibili attraverso la presentazione di specifico Programma di Riconversione e Ammodernamento dell'attività Agricola (PRA).	DN Art. 8.1.6	
262	2	278222 14/12/2023		2 - L'art. 8.1.2 c. 11 lettera b.1) prevede il "mantenimento del sistema degli accessi esistenti evitandone la modifica e l'integrazione, salvo adattamenti minimali": si chiede di eliminare questa limitazione relativa agli accessi esistenti per le imprese agricole attive.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile in quanto, pur evidenziando la necessità di salvaguardare la struttura del paesaggio agrario, si ritiene opportuno modificare l'art. 8.1.2, demandando la specifica disciplina del tema degli accessi alle aziende agricole in territorio rurale al Regolamento Edilizio, prevedendo la loro modifica in caso di adattamenti necessari e motivati da esigenze funzionali.	DN Art. 8.1.2	
262	3	278222 14/12/2023		3 - Si propone di assegnare un aumento del 20% degli indici di utilizzazione fondiaria (Uf) [il PUG assunto prevede un 10%] non solo alle aziende certificate bio (comprese le aziende con terreni in conversione) ma anche alle aziende agricole che operano in filiere DOP-IGP o che sono certificate per la produzione integrata o che aderiscono a Comunità di Energia Rinnovabile (CER). Gli aderenti possono essere identificati tramite visura camerale e libro soci; l'appartenenza alle filiere DOP-IGP può essere dichiarata dai relativi consorzi; il rispetto dei disciplinari bio e di produzione integrata può essere provato con apposite certificazioni, anche attraverso il marchio collettivo della Regione Emilia-Romagna QC Qualità controllata.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile provvedendo ad ammettere un limitato incremento degli indici (minori rispetto a quanto richiesto) di cui al comma 2 lett. a) dell'art. 8.1.4, al comma 4 lett. a) dell'art. 8.1.5, al comma 3 lett. a) dell'art. 8.1.6 e al comma 3 dell'art. 8.1.7. Si esende inoltre la possibilità di accedere a tali incentivi, non solo in caso di Certificazione Biologica dell'Azienda, ma anche in caso di registrazione e/o certificazione in filiere DOP, IGP, per la produzione integrata e/o per aziende facenti parte di Comunità di Energia Rinnovabile (CER).	DN Art. 8.1.4 Art. 8.1.5 Art. 8.1.6 Art. 8.1.7	
262	4	278222 14/12/2023		4 - L'art. 8.1.3 c.4 prevede che "la realizzazione di nuovi fabbricati aziendali attraverso PRA, dovrà garantire la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico su coperture, biogas, biomasse, biometano) in misura non inferiore al 70% la copertura delle esigenze energetiche aziendali." Si chiede di eliminare il punto 4 dell'art. 8.1.3 e prevedere unicamente la copertura del 50% dei consumi generati dalla nuova costruzione.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile, provvedendo al perfezionamento dell'art. 8.1.3 c.4 e rimandandone l'applicabilità al sistema dei Requisiti prestazionali di cui alla Valsat.	DN Art. 8.1.3	Requisiti prestazionali
262	5	278222 14/12/2023		5 - L'art. 8.1.3 c.2 definisce edifici di rilevante impatto ambientale quelli con SCO > 500 mq o 700 mq. Si chiede l'aumento di tali indici a 1.000 mq all'interno di Ambiti rurali di rilievo paesaggistico e a 1.500 mq all'interno di Ambiti rurali ad alta vocazione produttiva agricola.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile incrementando il limite entro il quale i nuovi fabbricati vengono considerati di rilevante impatto ambientale [art. 8.1.3 c.2] per gli "Ambiti rurali di rilievo paesaggistico" e per gli "Ambiti rurali ad alta vocazione produttiva agricola", specificando che tali limiti dimensionali valgono anche nel caso in cui la SCO sia ammessa a seguito dell'applicazione degli indici edificatori previsti per i vari ambiti.	DN Art. 8.1.3	
262	6.1	278222 14/12/2023		6.1 - L'art. 8.1.4 al comma 1 lett. e) fa riferimento agli Ambiti rurali di protezione della risorsa idrica maggiormente vulnerabili rispetto all'acquifero principale. Si chiede di riformulare il punto come segue: "e) il PUG ricomprende gli Ambiti rurali di protezione della risorsa idrica, maggiormente vulnerabili rispetto all'acquifero principale, all'interno dei quali il Piano promuove accordi e protocolli d'intesa con le associazioni di categoria e/o nell'ambito di progetti regionali o nazionali per l'incentivazione delle pratiche legate all'agricoltura sostenibile. Per interventi soggetti a P.R.A., in tali aree si dovrà raggiungere almeno uno dei seguenti requisiti prestazionali: - pratiche agricole sostenibili volte alla riduzione dei consumi idrici (agricoltura di precisione, sistemi di irrigazione a basso impatto, subirrigazione, ecc.), - riduzione nell'uso dei fertilizzanti e cautele rispetto al tipo di fertilizzanti (agricoltura conservativa, fertilizzazione a basso impatto, inserimento di fasce tampone biodinamiche in particolare lungo la rete delle acque, ecc.), - compatibilizzazione delle coltivazioni e degli allevamenti (recupero di cultivar maggiormente coerenti al contesto, applicazione di tecniche volte al benessere animale, ecc.).	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente acoglibile, provvedendo al perfezionamento della lett. e) del c. 1 dell'art. 8.1.4, in riferimento all'applicabilità dei requisiti prestazionali RP di cui alla Valsat, relativi al TR	DN Art. 8.1.4	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
262	6.2	278222 14/12/2023		6.2 - L'art. 8.1.4 al comma 2 lett. h) ricomprende tra gli impianti "a terra" sia gli impianti fotovoltaici che quelli agri-voltaici. Trattandosi di una materia in forte evoluzione, si chiede di riferirsi esclusivamente alla normativa nazionale e regionale.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile implicitamente in quanto già la norma proposta del PUG assunto, all'art. 8.1.4 c. 2 lett. h), demanda alle disposizioni sovraordinate in materia.	DN Art. 8.1.4	
262	7	278222 14/12/2023		7 - L'art. 8.1.3 c.3 prevede che gli interventi di rilevante impatto ambientale sono ammissibili a seguito: - della positiva valutazione del PRA; - della presentazione di un permesso di costruire convenzionato. Si chiede di eliminare la necessità di questa doppia condizione, posto che appare sufficiente il verificarsi di una sola condizione.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile, eliminando la richiesta di presentazione di un Permesso di Costruire Convenzionato previsto all'art. 8.1.3 c.3, demandando l'ammissibilità dei citati interventi, oltre che alla positiva valutazione del PRA, anche a quella del Progetto di inquadramento unitario previsto al comma 10 dell'art. 8.1.2.	DN Art. 8.1.3	
262	8	278222 14/12/2023		8 - All'art. 8.1.4 c. 2 c) è previsto che l'installazione di tunnel agricoli è soggetta a PdC e dovrà rispettare un'altezza non superiore a 7,50 metri. Si propone di portare l'altezza massima a 9 metri, per garantire una maggiore sicurezza nella movimentazione interna con macchine ed attrezzi agricoli e per rendere possibile la copertura attraverso tunnel delle vasche liquami/platee, permettendo così il contenimento delle sostanze odorigene, in accordo con le norme di settore ed in particolare con i nuovi indici in vigore dal 2024.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, rimandando al Regolamento Edilizio (Allegato "Disciplina tecnica per la conservazione e il recupero dell'edilizia rurale storica e degli interventi in ambito agricolo") la disciplina della coerenza con il contesto a seguito dell'installazione di "strutture a tunnel" (art. 8.1.4).	DN Art. 8.1.4	Regolamento Edilizio
309				Coldiretti Parma					
309	0	278834 14/12/2023		0 - Premessa Nel Piano emerge come priorità dell'Amministrazione il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e la tutela del paesaggio, puntando sulla sostenibilità ambientale, creando corridoi ecologici e aree protette, ma è necessario trovare il punto di equilibrio tra le esigenze ambientale e produttiva, che non penalizzi le imprese agricole, in quanto queste svolgono un valido presidio per la salvaguardia ambientale (art. 7.1.1). Riguardo il consumo di suolo fertile con impianti fotovoltaici a terra, si chiede di salvaguardare i terreni agricoli produttivi e fermare le speculazioni che generano una sorta di abusivismo energetico con significativi danni collaterali ecologici ed economici. Le imprese agricole possono essere protagoniste della transizione energetica attraverso impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati e gli allevamenti per il biogas e il biometano. In merito all'incremento delle dotazioni arboreo arbustive in aree protette, si pone attenzione al rischio che questi vincolino le indispensabili manutenzioni di una necessaria e corretta gestione idraulica a difesa e tutela del territorio.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto si prende atto delle considerazioni presentate, precisando che gli obiettivi rivolti al rafforzamento dell'Infrastruttura verde, anche incrementando il sistema vegetazionale lungo la rete idrografica superficiale, dovranno essere perseguiti nel rispetto delle disposizioni specifiche Polizia Idraulica vigenti a livello consortile e comunale (es: "Regolamento di Polizia Idraulica del consorzio di Bonifica Parmense", "Regolamento di gestione del rischio idraulico del comune di Parma"). Si evidenzia inoltre, che il tema degli impianti fotovoltaici, vista la continua evoluzione della legislazione sovraordinata, viene demandato al rispetto delle disposizioni regionali e nazionali.	---	
309	1	278834 14/12/2023		1 - Parchi urbani e territoriali Nei "Parchi Urbani e Territoriali" (art. 7.1.2 comma 3) non si condivide che il Piano deve "orientarsi" a consentire lo svolgimento dell'attività agricola, ma deve avere lo "scopo e la finalità di garantirla".	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile provvedendo alla modifica dell'art. 7.1.2 c.2 e c.3 in coerenza con le specifiche richieste.	DN Art. 7.1.2	
309	2	278834 14/12/2023		2 - Parchi Urbani e Suburbani Relativamente all'art. 7.1.3 "Parchi Urbani e Suburbani", si chiede di riconoscere e tutelare con azioni e norme specifiche, l'importante contributo che possono svolgere le imprese agricole nella valorizzazione dell'agricoltura che opera nelle vicinanze della città (prodotti a Km zero, servizi con finalità sociali e ricreative) contribuendo alla riduzione del tasso d'inquinamento, al miglioramento del bilancio energetico, alla conservazione e riqualificazione del paesaggio (tutela delle risorse idriche e conservazione del suolo).	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile provvedendo alla modifica dell'art. 7.1.3 c.5.	DN Art. 7.1.3	
309	3	278834 14/12/2023		3 - Corridoi secondari del reticolo artificiale minore Circa la "rete ecologica del reticolo minore" (art. 7.1.4), non si ravvisa la necessità di ampliare tali zone, aumentando zone protette a discapito di quelle a vocazione agricola.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile precisando che l'individuazione dei "Corridoi secondari del reticolo artificiale minore" costituisce una disposizione di tutela di elementi del paesaggio naturale, e non di vincolo, che non impedisce il normale svolgimento dell'attività agricola.	---	
309	4	278834 14/12/2023		4 - Aree per forestazione urbana e territoriale In relazione all'art. 7.1.6 "Aree per forestazione urbana territoriale", al comma 2, vi è la prescrizione che per gli interventi edilizi di ampliamento delle aziende agricole debbano essere compensati con forestazione pari al doppio dell'area d'intervento. Sarebbe invece auspicabile che fosse attentamente valutata e definita dal tecnico progettista e supportata anche da incentivi garantiti.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile evidenziando che gli interventi di forestazione sono previsti non in riferimento all'area di intervento, ma in riferimento alle aree oggetto di ampliamento in termini di superficie (art. 7.1.6 c.2).	DN Art. 7.1.6	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
309	5	278834 14/12/2023		5 - Articolazione del territorio rurale e obiettivi (8.1.1 c.2) All'art. 8.1.1 "Articolazione del territorio rurale e obiettivi", comma 2, si suggerisce di inserire una frase in premessa in cui si evidenziano le prioritarie esigenze degli ambiti rurali, "la tutela e la valorizzazione in primis delle produzioni agricole" a testimonianza dell'enorme contributo che apporta l'agricoltura all'economia del territorio.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto si ritiene che quanto richiesto, in merito agli obiettivi del PUG, sia già descritto e contemplato al comma 2 dell'art. 8.1.1.	---	
309	6.1	278834 14/12/2023		6.1 - Definizioni e norme generali (art. 8.1.2 comma 6) Nelle "definizioni e norme generali" (art. 8.1.2 comma 6) si propone di sostituire la trascrizione in Conservatoria dell'Atto Unilaterale d'Obbligo con l'autenticazione tramite Pubblico Ufficiale.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto non risulta possibile sostituire la trascrizione in Conservatoria dell'Atto Unilaterale d'Obbligo con l'autenticazione tramite Pubblico Ufficiale per coerenza con la disciplina sovraordinata (art. 37 LR n. 24/2017).	---	
309	6.2	278834 14/12/2023		6.2 - Definizioni e norme generali (art. 8.1.2 comma 10) In merito all'art. 8.1.2 comma 10 si esprimono riserve circa la disposizione di inserire gli interventi di realizzazione di nuovi volumi all'interno di un "progetto di inquadramento unitario". Si ritiene più auspicabile in presenza di un intervento urbanistico, uno studio mirato di fattibilità da parte di un progettista che si traduce in una messa a dimora di nuovi impianti arborei a corredo e a mascheratura degli insediamenti oggetto d'intervento.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si ritiene corretto, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione del paesaggio rurale proposti dal PUG, inquadrare gli interventi di realizzazione di nuovi volumi, all'interno dell'area di pertinenza in cui vengono collocati.	---	
309	7.1	278834 14/12/2023		7.1 - Interventi soggetti a PRA (Comma 1) In merito agli "interventi soggetti a PRA" (art. 8.1.3) al comma 1 si ritiene che debbano limitarsi agli interventi edilizi quando si eccedono i limiti di edificabilità o in casi in cui si determinino forti impatti ambientali all'interno degli ambiti rurali di valore naturale. Inoltre non si ritiene corretto che per interventi simili si applichino indici e norme diverse in base all'ambito rurale in cui ricadono. Circa la predisposizione del PRA si chiede che la sottoscrizione e la validazione possa essere effettuata da parte del Responsabile dei CAA (Centri di Assistenza Agricola) delle Organizzazioni Professionali Agricole (riconosciuti dalla RER).	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile modificando il c. 2 dell'art. 8.1.3, affinché anche per gli Ambiti rurali di valore naturale e ambientale venga richiesto il PRA per gli interventi che eccedono i limiti di edificabilità. Si rettifica inoltre lo stesso comma 2 dell'art. 8.1.3 eliminando il sesto punto elenco in quanto l'obbligo di assoggettamento a PRA per impianti aziendale per la produzione di energia biogas, biomasse è già prevista nell'Atto di Coordinamento di cui alla DGR n. 623/2019. In merito alla richiesta del soggetto titolato alla sottoscrizione del PRA, si rimanda alla DGR n. 623/2019.	DN Art. 8.1.3	
309	7.2	278834 14/12/2023		7.2 - Interventi soggetti a PRA (Comma 4) In merito all'art. 8.1.3 comma 4) le misure imposte per il miglioramento della qualità dell'aria e per favorire la produzione di energia pulita risultano eccessive come impegno economico, pertanto si suggerisce di ridurre la percentuale proposta (>= 70% del fabbisogno aziendale) o prevedendo incentivi a livello volontario per realizzare impianti per la produzione di energia rinnovabile.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile provvedendo al perfezionamento dell'art. 8.1.3 c.4 e rimandandone l'applicabilità al sistema dei Requisiti prestazionali RP, relativi al TR, di cui alla Valsat.	DN Art. 8.1.3	Requisiti prestazionali
309	7.3	278834 14/12/2023		7.3 - Interventi soggetti a PRA (Comma 5) Non si comprende l'obbligo di assoggettamento a PRA previsto all'art. 8.1.3 comma 5) per gli interventi ricadenti nel "Bosco Orbitale". Si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme edilizie vigenti ed eventualmente uno studio di fattibilità per la mitigazione ambientale.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo allo stralcio del comma 5 dell'art. 8.1.3, tenuto conto che le aree ricadenti nel Bosco Orbitale sono soggette alla disciplina degli ambiti rurali in cui ricadono.	DN Art. 8.1.3	
309	8	278834 14/12/2023		8 - Art. 8.1.5 Disposizioni specifiche per gli Ambiti rurali di valore naturale ed ambientale In merito all'art. 8.1.5 "Disposizioni specifiche per gli ambiti rurali di valore naturale e ambientale", non si condivide che gli interventi si limitino al solo recupero del patrimonio esistente, in quanto si ritiene che lo strumento urbanistico debba assicurare una corretta evoluzione tecnologica delle forme di organizzazione e di conduzione aziendale, consentendo un adeguato aumento dimensionale delle strutture.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile provvedendo alla modifica dell'art. 8.1.5 c.4 lett. b) e) ed f), apportando le specifiche richieste come riportate nell'art. 8.1.5 controdedotto. Si richiama inoltre quanto descritto in merito al precedente punto 7.1 (art. 8.1.3 c.1 - Interventi soggetti a PRA).	DN Art. 8.1.5	
309	9	278834 14/12/2023		9 - Art. 8.1.6 Disposizioni specifiche per gli Ambiti rurali di rilievo paesaggistico 1. Sulla base delle considerazioni esposte nei punti precedenti si chiede di modificare l'art. 8.1.6 "Disposizioni specifiche per gli ambiti rurali di rilievo paesaggistico", il comma 1 lett. d) dove non si deve garantire solo la "priorità" per la concessione di contributi, ma anche la "certezza" di erogazione. 2. Per quanto previsto al comma 1 lett. f) valgono le osservazioni già riportate in merito all'inquadramento degli interventi edilizi in ambito di progetto unitario. 3. Nel comma 3 si ritiene che gli indici edificatori adottati siano inadeguati ad assicurare una corretta evoluzione tecnologica delle forme organizzative e di conduzione aziendale.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile secondo quanto indicato ai seguenti punti: 1. Non pertinente in quanto non spetta al PUG garantire la "certezza" di erogazione di contributi finanziari. 2. In riferimento all'art. 8.1.6 comma 1 lettera f) , non accoglibile la richiesta, in quanto si ritiene corretto, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione del paesaggio rurale proposti dal PUG, inquadrare gli interventi di realizzazione di nuovi volumi, all'interno dell'area di pertinenza in cui vengono collocati. 3. In riferimento al comma 3 dell'art. 8.1.6, l'osservazione è accoglibile aumentando gli indici edificatori per gli "Edifici per attività produttiva agricola e trasformazione prodotti agricoli" e per gli usi Uab "fabbricati abitativi agricoli", limitata ad una altezza massima prestabilita. Si aumentano inoltre gli indici dei "maneggi" non limitandoli al recupero del patrimonio edilizio esistente, ma ammettendo un incremento massimo della SCO esistente.	DN Art. 8.1.6	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
309	10	278834 14/12/2023		10 - Art. 8.1.7 Disposizioni specifiche per gli ambiti rurali periurbani Relativamente all'art. 8.1.7 "Disposizioni specifiche per gli ambiti rurali periurbani" si ribadisce che ogni iniziativa tesa a rafforzare e diffondere elementi importanti per la vegetazione e per il paesaggio, la promozione e potenziamento della ricostituzione dei filari e piantate storicamente documentate, comporta ulteriori costi per l'imprenditore agricolo. 1. E' pertanto necessario prevedere un supporto finanziario adeguato. 2. In caso di interventi edilizi su aziende agricole esistenti si ritiene necessario adeguare sia gli interventi che gli indici di utilizzazione fondiaria Uf agli altri ambiti limitrofi (Ambiti rurali di rilievo paesaggistico).	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non si ritiene opportuno accogliere quanto richiesto per le seguenti motivazioni: 1. Non pertinente in quanto non spetta al PUG prevedere un adeguato supporto finanziario. 2. In riferimento agli indici ammessi negli ambiti di cui all'art. 8.1.7, nella parte in cui si propone di non accogliere le richieste, confermando gli indici edificatori per gli "Edifici per attività produttiva agricola e trasformazione prodotti agricoli" previsti nel PUG assunto.	---	
309	11.1	278834 14/12/2023		11.1 - Art. 8.2.1 Disposizioni generali per il recupero degli edifici non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola, comma 2, lettera a) Nelle "disposizioni generali per il recupero degli edifici non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola" art. 8.2.1 riguardo il comma 2 lett. a) si ribadisce come la trascrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sia un aggravio inutile.		NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile stante il fatto che quanto riportato nel citato comma deriva da uno specifico disposto della LR n. 24/2017 (art. 36 comma 8).	---	
309	11.2	278834 14/12/2023		11.2 - Art. 8.2.1 Disposizioni generali per il recupero degli edifici non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola, comma 2, lettera b) Nelle "disposizioni generali per il recupero degli edifici non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola" art. 8.2.1 riguardo il comma 2 lett. b) si ritiene restrittivo e non accettabile il periodo di 10 anni di preclusione alla realizzazione di nuovi manufatti produttivi in caso di recupero con funzione diversa da quella abitativa, pertanto si chiede lo stralcio o una riduzione del vincolo.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile, stante il fatto che la disposizione oggetto di osservazione deriva da uno specifico disposto della LR n. 24/2017 (art. 36 comma 7).	---	
309	12	278834 14/12/2023		12 - Art. 9.1.7 Sistema boschivo e arbustivo In relazione all'art. 9.1.7 "Sistema boschivo arbustivo" si pone l'attenzione sul riconoscimento di tutela di queste aree, che è fonte di preoccupazione in quanto impatta direttamente sulla corretta gestione e messa in sicurezza del territorio. Dinanzi ai cambiamenti climatici occorre abbandonare l'indirizzo teso a favorire e tutelare il riformarsi della vegetazione nel letto e nelle sponde dei corsi d'acqua e orientarsi a sostenere le necessarie manutenzioni comprese quelle del verde e dell'alveo. Manutenzioni che oltre avere una valenza ambientale e prevenire il rischio idraulico, non comporterebbero aggravii economici dal momento che molti agricoltori siano interessati a queste attività e potrebbero ritenersi ristorati dal materiale recuperato.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile provvedendo al perfezionamento dell'art. 9.1.7 comma 4, con specifico rinvio alle disposizioni di settore vigenti.	DN Art. 9.1.7	
309	13	278834 14/12/2023		13 - Conclusioni Si ribadisce come vincoli e prescrizioni imposti all'agricoltura, se non adeguatamente ponderati, possano creare un danno irreversibile alle imprese che da sempre operano per la tutela, la manutenzione del territorio e per la sostenibilità delle proprie produzioni. Si devono favorire ed incentivare le iniziative che riconoscono all'impresa agricola il ruolo di multifunzionalità che esprime in maniera sempre più compiuta la professionalità degli imprenditori agricoli, sia per quanto riguarda la valorizzazione della qualità e sicurezza alimentare, sia per il contributo in termini di risparmio energetico, dello sviluppo di energie rinnovabili, della tutela dell'ambiente e di una migliore qualità della vita.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) prendendo atto delle considerazioni presentate.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
357				UPI Unione Parmense Industriali					
357	1 A B	277668 14/12/2023		PREMESSA 1. Si segnala che l'assenza del Regolamento Edilizio non consente di comprendere la portata e le effettive modalità del PUG. L'estrema complessità del PUG e l'assenza del Regolamento Edilizio comporta "l'inconoscibilità" del senso globale quanto dei dettagli del PUG. Si chiede di rivedere il PUG e si esprime l'esigenza di vere un quadro organico, razionale, schematico e completo del Regolamento Edilizio. Si chiede a quali norme fare riferimento, in assenza del Regolamento Edilizio, per le pratiche urbanistiche. Si chiede se il Regolamento edilizio sarà osservabile e se il PUG potrà essere modificato in caso di osservazioni che incidano sullo strumento stesso. Si evidenziano ulteriormente le seguenti criticità: A. Complessità e non organicità dello strumento urbanistico. B. Requisiti prestazionali eccessivi comunque notevolmente al di sopra degli standard di legge. I punti A. e B. sono affrontati anche nel seguito dell'osservazione. Punto A. => Vedi punti 19, 20 e A.8. Punto B. => Vedi allegato punto 2.I)	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 1, nelle seguenti modalità. Le DN del PUG richiamano il Reg. Edilizio e demandano ad esso modalità applicative e procedurali. Il nuovo RED è attualmente in fase di redazione con una procedura autonoma in base al DPR 380/2001. Si evidenzia che la legge non lega i due strumenti, in quanto il PUG pone le linee generali mentre il RED è uno strumento applicativo procedurale che recepisce le disposizioni del PUG e le specifica. Il RED non modifica il PUG, ma rende pienamente efficace la sua attuazione e ne disciplina le modalità di realizzazione delle trasformazioni edilizie ordinarie e dirette. A seguito dell'adozione del PUG e alla conseguente applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 27 della LUR, verranno definite le norme transitorie in merito ai rimandi e alle modalità applicative del RED; si precisa che il RED riprenderà in linea generale le disposizioni regolamentari del RUE vigente, adeguandole alle DN del PUG. A livello procedimentale il RED viene approvato con un unico passaggio in Consiglio Comunale e pertanto non è prevista per Legge la fase delle osservazioni; si precisa comunque che verranno attivate le fasi partecipative con gli stakeholder interessati e con il coinvolgimento dei Tavolo tecnici di riferimento. A. Parzialmente accoglibile in quanto la complessità dello strumento deriva dall'applicazione della LUR che istituisce lo stesso PUG; per quanto possibile si procederà ad una semplificazione delle disposizioni normative, della valutazione e lettura degli elaborati e dei requisiti prestazionali. B. Parzialmente accoglibile in quanto i Requisiti prestazionali sono in fase di revisione complessiva. Verranno riformulati diminuendone il numero, accorpandone altri, modificandone i contenuti al fine di semplificarne la lettura e l'applicabilità. Si precisa che il sistema dei Requisiti prestazionali introdotto dal PUG è elemento di novità e in quanto tale, necessita di fasi di prova e assestamento che verranno attuate sulla base di monitoraggi e con la possibilità di adattamenti in fase successiva all'approvazione del PUG.	Requisiti prestazionali	
357	2	277668 14/12/2023		REGIME DI SALVAGUARDIA 2. Si chiede, per il regime di salvaguardia, che vengano fatti salvi tutti i titoli edilizi presentati prima dell'adozione del PUG.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile, in merito al punto 2, precisando che già il PUG assunto all'art. 1.2.3 prevede che "i PdC rilasciati o le SCIA e le CILA presentate anteriormente alla data di adozione del PUG sono considerate non in contrasto con le prescrizioni di tale strumento..."; con l'adozione del PUG si propone di precisare che tutti i titoli edilizi presentati prima dell'adozione stessa, che presentano completezza documentale, potranno attuarsi secondo la normativa previgente.	DN Art. 1.2.3	
357	3	277668 14/12/2023		SETTORE PRODUTTIVO - INDUSTRIALE 3. Si cita un'incertezza normativa riferita all'applicazione dell'art. 53 della LR n. 24/2017 in merito al concetto di prossimità e alla definizione di interesse pubblico. Si segnala (erroneamente) che la procedura per l'ampliamento o la nuova costruzione di edifici ad uso produttivo fa riferimento agli Accordi Operativi Extra (AOE) di cui all'art. 2.1.3 e si evidenzia la complessità applicativa, interpretativa ed economica di tale procedura.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 3) in quanto in relazione all'applicazione dell'art. 53 della LUR si rinvia al recente Atto di Coordinamento tecnico, approvato con DGR n. 1577/2024, volto a fare chiarezza su dubbi e incertezze applicative di tale procedimento speciale. Per quanto riguarda la definizione dell'interesse pubblico si precisa che viene ampiamente definito sia dalla LUR che dalle circolari applicative. In merito agli ampliamenti produttivi, in via ordinaria e diretta, essi possono essere attuati attraverso l'utilizzo degli indici e dei parametri definiti dalla disciplina. Si evidenzia inoltre che è possibile l'applicazione dell'art. 53 non limitatamente l'AOE come citato. In ogni caso si provvede ad inserire elementi di semplificazione e maggiore chiarezza per la possibile attivazione degli AO e AOE, precisando che gli aspetti procedurali verranno definiti dal RED e/o da disposizioni regolamentari nell'ambito dell'attività di reingegnerizzazione dei processi attivata dalla Direzione Generale del Comune di Parma.	---	Regolamento edilizio
357	4	277668 14/12/2023		SETTORE PRODUTTIVO - INDUSTRIALE 4. Si chiede che venga eliminato il concetto di "Aree cortilizie produttive = ACP" previste come "non funzionali alla edificazione" di cui all'art. 5.1.1 delle DN.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile, in merito al punto 4), in quanto le "Aree cortilizie produttive" di cui all'art. 5.1.1 rappresentano porzioni di territorio pertinenziali ad edifici produttivi che non determinano capacità edificatoria ma sono strumentali all'attività dell'azienda insediata. Sono normate dall'art. 5.2.3 delle DN e risultano connesse al miglioramento della funzionalità delle attività esistenti. Si precisa inoltre che tale classificazione era già presente negli strumenti urbanistici comunali vigenti, assolvendo a funzioni complementari e utili per il settore produttivo.	---	
357	5	277668 14/12/2023		SETTORE PRODUTTIVO - INDUSTRIALE 5. Per i tessuti P1 e P2 il PUG impone una H max di 17 m indistintamente per tutti gli usi: si chiede di non indicare altezze massime, ma di riferirsi esclusivamente ai vincoli indotti dall'Aeroporto. Si evidenzia, inoltre, che già nel RUE vigente le altezze sono declinate in relazione ai tessuti ZP3 e ZP4, nonché in relazione agli usi insediati.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 5) in quanto nei tessuti P1e P2 interni al perimetro del TU si propone di non inserire limiti di altezza per gli usi propri del comparto produttivo ad esclusione di determinati usi (che verranno specificati nell'art. 5.2.3 delle DN del PUG) per i quali si propone di inserire altezze massime specificate.	DN Art. 5.2.3	
357	6	277668 14/12/2023		SETTORE PRODUTTIVO - INDUSTRIALE 6. Si chiede di aggiungere alla destinazione Uc) "usi del settore secondario" le seguenti attività: "impianti telecomunicazioni, attività di brokeraggio e di leasing, centri di elaborazione e calcolo comunque specializzati, aziende operanti nei settori informatici della produzione di hardware e della produzione e/o personalizzazione di software, alle agenzie produttrici di elaborazione progettuali e/o oggetti pubblicitari, alle aziende che gestiscono servizi di vigilanza o servizi di pulizia e disinfezione".	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente), in merito al punto 6), aggiornando, se necessario, usi e terminologia afferente. Si evidenzia che le DN consentono un costante aggiornamento e attualizzazione degli usi sia attraverso il Regolamento Edilizio che attraverso procedimenti semplificati di adeguamento del PUG.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
357	7	277668 14/12/2023		ACCORDI OPERATIVI EXTRA 7. Visti i costi per la presentazione degli elaborati necessari all'attivazione degli Accordi Operativi Extra, che prevede in sintesi i seguenti elaborati: progetto urbano, convenzione urbanistica, relazione economica finanziaria, valutazione strategica ambientale "ValSAT", si chiede di attivare la seguente procedura in tre fasi: 1) Presentazione della proposta sintetica di AOE indicando l'area in oggetto, delibera di Giunta entro 30 gg con valutazione della proposta e indicazione del RUP di riferimento 2) Presentazione del progetto preliminare che, una volta concluso l'iter istruttorio positivamente, sarà oggetto di approvazione "formale" della Giunta Comunale 3) Presentazione completa della proposta di Accordo Operativo Extra che sarà valutata dal Comune di Parma e validata dal Comitato Urbanistico Regionale.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 7), in quanto si concorda con l'opportunità di definire un percorso procedurale teso a "prevalutare" la fattibilità degli interventi complessi. In ogni caso si provvede ad inserire elementi di semplificazione e maggiore chiarezza per la possibile attivazione degli AO e AOE precisando che gli aspetti procedurali verranno definiti dal Regolamento Edilizio e/o da disposizioni regolamentari nell'ambito dell'attività di reingegnerizzazione dei processi attivata dalla Direzione Generale del Comune di Parma.	---	Regolamento edilizio Disposizioni regolamentar i
357	8	277668 14/12/2023		ACCORDI OPERATIVI EXTRA 8. Non si condivide che le aree cortilizie al servizio delle attività produttive, quali ad esempio spazi di sosta per automezzi, magazzini a cielo aperto..., per loro intrinseca natura impermeabili, siano ricomprese tra le superfici compromissibili.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 8), in quanto si propone di provvedere, in fase controdeduttiva, a ridefinire il concetto di "area compromissibile" ovvero di rivedere le percentuali assegnate ai diversi interventi complessi; si precisa che il principio di compromissibilità è da legarsi all'edificato mentre le aree cortilizie rientrerebbero tra le aree non compromissibili, da attuarsi nel rispetto di un principio di sostenibilità.	DN Art. 2.1.3 c.3 lett. b)	
357	9	277668 14/12/2023		ACCORDI OPERATIVI EXTRA 9. Essendo la tematica delle dotazioni territoriali (DO.TE.) finalizzate alla Città Pubblica (Bosco Orbitale, Km verde, ...) onerosa per il reperimento delle aree da assoggettare a verde, si chiede che sia il Comune a farsi carico della procedura di esproprio.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile, in merito al punto 9), fermo restando che la parte economica dell'esproprio rimane a carico del soggetto attuatore si propone di accogliere la richiesta in merito alla possibilità di attivazione di procedura espropriativa da parte dell'A.C. nel caso l'attuatore non sia in grado di cederla direttamente; si provvederà pertanto ad implementare l'art. 2.1.7 con tali specifiche. Si provvederà inoltre a ridefinire il rapporto tra diritti edificatori e aree DO.TE riportato in appendice alle DN del PUG, attuando una revisione della modalità di computo delle aree di cessione, a seguito di verifiche effettuate in fase controdeduttiva.	DN Art. 2.1.7 Appendice	Appendice
357	10	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 10. Non si condivide l'assenza di indici di edificabilità per i tessuti residenziali dovendo attivare AOE per tutti i lotti inedificati.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 10), in quanto il PUG definisce i parametri per rigenerare la città e per sviluppare anche le nuove costruzioni. Si provvederà in fase controdeduttiva a introdurre nuovi parametri edilizi volti a consentire l'edificazione in lotti liberi che presentino determinate caratteristiche; in applicazione dei disposti di cui all'art. 33 c. 4 della LUR viene riconosciuta una capacità edificatoria ai lotti liberi ricadenti in tessuti R2C e R2F al fine di perseguire gli obiettivi perequativi, di qualificazione urbana e ambientale come delineati dalla Strategia del PUG.	DN Art. 5.2.5 adoz.	
357	11	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 11. Non si condivide di aver vincolato interventi unitari (TUIU, TUIUT e TUIUP) sottraendoli, di fatto, alla rigenerazione urbana.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 11), attuando una revisione della attribuzione dei "Tessuti Urbani a Impianto Unitario" e delle relative disposizioni normative di riferimento. Si precisa che nell'osservazione si riporta un'interpretazione non corretta della norma dedicata alla rigenerazione urbana degli interventi unitari trattati, in quanto la maggior parte degli interventi consentono l'utilizzo degli incentivi.	D1_nn.1-51 DN Art. 4.1.10 Art. 5.2.1	
357	12	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 12. Non si condivide l'indicazione di omogeneità di altezze per i singoli isolati.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 12), rinviando al Regolamento Edilizio la specifica delle altezze e confermando nelle DN del PUG il numero massimo dei piani consentito, limitatamente a interventi ordinari; si precisa che l'indicazione delle altezze per isolati e/o del numero massimo di piani è volta al riconoscimento di tessuti differenti e tende alla valorizzazione degli stessi secondo le intrinseche caratteristiche riconosciute.	D1_nn.1-51 DN Art. 5.2.1	Regolamento Edilizio
357	13	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 13. Non si condivide l'utilizzo del parametro Volume Totale (VT) per gli interventi di ristrutturazione edilizia, mantenendo Superficie Lorda e Superficie Accessoria come nel vigente RUE.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 13), in quanto si ritiene opportuno confermare la scelta del parametro del Volume Totale (VT) in quanto ritenuto più idoneo nella valutazione della consistenza del patrimonio edilizio esistente. Viene introdotta in fase controdeduttiva, nell'ambito degli interventi volti a favorire la qualificazione degli edifici, la possibilità di escludere dal conteggio del VT, le parti accessorie interrato (art. 2.2.2 delle DN), stabilendo inoltre una percentuale minima da destinare alle superfici accessorie. A seguito di ulteriori approfondimenti si conferma quindi la scelta del parametro VT per gli interventi dell'edificato esistente e il mantenimento del parametro della SL nelle aree libere (PCC) e negli ambiti produttivi, secondo le modalità individuate all'art. 2.2.2 della Disciplina Normativa come controdedotta.	DN Art. 2.2.2	
357	14	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 14. Si chiede di innalzare l'altezza massima degli edifici sulla base delle nuove modalità costruttive in cui un interpiano è di fatto pari a 3.20 m, e pertanto H1 = 11 m (3P), H2 = 14.50 m (4P), H3 = 18 m (5P), H4 = 21.50 m (6P), H5 = 24 m (7P), H6 = 27.50 m (8P), H7 = 31 m (9P), H8 = 34.50 m (10P). Si riporta che i "solai" e i "muri perimetrali" degli edifici hanno oggi uno spessore finito con un'elevata incidenza sul Volume totale.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 14), rinviando al Regolamento Edilizio la specifica delle altezze e confermando nelle DN del PUG il numero massimo dei piani consentito, limitatamente a interventi ordinari; si precisa che l'indicazione delle altezze per isolati e/o del numero massimo di piani è volta al riconoscimento di tessuti differenti e tende alla valorizzazione degli stessi secondo le intrinseche caratteristiche riconosciute. In merito all'incidenza dei solai e dei muri perimetrali sul calcolo del Volume Totale, si prevede, nell'intento di perseguire e promuovere interventi di rigenerazione urbana, l'introduzione di criteri applicativi rigenerativi da utilizzare negli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione.	D1_nn.1-51 DN Art. 2.2.2 Art. 5.2.1	Regolamento Edilizio
357	15	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 15. Si chiede la massima flessibilità nei cambi di destinazione d'uso.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile (implicitamente), in merito al punto 15), in quanto già l'art. 5.1.2 "Destinazioni d'uso dei tessuti prevalentemente residenziali (Tessuti R)" prevede una notevole flessibilità di usi nei tessuti residenziali R, consentendo un'ampia gamma di usi senza porre limitazioni percentuali. In merito alla definizione dell'intervento del cambio d'uso si rimanda al Regolamento Edilizio, all'applicazione delle disposizioni sovraordinate di cui all'art. 28 della LR n. 15/2013 e alle recenti disposizioni nazionali in materia.	---	Regolamento Edilizio

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
357	16	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 16. Si chiede di prevedere la possibilità di aumentare la quantità monetizzabile dei parcheggi pubblici e privati rispetto al RUE vigente.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile, in merito al punto 16), in quanto sul tema dei parcheggi pertinenziali si evidenzia che per disposizioni sovraordinate non rientrano tra gli interventi che possono essere interessati dalla monetizzazione. [rif. L. Tognoli] Sul tema dei parcheggi pubblici si è ritenuto di confermare le quantità già previste dagli strumenti previgenti mantenendo la possibilità di derogare a tali limiti, con deliberazione di Giunta Comunale.	---	
357	17	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 17. Si chiede di abbassare i valori di monetizzazione sia per "le aree non cedute" sia per "le opere non realizzate".	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente, in merito al punto 17), in quanto i valori di monetizzazione non sono stabiliti dalle disposizioni del PUG.	---	
357	18	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 18. Si chiede le possibilità di riconoscere un incremento di SL pari al 25% rispetto gli interventi del POC-RUE previgente, in particolare per le schede di PCC già individuate negli strumenti vigenti, in considerazione dell'incidenza del pacchetto dei muri perimetrali.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 18), in quanto merito all'incidenza dei solai e dei muri perimetrali sul calcolo del Volume Totale, si prevede, nell'intento di perseguire e promuovere interventi di rigenerazione urbana, l'introduzione di criteri applicativi rigenerativi da applicarsi negli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione.	DN Art. 2.2.2	
357	19	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 19. Si chiede di circoscrivere il ruolo della CQAP ai soli contenuti della LR n. 15/2013.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente, in merito al punto 19), in quanto il Regolamento Edilizio è in fase di redazione e potrà tener conto, per quanto possibile, del contributo portato.	---	Regolamento Edilizio
357	20	277668 14/12/2023		SISTEMA RESIDENZIALE 20. In merito al Regolamento Edilizio si chiede di considerare come elemento fondante la semplificazione, la chiarezza di interpretazione e la flessibilità, eliminando ogni riferimento ai requisiti cogenti già superati da successive normative e rimuovere le incongruenze esistenti.	IC.4	NON PERTINENTE	Non pertinente, in merito al punto 20), in quanto il Regolamento Edilizio è in fase di redazione e potrà tener conto, per quanto possibile, del contributo portato.	---	Regolamento Edilizio
357	21	277668 14/12/2023		EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE 21. A) Si descrivono le condizioni dell'attività edilizia attuale e si evidenzia la necessità di realizzare Edilizia Residenziale Sociale. B) Si chiede di esentare gli Accordi Operativi Extra finalizzati all'insediamento di ERS dal sistema dei Requisiti Prestazionali. C) Si evidenzia la necessità di prevedere mix funzionali per evitare la creazione di quartieri dormitorio. D) Si manifesta la carenza di alloggi in locazione e la carenza di alloggi per studenti universitari.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 21), nelle seguenti modalità. A) Parzialmente accoglibile rafforzando ulteriormente la strategia inerente l'ERS e provvedendo a introdurre e implementare i requisiti prestazionali volti al potenziamento dell'ERS al fine di rispondere alla crescente domanda di alloggi a prezzi calmierati al fine di favorire un'equa distribuzione dell'abitare e promuovere l'inclusione sociale. B) Non accoglibile la richiesta di esentare gli AOE finalizzati all'insediamento ERS dal sistema di Requisiti Prestazionali, in quanto si ribadisce e si conferma uno dei principali obiettivi del PUG di perseguire la qualità e la sostenibilità dell'edificato. In sede di AO potranno essere valutati criticità costruttive rispetto ai vantaggi per la costruzione della città pubblica. C) Accoglibile (implicitamente) in quanto il PUG già persegue obiettivi volti alla mixité funzionale sia in merito sia agli interventi ordinari che per gli interventi complessi (AO, AOE, PAIP). La strategia del PUG assunto è già orientata a favorire i mix funzionali, evitando la creazione di quartieri monofunzionali. D) Parzialmente accoglibile in quanto il PUG già persegue obiettivi volti al potenziamento dell'offerta di ERS come indicato nei precedenti punti. Il potenziamento dell'offerta di alloggi per studenti universitari viene espressamente esplicitato nell'ambito della strategia inerente l'ERS. (Atlante 4.4.38 "Strategie per le funzioni residenziali ERS").	Atlante 4.4.38 assunz. (4.4.D.5 adoz.) "Strategie ERS" Requisiti prestazionali	
357	22	277668 14/12/2023		PERIODO DI CRISI 22. Si propone, a fronte della demolizione di edifici fatiscenti e/o incongrui nel contesto urbanistico, con successiva desigillazione dell'area, di riconoscere un "credito edilizio" in SL che possa essere utilizzato in altre zone del Comune di Parma.	IC.4	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente), in merito al punto 22), in quanto è già prevista agli artt. 8.2.2 e 8.2.3 dalle DN del PUG la possibilità di desigillare gli incongrui e gli edifici recenti non più funzionali all'attività agricola, all'interno del territorio rurale, rimandando alle disposizioni dell'art. 36 c. 5 della LUR; viene inoltre implementato l'art. 2.1.5 delle DN del PUG prevedendo la possibilità di trasferimento di SL a determinate condizioni. Si precisa inoltre che, in linea generale, attraverso gli Accordi Operativi Extra è sempre possibile operare il trasferimento di capacità edificatorie oltre ad attivare desigillazione con il riconoscimento del "saldo zero" in caso di nuova impermeabilizzazione.	DN Art. 2.1.5	
357	23	277668 14/12/2023		ACCORDI OPERATIVI EXTRA FINALIZZATI AD ERS 23. Si chiede che vengano chiarite ed esplicitate le modalità normative degli Accordi Operativi Extra finalizzati all'attuazione di interventi di Edilizia Residenziale Sociale.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito al punto 23), in quanto si provvede ad inserire elementi di semplificazione e maggiore chiarezza per la possibile attivazione degli AO e AOE precisando che gli aspetti procedurali verranno definiti dal Regolamento Edilizio e/o da disposizioni regolamentari nell'ambito dell'attività di reingegnerizzazione dei processi attivati dal Comune di Parma. Si precisa che gli AOE finalizzati all'attuazione di ERS saranno regolamentati dalle stesse modalità procedurali e normative degli altri AOE.	DN Art. 2.1.3	Regolamento Edilizio
357	24	277668 14/12/2023		CONSIDERAZIONI FINALI 24. Si riassumono le richieste avanzate e si evidenziano le criticità riscontrate, palesando preoccupazioni in merito alla sostenibilità economica del PUG.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile, in merito al punto 24), in quanto si ritiene che le strategie del PUG siano sostenibili nel rispetto degli obiettivi e delle modalità previste dalla LUR. Per quanto riguarda la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi, si precisa che tra gli elaborati degli AO è richiesto un Piano Economico finanziario (che costituisce elemento di valutazione e ponderazione dei costi e benefici) mentre per gli interventi ordinari è prevista un'ampia gamma di interventi comportanti una sostenibilità economica differenziata, offrendo maggiori alternative rispetto alla pianificazione attuale.	---	
357	A.1. a)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 1 - ERS A.1.a) Si chiede di favorire gli accordi operativi extra, anche esterno al TU, finalizzati all'Edilizia Residenziale Sociale (Convenzionata), esentandoli dal sistema dei Requisiti Prestazionali.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	A.1.a) Non accoglibile, in quanto si rimanda al precedente punto 21. B).	---	
357	A.1. b)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - Tema 1 - ERS A.1.b) Si chiede di prevedere la possibilità di un mix funzionale al fine di evitare la creazione di quartieri "solo residenziali".	IC.4	ACCOGLIBILE	A.1.b) Accoglibile (implicitamente) in quanto si rimanda al precedente punto 21. C).	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
357	A.1. c)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - Tema 1 - ERS A.1.c) Si chiede che gli alloggi per studenti universitari siano equiparati all'ERS e abbiano uso "Uf".	IC.4	ACCOGLIBILE	A.1.c) Accoglibile implementando l'elenco degli usi Ufb con le specifiche richieste (art. 2.2.1 della DN). Si evidenzia inoltre che l'atto di coordinamento RER di luglio 2024 chiarisce il rapporto fra studentati ed ERS.	DN Art. 2.2.1	
357	A.2. A)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.A) Parametri per indici edificatori: si evidenzia che il PUG assunto prevede l'utilizzo di diversi parametri edilizi in base agli usi e alla modalità attuative: il residenziale utilizza il Volume Totale (VT), il Produttivo la Superficie Lorda (SL), così come i PCC; si chiede di unificare il parametro di riferimento utilizzando unicamente la SL, mantenendo invariati i parametri del RUE vigente riguardo agli accessori.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.A) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda al precedente punto 13.	DN Art. 2.2.2	
357	A.2. B)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.B) Indici edificatori: si chiede la reintroduzione degli indici edificatori per il tessuto residenziale per contrastare l'indeterminatezza di quanto costruire e dei valori di mercato.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.B) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda al precedente punto 10.	DN Art. 5.2.5 adoz.	
357	A.2. C)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.C) Categoria di tessuto R1 e Aree ad impianto urbanistico unitario (TUIU, TUIUT, TUIUP): si evidenzia l'estensione dei tessuti R1 "Tessuti residenziale da conservare" e si chiede che per tali tessuti vengano eliminate le tutele TUIU, TUIUT, TUIUP.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.C) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda al precedente punto 11; si precisa inoltre che i tessuti R1, ad esclusione di limitati adeguamenti, derivano dai tessuti ZB1 del RUE, la cui estensione è sostanzialmente inalterata rispetto al RUE vigente.	D1_nn.1-51 DN Art. 4.1.10 Art. 5.2.1	
357	A.2. D)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.D) Altezze massime di zona: si propone di elevare le altezze massime di zona passando da: H1 = 10,50 - H2 = 13,50 - H3 = 17,00 - H4 = 20,50 a: H1 = 11,00 (3 piani) - H2 = 14,50 (4 piani) - H3 = 18,00 (5 piani) - H4 = 21,50 (6 piani) - H5 = 24,00 (7 piani) - H6 = 27,50 (8 piani) - H7 = 31,00 (9 piani) - H8 = 34,50 (10 piani)	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.D) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda al precedente punto 14.	D1_nn.1-51 DN Art. 2.2.2 Art. 5.2.1	Regolamento Edilizio
357	A.2. E)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.E) Potenzialità edificatorie in tessuti residenziali: si evidenzia che il parametro del Volume Totale (VT) esistente è penalizzante per i tessuti residenziali in quanto in esso vengono computati spessori dei muri oggi maggiori rispetto al passato; si chiede che almeno la SL dei PCC venga incrementata del 25%.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.E) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda al precedente punto 14.	D1_nn.1-51 DN Art. 2.2.2 Art. 5.2.1	Regolamento Edilizio
357	A.2. F)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.F) Cambi di destinazione d'uso: si chiede maggiore flessibilità nei cambi d'uso tra "categorie urbanistiche omogenee" e, nella declinazione degli usi, di far riferimento unicamente alle categorie urbanistiche omogenee di cui al D.P.R. 380/2001 ["a) residenziale, compresi i servizi strettamente connessi alla residenza, b) turistico-ricettiva, c) produttiva e direzionale, d) commerciale, e) rurale"].	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.F) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda al precedente punto 15.	---	Regolamento Edilizio
357	A.2. G)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.G) Rapporto tra operatività del PUG e città: si chiede di programmare, ad esempio tramite programmi pluriennali di attuazione, gli interventi urbanistici anche in relazione alle opere pubbliche necessarie alla loro attuazione (ad esempio cabine ENEL).	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.G) Parzialmente accoglibile in quanto si evidenzia che, al fine di programmare il sistema delle opere pubbliche e interventi, l'Ente potrà attivare la presentazione degli AO e AOE attraverso specifici bandi.	---	
357	A.2. H)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.H) Competenze della CQAP: si chiede che il ruolo della CQAP sia circoscritto esclusivamente ai contenuti previsti dall'art. 6 della LR n. 15/2013.	IC.4	NON PERTINENTE	A.2.H) Non pertinente in quanto si rimanda al precedente punto 19.	---	Regolamento Edilizio
357	A.2. I)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 2 - PUG 2050 A.2.I) Incentivi: si chiede di non prevedere l'applicazione di requisiti prestazionali ulteriori rispetto alle normative vigenti, in materia di sismica, acustica ed energia, in quanto gli standard richiesti dalla normativa nazionale e regionale è già ad altissimo livello. Si chiede di incentivare unicamente il miglioramento delle prestazioni energetiche.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.2.I) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda al precedente punto 1 lettera B.	Requisiti prestazionali	
357	A.3)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 3 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA A.3) Ristrutturazione Edilizia: si riassumono sinteticamente le tematiche connesse alla definizione di "ristrutturazione edilizia" intesa nella versione di "demolizione e ricostruzione, anche con cambio di destinazione d'uso, incremento volumetrico e cambio di sedime" e si elencano alcune problematiche relative ai vincoli da rispettare in caso di attuazione di interventi di rigenerazione urbana: distanza tra pareti finestrate, altezze, reperimento dei parcheggi pubblici e privati, distanza dai confini. Si chiede che nel PUG e nel Regolamento Edilizio la disciplina venga interpretata, implementata e adeguata al fine di rendere possibile la rigenerazione urbana.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.3) Parzialmente accoglibile in quanto si rimanda anche al precedente punto 18.	DN Art. 2.2.2	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
357	A.4. a)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 4 - ROOFTOP - PIANO EXTRA - RID. FOOTPRINT A.4.a) Rooftop: si descrivono criticità sismiche, climatiche, manutentive, energetiche, connesse all'applicazione del Rooftop. Si chiede di prevedere opportunità e incentivi green praticabili e sostenibili.	IC.4	NON ACCOGLIBILE	A.4.a) Non accoglibile in quanto il "Rooftop" è uno dei possibili incentivi proposti dal PUG e volti alla qualificazione dell'edificato esistente e risulta applicabile qualora siano verificate tutte le condizioni strutturali e la fattibilità della componente energetica e ambientale. Si ricorda che la strategia del PUG offre diverse modalità di intervento e quindi l'operatore potrà scegliere il sistema più aderente alle esigenze.	---	
357	A.4. b)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 4 - ROOFTOP - PIANO EXTRA - RID. FOOTPRINT A.4.b) Piano Extra: si reputa teoricamente interessante tale incentivo evidenziando che le altezze massime previste nella disciplina rendono l'applicazione di tale incentivo di difficile applicazione.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.4.b) Parzialmente accoglibile in quanto, fermo restando che il PUG non può disapplicare la normativa sovraordinata, si prevede di rinviare al Regolamento Edilizio la specifica delle altezze e confermando nelle DN del PUG il numero massimo dei piani consentito, limitatamente a interventi ordinari; si precisa che l'indicazione delle altezze per isolati e/o del numero massimo di piani è volta al riconoscimento di tessuti differenti e tende alla valorizzazione degli stessi secondo le intrinseche caratteristiche riconosciute.	D1_nn.1-51 DN Art. 5.2.1	Regolamento Edilizio
357	A.4. c)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 4 - ROOFTOP - PIANO EXTRA - RID. FOOTPRINT A.4.c) RIFO: si evidenzia la difficile applicazione dell'incentivo, in particolar modo in riferimento alla realizzazione delle autorimesse private.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.4.c) Parzialmente accoglibile precisando che le autorimesse interrato potranno eccedere l'area dell'impronta a terra dell'edificio, purché vi sia uno strato sovrastante permeabile minimo che verrà specificato nel Regolamento Edilizio.	DN Art. 2.2.2	Regolamento Edilizio
357	A.5)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 5 - SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEGLI INTERVENTI A.5) Sostenibilità economica degli interventi: si elencano i costi connessi agli interventi edilizi (oneri U1 e U2, costo di costruzione, contributo straordinario, monetizzazioni, plateatico, opere fuori comparto, requisiti energetici) e si chiede di prevedere incrementi pari al 25% della SL nei PCC. Si chiede inoltre di ridurre gli oneri/costi e prevedere incentivi utilizzabili e praticabili.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.5) Parzialmente accoglibile in quanto, premesso che i costi e i contributi indicati che gravano sugli interventi edilizi derivano da obbligazioni già applicate in ragione di normative previgenti e che il PUG non ha il potere di modificare, il punto osservato si ritiene parzialmente accoglibile attraverso l'incremento edificatorio concesso per i diversi interventi e in via sommaria indicato al precedente p. 18 oltre che riconoscendo premialità attraverso l'applicazione dei requisiti prestazionali.	DN Art. 2.2.2	
357	A.6)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 6 - SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO A.6) Problematiche relative allo Sportello Unico Edilizia ed Imprese: si elencano criticità relative alla gestione delle pratiche edilizie (interpretazioni normative, tempistiche, complessità, rigidità, non chiarezza, efficienza del servizio...)	IC.4	NON PERTINENTE	A.6) Non pertinente in quanto inerente il funzionamento dello Sportello Unico Edilizia.	---	
357	A.7)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 7 - PARAMETRI EDILIZI E DTU REGIONALI A.7) Si chiede di utilizzare nella disciplina le seguenti definizioni derivanti dalle DTU regionali: - A.7.A Parametro edilizio: utilizzare SL (17) e non utilizzare VT (26) - A.7.B Altezza: utilizzare il parametro di altezza del fronte (35) modificando tale definizione aggiungendo la seguente specifica: "escludendo dal calcolo dell'altezza ogni riferimento a piano interrato e seminterrato" - A.7.C Distanza: si chiede di eliminare dalla definizione l'ultimo comma relativo alle distanze dal confine stradale. - A.7.D Si chiede inoltre di mantenere, nella disciplina, la previsione di una quota di superfici accessorie così come da RUE vigente.	IC.4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	A.7.A) Parzialmente accoglibile, in quanto si rimanda anche al precedente punto 13. A.7.B) Non pertinente in quanto, premesso che tale applicazione è già in uso nella vigente regolamentazione, la specificazione richiesta è oggetto del Regolamento edilizio. A.7.C) Non accoglibile in quanto il PUG non può disapplicare parti delle DTU regionale. A.7.D) Parzialmente accoglibile.	DN Art. 2.2.2	Regolamento Edilizio
357	A.8)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - Tema 8 - REGOLAMENTO EDILIZIO A.8) Si elencano alcune proposte relative al Regolamento Edilizio e ai suoi Allegati.	IC.4	NON PERTINENTE	A.8) Non pertinente in quanto in fase di redazione del Regolamento Edilizio verranno valutate le proposte inoltrate. Si richiama inoltre, in merito al Regolamento Edilizio la proposta di risposta al punto 1.	---	Regolamento Edilizio
357	A.9)	277668 14/12/2023		ALLEGATO - TEMA 9 - REGOLAMENTO ENERGETICO A.9) Si elencano alcune proposte relative all'applicazione di incentivi connessi alla prestazione energetica degli edifici.	IC.4	NON PERTINENTE	A.9) Non pertinente in quanto si ritiene non pertinente l'osservazione in quanto il Regolamento energetico è un allegato al RUE vigente. A livello generale si precisa che il sistema degli incentivi basato sul soddisfacimento dei requisiti prestazionali dovrebbe comportare la sostituzione del sistema incentivante definito nel Regolamento Energetico.	---	Regolamento Edilizio

4. OSSERVAZIONI COMPLESSE DI ASSOCIAZIONI DI CITTADINI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI (cod. IC5)
ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
46				GIS Gruppo Impegno Sociale di cittadini					
46	1.1	252527 21/11/2023		1.1 - Consumo di suolo zero Eliminare completamente la possibilità di nuove edificazioni su terreno "non costruito"; chiunque volesse costruire sul nuovo dovrà obbligatoriamente compensare sullo stesso territorio (quartiere o comparto) riconvertendo a verde pari metratura/cubatura.	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto uno dei principali obiettivi del PUG, conformemente a quanto previsto dagli artt. 1, c. 2, lett. a) e 5 della LR n. 24/2017, è il contenimento del consumo di suolo, finalizzato al contrasto ai cambiamenti climatici, al riuso e alla rigenerazione urbana, come evidenziato sia nell'Atlante (Strategia operativa, Schemi di assetti strategico) sia negli Indirizzi e Disposizioni Normative. L'obiettivo di riduzione del consumo di suolo si sostanzia infatti in azioni concrete atte a non consentire l'edificazione del territorio rurale per fini residenziali, come previsto dall'art. 5 della LR n. 24/2017, ad eccezione di quelle declinate dalla LUR; tale facoltà concessa dalla LUR, pari al 3% del Territorio Urbanizzato (TU) entro il 2050, viene preservata dal PUG per lo sviluppo di attività produttive e di terziario avanzato, ad alto valore aggiunto e ad alta occupabilità e sostenibilità, privilegiando la localizzazione a supporto dei tessuti produttivi esistenti ed in particolar modo dell'Area strategica Eco-District dal comma 3 del medesimo articolo. Altri interventi concorrenti al consumo di suolo massimo previsto, ai sensi degli artt. 5 e 6 della LUR, sono condizionati da localizzazioni contigue al territorio urbanizzato, funzionali alla riqualificazione del disegno dei margini urbani ed al potenziamento dei servizi alla città (art. 2.1.7 - limiti del consumo di suolo). Il PUG assunto, malgrado definisca una strategia molto mirata sui temi della rigenerazione, mantiene la possibilità di poter attivare accordi operativi che presuppongano un possibile consumo di suolo ma sostanzialmente per funzioni strategiche ed attrattive che, come tali, rivestono un interesse pubblico diretto e/o indiretto.	---	
46	1.2	252527 21/11/2023		1.2 - Consumo di suolo zero Riportare ad agricolo il terreno posto su via Europa posta tra la piscina di Moletolo, l'Autocentro Baistrocchi e quello di fronte, senza possibilità di trasformazione (Parma North Gate).	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si precisa che il PUG assunto classifica l'area oggetto di osservazione fra gli ambiti rurali (Ambito rurale periurbano); in riferimento alla richiesta di impedire ogni trasformazione della zona segnalata, si evidenzia che la stessa area, per la sua posizione strategica rispetto alle principali infrastrutture di collegamento alla città e di connessione con i poli produttivi, viene riconosciuta dal PUG quale Area Strategica (Parma North Gate) potenzialmente utile per la collocazione di funzioni strategiche per l'attrattività del nostro territorio. Il suo potenziale utilizzo, attraverso AO, parteciperebbe al consumo della quota prefissata del 3%, spendibile laddove non vi siano dimostrate e ragionevoli alternative.	---	
46	1.3	252527 21/11/2023		1.3 - Consumo di suolo zero L'attuatore (privato o pubblico) prima di una proposta di nuova costruzione, deve obbligatoriamente presentare analoga proposta su terreno già edificato (vedi es. Capannoni quartieri Artigianali).	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto, come stabilito dalla LUR (art. 5), "il consumo di suolo è consentito esclusivamente per opere pubbliche e opere qualificate dalla normativa vigente di interesse pubblico e per insediamenti strategici volti ad aumentare l'attrattività e la competitività del territorio, nei soli casi in cui non esistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso di aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse. A tale scopo, nell'ambito della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica sono necessariamente considerate le alternative localizzative che non comportino consumo del suolo, e la determinazione approvativa dei medesimi strumenti contiene specifiche e puntuali motivazioni relative alla necessità di prevedere l'utilizzo di suolo ineditato". Pertanto l'attuazione di qualsiasi intervento che consumi suolo deve necessariamente valutare quanto richiesto dalla LUR.	---	
46	1.4	252527 21/11/2023		1.4 - Consumo di suolo zero Prediligere l'utilizzo di spazi già costruiti abbandonati e/o incompleti (vedi zona Ikea).	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente), specificando che uno dei principali obiettivi del PUG è volto alla rigenerazione di aree dismesse e/o già compromesse a livello di suolo utilizzato; le principali aree strategiche individuate dal PUG e da attuarsi con AO riguardano aree su cui avviare processi rigenerativi e ad elevata strategicità per posizione e condizioni in essere.	---	
46	2.1	252527 21/11/2023		2.1 - Desealing Procedere con operazioni di desealing non solo a forte impatto ma anche su piccole porzioni di territorio al fine di sollevare il quartiere dalle isole di calore.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto già nel PUG assunto la desigillazione ricopre un ruolo fondamentale, essendo essa stessa un progetto strategico finalizzato al potenziamento dell'Infrastruttura verde e blu, strettamente collegato alla riduzione del consumo di suolo, al contrasto dell'isola di calore e del ruscellamento delle acque meteoriche. Il progetto Strategie per la desigillazione, de-impermeabilizzazione, demineralizzazione del suolo (ST.AS 4.4.39 - ST.AS.4.4.D.6 adoz.), concorre alla logica del saldo zero operando in sinergia con interventi di mitigazione e compensazione. A tale proposito nella cartografia (ST.AS 4.4.39 - ST.4.4.D.6 adoz.) sono evidenziati i parcheggi pubblici vocati alla trasformazione in aree ad alta prestazionalità attraverso la riorganizzazione come nuova infrastruttura capace di aumentare la permeabilità del suolo, in grado di raccogliere le acque, di infiltrarle per la ricarica della falda e quindi diventare micro vasche di raccolta acque piovane a favore dell'invarianza idraulica. La disciplina e il sistema dei requisiti prestazionali richiesti per l'attivazione di alcuni interventi sono favoriti o condizionati dalla possibilità di operare desealing; per tale motivo, al fine di favorire la desigillazione di suoli impermeabilizzati, nelle DN proposte in controdeduzione viene inserito l'art. 2.1.6 adoz.	DN Nuovo art. 2.1.6 adoz.	
46	2.2	252527 21/11/2023		2.2 - Desealing Riqualificare i quartieri artigianali (es. Moletolo, via Venezia, ...)	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto già il PUG assunto individua le aree produttive in adiacenza o in continuità con il sistema urbano abitato, la Productive City, come ambito strategico di trasformazione, cui appartengono i Tessuti specializzati a destinazione prevalentemente produttiva da qualificare; si precisa inoltre che alcune aree strategiche riguardano comparti produttivi in essere per i quali è prevista una progettualità volta alla rigenerazione del tessuto produttivo esistente.	---	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
46	2.3	252527 21/11/2023		2.3 - Desealing Eliminare l'asfalto dai cortili delle scuole.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto, a livello generale, il PUG propone un sistema di requisiti prestazionali volti a garantire maggiore permeabilità delle aree pertinenziali, tra cui sono da ritenersi incluse anche le aree pertinenziali ai servizi pubblici.	Requisiti prestazionali Atlante Valsat	
46	3.1	252527 21/11/2023		3.1 - Verde Prevedere la ripiantumatura delle alberature abbattute nel corso degli anni.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto si aggiorna nel PUG proposto in controdeduzione il sistema dei Requisiti Prestazionali in merito al potenziamento di filari e siepi esistenti; si rimanda inoltre al Regolamento del Verde e al Piano del Verde quali strumenti volti a concretizzare obiettivi e scelte programmatiche.	Requisiti prestazionali	
46	3.2	252527 21/11/2023		3.2 - Verde Considerare una priorità il bosco urbano lungo la tangenziale al fine di evitare ulteriori cementificazioni.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto già il PUG assunto considera il verde cittadino fattore primario di resilienza, sicurezza e salubrità del territorio. Il progetto strategico "Bosco Orbitale", parte integrante della "Green Infrastructure", ha lo scopo di sviluppare una grande opera di piantumazione selettiva, iniziata con il progetto Km Verde, da sviluppare intorno il limite del Territorio Urbanizzato (TU), unendo parchi periurbani, aree agricole, ambiti vegetazionali produttivi, zone ripariali intorno ai corsi d'acqua e definire una nuova "soglia" tra il Territorio Urbanizzato (TU) e il Territorio Rurale (TR). Il piano prevede la realizzazione del Bosco Orbitale in un rapporto correlato con le trasformazioni indicate nello schema assetto strutturale strategico ST.ASS 4.2.1 e in stretta collaborazione tra cittadini, associazioni, figure istituzioni locali.	---	
46	3.3	252527 21/11/2023		3.3 - Verde Compensare a livello di quartiere e/o comparto ogni abbattimento che deve vedere la sostituzione entro il periodo migliore per la nuova piantumazione con un rapporto di sostituzione di 1 abbattuto a 1,5 nuovo.	IC.5	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto il PUG si pone in continuità con i contenuti e gli obiettivi del Piano del Verde comunale, in coerenza con i principi della LR n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". Il Piano del verde è lo strumento di indirizzo col quale il Comune delinea e concretizza le proprie scelte programmatiche sul verde cittadino mentre le modalità con le quali si governa la messa a dimora delle specie arboree e arbustive, esula dalle competenze del PUG ed è rimandata a specifici regolamenti comunali.	---	
46	4.1	252527 21/11/2023		4.1 - Piste ciclabili e marciapiedi Salvaguardare ciclisti e pedoni realizzando marciapiedi in tutto il territorio urbano (es. via Naviglio Alto altezza CRAL Bormioli).	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto il PUG è lo strumento che definisce le strategie di trasformazione del territorio. Come tale detta una disciplina che, fra l'altro, è orientata all'attuazione di un sistema di mobilità dolce e in sicurezza, fornendo una serie di indicazioni da applicare in sede attuativa. Rispetto alle specifiche richieste occorre fare riferimento alla Pianificazione di settore (PUMS, ecc...). Il Piano ha inserito una strategia relativa al ridisegno dello spazio stradale anche in funzione della risoluzione di problemi di sicurezza.	---	
46	4.2	252527 21/11/2023		4.2 - Piste ciclabili e marciapiedi Non sostituire marciapiedi o piste pedo-ciclabili con pericolose "bike line" in particolar modo in zone miste (es. via del Popolo, via Carra, strada Nuova Naviglio).	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile evidenziando che il PUG, in linea generale, già promuove la mobilità lenta: l'eventuale utilizzo e realizzazione di bike lane, ove non è possibile realizzare piste ciclo-pedonali, permette di promuovere tale tipologia di mobilità, in un'ottica di cambiamento culturale.	---	
46	4.3	252527 21/11/2023		4.3 - Piste ciclabili e marciapiedi Spingere sulla mobilità lenta: realizzare sensi unici per le auto per agevolare biciclette e pedoni.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto il PUG è lo strumento che definisce le strategie di trasformazione del territorio. Come tale detta una disciplina che, fra l'altro, è orientata all'attuazione di un sistema di mobilità dolce e in sicurezza, fornendo una serie di indicazioni da applicare in sede attuativa. Rispetto alle specifiche richieste occorre fare riferimento alla Pianificazione di settore (PUMS, ecc...). Il Piano ha inserito una strategia relativa al ridisegno dello spazio stradale anche in funzione della risoluzione di problemi di sicurezza.	---	
46	4.4	252527 21/11/2023		4.4 - Piste ciclabili e marciapiedi Salvaguardare gli attraversamenti ciclabili anche mediante passaggi sovralzati e barriere di rallentamento.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto il PUG è lo strumento che definisce le strategie di trasformazione del territorio. Come tale detta una disciplina che, fra l'altro, è orientata all'attuazione di un sistema di mobilità dolce e in sicurezza, fornendo una serie di indicazioni da applicare in sede attuativa. Rispetto alle specifiche richieste occorre fare riferimento alla Pianificazione di settore (PUMS, ecc...). Il Piano ha inserito una strategia relativa al ridisegno dello spazio stradale anche in funzione della risoluzione di problemi di sicurezza.	---	
46	5.1	252527 21/11/2023		5.1 - Elettromagnetismo Si richiede l'interramento dell'elettrodotto sito lungo via Prampolini.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto il PUG già prevede, nell'assetto strategico del Quartiere San Leonardo, l'azione collegata allo spostamento o interramento degli elettrodotti con particolare riferimento a quelli che interessano le aree edificate. In relazione alle attrezzature e spazi collettivi, si ribadisce l'azione riferita all'elettrodotto che passa nelle vicinanze della scuola di via Milano, si evidenzia tuttavia che per l'attuazione dell'azione medesima, occorre fare riferimento ad accordi con l'ente gestore l'infrastruttura.	---	
46	5.2	252527 21/11/2023		5.2 - Elettromagnetismo Modificare e/o integrare il nuovo regolamento relativo alle Antenne TLC prevedendo un passaggio preliminare di informazione puntuale ai cittadini (no Albo) e decisionale della politica, non dei soli tecnici comunali.	IC.5	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto la richiesta riguarda il tema delle modifiche al regolamento delle Antenne TLC e tale argomento specifico non rientra fra le competenze del PUG; sul tema specifico occorre far riferimento al vigente regolamento R8, allegato al Regolamento edilizio vigente.	---	Regolamento Antenne TLC Allegato al Regolamento edilizio
46	6.1	252527 21/11/2023		6.1 - Connessione territoriale Garantire la connessione su tutto il territorio anche prevedendo la pedonalizzazione/ciclabilità di alcune strade (es. Strada Nuova Naviglio lato est Naviglio).	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto già previsto fra gli indirizzi generali della strategia del PUG assunto.	---	
46	6.2	252527 21/11/2023		6.2 - Connessione territoriale Garantire la continuità e la fruibilità del paesaggio attraverso la realizzazione di percorsi protetti (marciapiedi adeguati...) per tutte le infrastrutture (sovrappassi, sottopassi, complanari ...)	IC.5	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto già il PUG assunto ha inserito una strategia relativa al ridisegno dello spazio stradale, anche in funzione della risoluzione di problemi di sicurezza. Si evidenzia che il PUG, per sua natura, può solo dare indicazioni per le politiche urbane e non programmare interventi su specifiche strade. Si rimanda, per gli elementi puntali ed attuativi, agli specifici piani di settore.	---	
46	6.3	252527 21/11/2023		6.3 - Connessione territoriale Ripristinare il ponte di Castelnuovo abbattuto nel 2021.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto si ritiene opportuno accogliere il suggerimento di inserire nella strategia un collegamento est-ovest fra Baganzola e Vicomero, senza indicare puntualmente il ripristino del ponte di Castelnuovo. In fase esecutiva si valuteranno le condizioni e la fattibilità del progetto.	ST.SAS Atlante	Scenari: ST.SC.3.1.1 Alta Capacità

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
46	6.4	252527 21/11/2023		6.4 - Connessione territoriale Realizzare il sovrappasso ciclabile su via Forlanini/Franklin.	IC.5	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto già il PUG assunto ha inserito una strategia relativa al ridisegno dello spazio stradale, anche in funzione della risoluzione di problemi di sicurezza. Si evidenzia che il PUG, per sua natura, può solo dare indicazioni per le politiche urbane e non programmare interventi su specifiche strade. Si rimanda, per gli elementi puntali ed attuativi, agli specifici piani di settore.	---	
46	7.1	252527 21/11/2023		7.1 - Salvaguardia territoriale Salvaguardare la vivibilità locale evitando che si determini un flusso di veicoli parassitari che utilizzino strade interne al quartiere.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto già previsto fra gli indirizzi generali della strategia del PUG assunto.	---	
46	7.2	252527 21/11/2023		7.2 - Salvaguardia territoriale Ripensare gli accessi da/verso il Centro Commerciale Eurotorri.	IC.5	NON PERTINENTE	Non pertinente in quanto già il PUG assunto ha inserito una strategia relativa al ridisegno dello spazio stradale, anche in funzione della risoluzione di problemi di sicurezza. Si evidenzia che il PUG, per sua natura, può solo dare indicazioni per le politiche urbane e non programmare interventi su specifiche strade. Si rimanda, per gli elementi puntali ed attuativi, agli specifici piani di settore.	---	
46	7.3	252527 21/11/2023		7.3 - Salvaguardia territoriale Considerare via San Leonardo e Via Trento non come assi di penetrazione alla città, ma come strade di quartiere prevedendo la realizzazione di "isole" al centro delle carreggiate che ne rallenti l'utilizzo per una circolazione prettamente residenziale/locale.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile evidenziando che il livello degli assi stradali indicati nell'osservazione sarà eventualmente declinato nel tempo in relazione a specifici strumenti e studi di settore. Già la Strategia del PUG prevede, nel quartiere San Leonardo, interventi sulle aree pubbliche finalizzati a qualificare il quartiere in modo sicuro e sostenibile; la valutazione di dettaglio per la specifica zona sarà oggetto di progettualità trattate nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche.	---	
46	8	252527 21/11/2023		8 - Commercio e nuove funzioni pubbliche Si chiede di rinnovare gli spazi e gli arredi delle strade principali affinché possano divenire socialmente più aggreganti. Creare luoghi per nuove Funzioni Pubbliche (come ad esempio il CENTRO FAMIGLIE che era stato previsto in via Trento - ex fabbrica Banchini).	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto già il PUG assunto ha inserito una strategia relativa al ridisegno dello spazio stradale, anche in funzione della risoluzione di problemi di sicurezza. Si evidenzia che il PUG, per sua natura, può solo dare indicazioni per le politiche urbane e non programmare interventi su specifiche strade. Si rimanda, per gli elementi puntali ed attuativi, agli specifici piani di settore. La qualificazione dello spazio pubblico rientra fra le strategie del PUG assunto e la disciplina, grazie al sistema dei requisiti prestazionali richiesti per l'attivazione degli interventi di trasformazione, favorisce la possibilità di migliorare e implementare la fruibilità degli spazi pubblici e introduce l'opportunità di crearne ulteriori. Si provvede ad una revisione dei requisiti prestazionali al fine di meglio precisare quanto osservato.	Requisiti prestazionali	Valsat
48				Italia Nostra - Sezione Parma					
48	1	254945 22/11/2023		1 - L' osservazione riguarda la strategia ST.AS.4.4.4 "Rigenerazione Margini della Cittadella - Interventi relativi ad Aree di rigenerazione del bordo lungo le mura della Cittadella"; si segnala che appare errata la cartografia in quanto riguardante anche un tessuto urbano altamente edificato che nulla ha a che vedere con il vecchio fossato della Cittadella. Il vecchio fossato infatti coincide con le "bassure" della Cittadella (vedi vincolo Soprintendenza) e destinate dal PUG a verde pubblico attrezzato.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in merito al punto 1, specificando che la strategia ST.AS.4.4.4 (ST.AS.A.3 adoz.) "Rigenerazione Margini della Cittadella - Interventi relativi ad Aree di rigenerazione del bordo lungo le mura della Cittadella" agisce e fa leva proprio sul tessuto urbano edificato a contorno della Cittadella, con la finalità di riqualificare il bordo e valorizzare le «bassure». Si provvede a meglio definire la scheda esplicitando ulteriormente la strategia proposta.	Atlante 4.4.4 assunz. (4.4.A.3 adoz.) "Rigenerazione Margini della Cittadella"	
48	2	254945 22/11/2023		2 - In merito all'art. 6.2.2 punto 4 si chiede di eliminare la possibilità alla Giunta Comunale il potere discrezionale di autorizzare interventi nel Verde Pubblico attrezzato o almeno escludendo le Bassure della Cittadella da questa possibilità.	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in merito al punto 2 evidenziando che il comma 4 dell'art. 6.2.2 consente di prevedere interventi di iniziativa privata in aree destinate a "Verde pubblico attrezzato" previa espressione da parte della Giunta Comunale sulla proposta tecnico illustrativa di fattibilità; tale possibilità è già ammessa dallo strumento urbanistico vigente ed è finalizzata a consentire interventi comunque connessi al Verde pubblico da attuarsi su iniziativa privata. In linea generale si ritiene di confermare tale modalità, allineata con le recenti disposizioni normative volte a favorire accordi pubblico-privato di interazione e volti al perseguimento di un interesse pubblico. In merito all'applicabilità nelle bassure della Cittadella, si ritiene che possa configurarsi come opportunità ulteriore qualora vi fossero iniziative private di pregevole valore che comunque verranno valutate sia dall'Amministrazione che dalla Soprintendenza titolata ad esprimersi in merito.	---	
48	3	254945 22/11/2023		3 - L'osservazione riguarda l'art. 7.1.3 «Parchi urbani e sub urbani» delle DN: 3a - In merito all'art. 7.1.3 punto 8 si chiede di escludere l'uso ristorazione da quelli per i quali è ammesso il cambio d'uso nei parchi urbani e suburbani; 3b - In merito all'art. 7.1.3 punto 9 (interventi privati convenzionati con passaggio in GC) se ne chiede l'abrogazione ritenendo discrezionale tale passaggio; 3c - In merito all'art. 7.1.3 punto 10 si chiede di abrogare la possibilità di realizzare nuovi esercizi commerciali.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità (non accoglibili i punti 3a e 3b, accoglibile il punto 3c). 3a - Non accoglibile in quanto si precisa che l'art. 7.1.3 c. 8 consente una gamma ampia di usi esclusivamente negli interventi riguardanti i fabbricati esistenti e legittimati all'interno di Parchi Urbani e Suburbani, al fine di incentivare interventi di riuso, riqualificazione e rigenerazione dell' edificato esistente, nel rispetto dei principi della LR n. 24/2017. Ciò specificato, si ritiene che il cambio d'uso a favore della ristorazione - attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente - possa rappresentare, invece, una manovra che consenta una migliore fruibilità del Parco Urbano e quindi una funzione da confermare. 3b - Non accoglibile in quanto si precisa che l'art. 7.1.3 c. 9 consente di prevedere interventi di iniziativa privata per impianti sportivi, ricreativi e per attività culturali all'aria aperta in aree destinate a "Parco urbano e sub-urbano" previa espressione da parte della Giunta Comunale sulla proposta tecnico illustrativa di fattibilità; tale possibilità è già ammessa dallo strumento urbanistico vigente ed è finalizzata a consentire interventi comunque connessi al Parco urbano e suburbano da attuarsi su iniziativa privata. In linea generale si ritiene di confermare tale modalità da ritenersi allineata con le recenti disposizioni normative volte a favorire accordi pubblico-privato di interazione e collaborazione e volti al perseguimento di un interesse pubblico. 3c - Accoglibile, precisando che l'art. 7.1.3 c. 10 consente la realizzazione di esercizi commerciali di vicinato e di strutture di servizio funzionali alle dotazioni territoriali insediate comunque secondo le modalità di cui al comma 9; si concorda nella proposta di non consentire la realizzazione di esercizi commerciali di vicinato, limitando la possibilità di insediare strutture di servizio funzionali alle dotazioni territoriali insediate secondo le modalità di cui al comma 9.	DN Art. 7.1.3 c. 10	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
48	4	254945 22/11/2023		4 - L'elaborato ST.AS.4.4.6 tratta l'intervento di rigenerazione dello Stadio Tardini: a) si chiede di eliminare dal PUG la previsione di aumento di altezza degli edifici e di monetizzazione delle dotazioni territoriali, vietando anche il cambiamento d'uso di immobili ai fini commerciali; b) si segnala la mancanza di previsioni relative a infrastrutture viabilistiche e la necessità di opere volte a mitigare la velocità, a scoraggiare il traffico veicolare fonte di inquinamento e rumore e si chiede di ricondurre, laddove impropriamente ammessa su due corsie, alle previsioni della larghezza della strada prevista dal PUG (art. 9.5.13).	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile (punto a) e non pertinente (punto b). 4a - Non accoglibile in quanto la scheda dell'Atlante 4.4.6 denominata "Area perimetrale Stadio Tardini" rappresenta un intervento di rigenerazione urbana che interessa l'area circostante lo Stadio Tardini; la proposta di intervento è volta a favorire interventi di rigenerazione urbana prevalentemente di demolizione e ricostruzione al fine di favorire il restringimento delle impronte degli edifici con aumento delle altezze, "in modo da permettere il recupero di suolo e rafforzare i collegamenti e le connessioni con l'intorno facilitando l'accessibilità e l'attraversabilità dell'area". Tali interventi si attuano con Accordo Operativo secondo le procedure previste dalla LR n. 24/2017 e pertanto attuati attraverso un formale controllo e gestione del procedimento da parte dell'A.C. che ne valuterà specificatamente il progetto proposto.; qualora non si attivi un Accordo operativo tali aree vengono riconosciute come tessuti consolidati e pertanto assoggettate alla ordinaria Disciplina cartografica del PUG (che fissa altezze massime) oltre che dalle Disp. Normative di riferimento. 4b - Non pertinente in quanto, in merito alla mancanza di una specifica previsione relativa alle infrastrutture viabilistiche, si evidenzia che al punto 3) Disposizioni specifiche e Azioni della scheda dedicata, si riportano i seguenti riferimenti già citati nella scheda richiamata: - 3.1.8 favorire opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto di infrastrutture stradali molto frequentate, riabilitando gli spazi interclusi; - 3.1.10 estendere, implementare e gerarchizzare la rete ciclabile urbana e territoriale; - 3.7.4 sviluppare ed implementare la green infrastructure a livello urbano e territoriale. Si precisa che il PUG individua le strategie generali e le linee d'azione principali appoggiandosi alla pianificazione di settore (PUMS, PGTU,...) da attuarsi sulla base di studi, approfondimenti e normativa specifica di settore.	---	
62				Associazione Amici Biblioteca San Leonardo A.p.s.					
62		263709 03/12/2023		Relativamente alle destinazioni d'uso previste nell'area strategica Bormioli si chiede di sostituire il penultimo paragrafo "Per quanto riguarda gli edifici esistenti ad ovest saranno preferiti interventi che daranno luogo a spazi legati alla cultura, servizi e spazi urbani polifunzionali" con la seguente dicitura "Gli edifici vincolati esistenti ad ovest ospiteranno interventi che creino spazi legati alla cultura e a servizi e spazi urbani polifunzionali. In tutta l'area saranno previste dotazioni anche private destinate ad uso pubblico educativo e socio-sanitario". Motivazione: si ritiene sia necessaria una previsione più stringente per quanto riguarda gli edifici storici vincolati ed un orientamento per il resto dell'area che suggerisca interventi educativi-socio-sanitari anche privati in aggiunta alla residenza.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto sull'area è vigente un PUA approvato e convenzionato che ha già cristallizzato usi e destinazioni, si propone il parziale accoglimento dell'osservazione rafforzando i contenuti della scheda della strategia che risulta già orientata alle aspettative indicate nell'osservazione. Laddove l'area strategica venisse rinegoziata mediante nuovo A.O. saranno riconsiderate le funzioni insediabili in ragione di quanto già orientato dalla scheda strategica del PUG (spazi dedicati alla cultura, ecc).	Atlante 4.4.13 assunz. (4.4.C.2 adoz.) "ex Bormioli"	
97				Parma Sostenibile					
97		271311 10/12/2023		Richiesta: 1 - Nel capitolo "Natura Espansiva" del documento 03_PUG_PR050_Scenari_Relazione" si chiede di aggiungere nella frase dell'introduzione riportata di seguito, la parte scritta in grassetto "i campi agricoli residuali, quelli dedicati all'agricoltura estensiva, gli orti urbani (le "macchie coltivate") e le food forest; le aree soggette ad allagamento, le aree umide, le aree lungo i canali e i boschi ("aree ecologiche fragili e preziose")." 2 - Si chiede di inserire la parte in grassetto della frase riportata nell'Azione 3.7.9: "realizzazione di nuovi parchi pubblici, realizzazione di filari e fasce arboree polifunzionali a mitigazione di infrastrutture, piccoli interventi di greening urbano, messa a dimora di alberi particolarmente performanti, realizzazione di food forest, rinverdimento di involucri edilizi di edifici pubblici". 3 - Nell'azione 3.7.7 si chiede di integrare il testo con le parti in grassetto "secondariamente ma significativamente anche servizi di approvvigionamento attraverso l'inserimento nel tessuto urbano di elementi di edible landscape e food forestry quali filari di alberi da frutta e food forest (ricordiamo la dotazione di alberi di cachi della città già valorizzata dal Piano del Verde e l'esempio della Picasso Food Forest di Parma). Sono aree caratterizzate dalla compresenza di aree attrezzate per lo svolgimento di attività ludiche e/o sportive leggere, di aree destinate all'educazione, all'esplorazione della natura urbana e di sperimentazione della cittadinanza attiva". 4 - Nell'azione 3.7.5 si chiede di integrare il testo con le parti in grassetto "Inoltre il Piano prevede l'eliminazione delle interferenze delle acque reflue urbane e delle fonti inquinanti diffuse del comparto agricolo con i corpi idrici garantendo condizioni di igiene, salubrità e benessere ambientale ed evitando la formazione di popolazioni microbiche potenzialmente patogene e l'accumulo di composti eutrofizzanti e di altri inquinanti".	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto si ritiene opportuno integrare la relazione degli "Scenari", nel capitolo relativo alla "Natura espansiva", con gli approfondimenti suggeriti.	Scenari Relazione	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
120				Associazioni varie: ADA Odv, Amici Casino dei Boschi, ASOER, Comitato Civico Torrente Parma, Comitato Tardini Sostenibile, Coordinamento scolastico Parma Città della Natura, ENPA Parma, FIAB Parma, Fruttorti Parma, ISDE Parma Medici per l'Ambiente, KilometroVerde Parma, Legambiente Parma, LIPU Parma, Manifattura Urbana, Monnezzari Parma, Parma Etica, Parma Sostenibile, Sodales, WWF Parma					
120		273060 12/12/2023		Si chiede a. di eliminare la previsione di destinare le sponde e il greto del torrente Parma con incentivazione di presenze umane e conseguente creazione di opere di urbanizzazione finalizzate a tale scopo.; b. di modificare il Progetto Strategico ST.PS. 4.5.4 col seguente "Torrente Parma: un corridoio ecologico e di biodiversità da tutelare" e di aggiornare le parti del PUG che ne vengono impattate; L'osservazione comprende l'elenco elaborati da modificare, il nuovo testo del Progetto Strategico ST.PS.4.5.4 da sostituire (4 pagine) e le motivazioni dell'emendamento (6 pagine) che riportano tra le altre cose: - le normative regionali e di PTCP che sostengono la loro tesi; - gli esiti dell'analisi SWOT del Quadro Conoscitivo Diagnostico (QCD) Valsat riguardante 1. Struttura ecosistemica, 2. Servizi ecosistemici e 3. Funzionalità del sistema delle dotazioni che, invariabilmente, rilevano un deficit di valori naturalistici e di fornitura di servizi ecosistemici; - l'elaborato Valsat di sintesi della struttura ecosistemica ove per il tratto urbano del torrente Parma è riconosciuta una criticità per la quale le relazioni funzionali ed ecologiche sono da ricomporre; c. Si chiede di valutare la possibilità di estendimento dell'Area di Riequilibrio ecologico di cui alla LR n. 6/2005 a tutto il tratto urbano del Torrente.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. Parzialmente accoglibile in merito ai punti a) e b), proponendo di rielaborare il progetto strategico tenendo conto dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del ruolo di corridoio ecologico primario della rete ecologica assegnata dal PTCP, dando comunque atto che sull'area oggetto di osservazione è vigente un corposo sistema vincolistico che determina oggettivi condizionamenti circa l'utilizzo e gli interventi ammissibili. Non pertinente in merito al punto c) in quanto si evidenzia che la procedura di estendimento delle Aree di Riequilibrio ecologico di cui alla LR n. 6/2005 segue un proprio autonomo iter indipendente dal PUG che tiene conto degli eventuali approfondimenti e della condivisione con Provincia, l'AIPO e altri enti/associazioni coinvolti.	Atlante PS.4.5.4 "Parco verde-blu: il torrente Parma"	
121				Associazioni varie: ADA Odv, Amici Casino dei Boschi, ASOER, Comitato Civico Torrente Parma, Comitato Tardini Sostenibile, Coordinamento scolastico Parma Città della Natura, ENPA Parma, FIAB Parma, Fruttorti Parma, ISDE Parma Medici per l'Ambiente, KilometroVerde Parma, Legambiente Parma, LIPU Parma, Manifattura Urbana, Monnezzari Parma, Parma Etica, Parma Sostenibile, Sodales, WWF Parma					
121	1	273067 12/12/2023		1 - Relativamente al consumo di suolo il Comune di Parma dovrebbe impegnarsi a contenere il consumo di suolo ben al di sotto del 3% del territorio urbanizzato al 2018 includendo nel conteggio anche il consumo di suolo che verrà effettuato in deroga per la realizzazione di opere di pubblica utilità.	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto uno dei principali obiettivi del PUG, conformemente a quanto previsto dagli artt. 1 e 5 della LR n. 24/2017, è il contenimento del consumo di suolo, finalizzato al contrasto ai cambiamenti climatici, al riuso e alla rigenerazione urbana, come evidenziato sia nell'Atlante (Strategia operativa, Schemi di assetti strategico) sia negli Indirizzi e Disposizioni Normative. L'obiettivo di riduzione del consumo di suolo si sostanzia infatti in azioni concrete atte a non consentire, in linea generale, l'edificazione del territorio rurale per fini residenziali, come previsto dall'art. 5 della LR n. 24/2017; tale facoltà concessa dalla LUR, pari al 3% del Territorio Urbanizzato (TU) entro il 2050, viene preservata dal PUG per lo sviluppo di attività produttive e di terziario avanzato, ad alto valore aggiunto e ad alta occupabilità e sostenibilità, privilegiando la localizzazione a supporto dei tessuti produttivi esistenti. Altri interventi concorrenti al consumo di suolo massimo previsto, ai sensi degli artt. 5 e 6 della LUR, sono condizionati da localizzazioni contigue al territorio urbanizzato, funzionali alla riqualificazione del disegno dei margini urbani ed al potenziamento dei servizi alla città (art. 2.1.7 PUG assunto, che in proposta adozione diventa art. 2.1.9). In sostanza la quota massima di espansione che il PUG mantiene è finalizzata a garantire, laddove non vi siano ragionevoli alternative all'interno del TU, la possibilità di insediamenti che, per loro natura di interesse pubblico e attrattività, possano garantire un valore aggiunto per il territorio comunale e la sua comunità.	---	
121	2	273067 12/12/2023		2 - Si chiede di approfondire il quadro conoscitivo e diagnostico soprattutto per quanto riguarda gli aspetti naturalistici e ecologici dello spazio urbano, con riferimenti a censimenti della biodiversità vegetale e animale, l'individuazione della presenza di elementi di pregio e l'analisi della connettività ecologica delle aree verdi e blu e loro frammentazione, necessarie per una progettazione funzionale.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile (implicitamente), in quanto le analisi proposte, con specifico riferimento ai censimenti della biodiversità animale e vegetale dello spazio urbano e all'analisi della frammentazione e connettività delle reti verdi e blu non sono rapportabili al livello di approfondimento proprio dello strumento urbanistico, quanto invece a studi appositi funzionali a strumenti di settore o progettualità specifiche e, come tali, non proponibili né attuabili in sede di PUG. Si evidenzia che il PUG ha affrontato, alla scala "urbanistica" e con il dovuto livello di approfondimento la struttura ecosistemica territoriale e l'analisi tipologica delle situazioni di valore naturalistico come da elaborati VST6.1, VST6.2 VST6.3, VST6.4 e nei relativi capitoli dell'analisi diagnostica della Valsat (Cap. 3.2.1 Struttura ecosistemica).	Quadro conoscitivo Valsat	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
121	3	273067 12/12/2023		3 - Si ritiene che gli esiti dei tavoli tematici non siano stati sufficientemente rielaborati e riportati negli elaborati di piano. Si riporta l'esempio tra quanto emerso dal tavolo 09 "Parma città verde" sul tratto del Torrente Parma e quello che poi è stato proposto nel progetto strategico ST.PS.4.5.4.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto i tavoli tematici tenutisi a settembre 2022 hanno rappresentato uno dei tanti momenti di confronto con stakeholders tra cui varie associazioni, enti e ordini professionali; hanno rappresentato un momento di confronto su varie tematiche che comunque, in linea generale, sono state trattate per la successiva elaborazione del PUG. In merito al progetto strategico ST.PS.4.5.4 , trattato non in modo specifico nei tavoli, si evidenzia che tale progetto sarà oggetto di una rielaborazione che tenga conto espressamente dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del ruolo di corridoio ecologico primario della rete ecologica.	Atlante PS.4.5.4 "Parco verde-blu: il torrente Parma"	
121	4	273067 12/12/2023		4 - Si invita a meglio definire la descrizione degli obiettivi strategici 2.1 dell'Agenda 2030 e del Green Deal Europeo in modo strutturato, completo e adeguato.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto si propone di dettagliare ulteriormente gli obiettivi strategici citati anche alla luce degli aggiornamenti intercorsi fra la stesura del documento ad oggi.	VISION 2 Capitolo 2.1	
121	5	273067 12/12/2023		5 - Si suggerisce l'utilizzo di un linguaggio sintetico con maggiore rilevanza tecnica, scientifica per gli aspetti ambientali, con particolare riferimento alla scheda "Parco Verde blu: il torrente Parma" 4.5.4	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si ritiene che il linguaggio utilizzato sia adeguato alle finalità degli elaborati del PUG.	---	
158				Privato cittadino per Interessi collettivi					
158		274159 12/12/2023		Nell'elaborato Atlante 4.5 Progetti Strategici, ST.PS.4.5.6 "Urban Loops": tangenziale Nord, Semi-Ring, piste ciclabili e il progetto della città pubblica - si segnalano incongruenze relativamente alle indicazioni di piste ciclabili esistenti e lo stato di fatto dei luoghi nella zona est tra via Picasso, via Budellungo e la tangenziale.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile, procedendo all'adeguamento della cartografia in ragione dell'effettivo stato dei luoghi.	Atlante PS.4.5.6 "Urban loop" Strategia ST.SAS	Scenari ST.SC.3.1.1 ST.SC.3.1.2 Valsat
191				Italia Nostra - Sezione Parma					
191		276296 13/12/2024		Nell'elaborato ST.PS.4.5.4 Parco Verde-Blu: il torrente da "corridoio ecosistemico" a "centralità lineare", viene richiesto lo stralcio dal PUG. Le motivazioni riguardano oltre alla sicurezza idraulica, l'impossibilità da parte dell'Amministrazione di garantire la sicurezza delle persone per la difficoltà di essere raggiunti da mezzi di soccorso (ambulanze, forze dell'ordine), lo spreco di denaro pubblico nella realizzazione di attrezzature che periodicamente devono essere sostituite e il rischio di alterare la ricchezza ambientale incoraggiando una diffusa frequentazione dell'alveo.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto si ritiene opportuno mantenere una scheda strategica sul tema "torrente", che rappresenta un elemento fondamentale per la città e come tale deve assumere un ruolo all'interno delle strategie del PUG. Si propone di confermare il progetto strategico del Parco Verde-Blu, rielaborando quanto proposto nel PUG assunto, tenendo conto dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del ruolo di corridoio ecologico primario della rete ecologica assegnata dal PTCP.	Atlante PS.4.5.4 "Parco verde-blu: il torrente Parma"	
226				Parco Berio (Associazione)					
226	1	277663 14/12/2023		L'osservazione è finalizzata a confermare il Parco Luciano Berio come area ad alto valore ambientale e di salvaguardia dell'ecosistema, per la sua posizione di cerniera tra la zona rurale e la periferia urbanizzata. Richiesta: Nell'elaborato DN Disciplina Normativa si ritiene opportuno integrare l'art. 7.1.1 punto 7 lettera a) includendo oltre alle Stepping stones non urbanizzate anche quelle urbanizzate. Si chiede di recepire nel PUG i contenuti della norma di PTCP che di seguito si riporta. 1) Comma 23. All'interno delle stepping stones urbanizzate il PSC persegue la preservazione degli spazi a verde pubblico ed a verde privato o condominiale esistenti, nonché gli elementi vegetali presenti (giardini, aiuole, alberi, filari e siepi). 2) Comma 24. All'interno delle stepping stones non urbanizzate il PSC persegue la valorizzazione del paesaggio agrario prevedendo interventi di ripristino, mantenimento e consolidamento dei filari arborei e arbustivi e di zone umide, la tutela dei prati stabili; l'eventuale edificazione dovrà essere coerente con i caratteri del contesto paesistico-ambientale e con i caratteri storico architettonici degli edifici esistenti.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. Parzialmente accoglibile in merito al comma 23 in quanto non si ritiene opportuno riportare in modo automatico tutte le "Stepping stone urbanizzate" all'interno del PUG, recuperando la disciplina del PSC vigente, ma si ritiene di confermare il lavoro di approfondimento, diversificazione e specificazione operato nel PUG, sia in sede di Strategia (Scenario 7 - Natura espansiva e ST.SAS.4.2.2 Schema di assetto strategico delle trasformazioni), sia in sede di Disciplina. Accoglibile implicitamente, in merito al comma 24 che riguarda la richiesta di recepimento della norma per le Stepping stone "non urbanizzate" di cui al vigente PSC, evidenziando che già la disciplina DN all'art 7.1.1. c.7 richiama nel suo complesso l'art. 29 bis del PTCP.	---	
226	2	277663 14/12/2023	Parco Berio	L'osservazione è finalizzata a confermare il Parco Luciano Berio come area ad alto valore ambientale e di salvaguardia dell'ecosistema, per la sua posizione di cerniera tra la zona rurale e la periferia urbanizzata. Richiesta: 2) Aggiornare tavola ST.SC 3.7.2 Scenario 7 classificando il parco a "Stepping Stones".	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto le "Stepping Stone" (derivanti dal PTCP e declinate poi nel PSC vigente) sono ora indicate nella tavola della ValSAT VST 6.2 e verranno integrate nella tavola ST.SC 3.7.2 Scenario 7.	ST.SC 3.7.2 Scenario 7	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
266				Parchi urbani A.p.s.					
266		278277 14/12/2023	Parco Berio	Il Parco Luciano Berio è classificato attualmente tra le aree stepping stone e si chiede di confermare tale destinazione nella tavola di previsione del PUG. Esso rappresenta oltre a un valore ambientale, una risorsa da tutelare in quanto è collocato in zona a protezione delle acque sotterranee, destinate alla alimentazione dei pozzi di acqua potabile.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto le stepping stone (derivanti dal PTCP e declinate poi nel PSC vigente) sono ora indicate nella tavola della ValSAT VST 6.2 e verranno integrate nella tavola ST.SC 3.7.2 Scenario 7.	ST.SC 3.7.2 Scenario 7	
281				Associazione Km Verde e altre					
281	1.1	278553 14/12/2023		1.1 - ST.PS.4.5.1 Progetto strategico "Bosco Orbitale" e "Cinture Verdi". Completamento urbano e potenziamento ecologico ambientale. Si osserva che all'interno della documentazione non viene proposta un'analisi strategica dei possibili interventi, né si ipotizza la realizzazione di censimenti e piani di monitoraggio della biodiversità animale e vegetale al fine di indicare le modalità di azione per proteggere e potenziare gli ecosistemi esistenti. La quantificazione della connettività ecologica è una componente fondamentale nella pianificazione e nella conservazione degli ecosistemi.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto il PUG individua in forma ideogrammatica la strategia e gli obiettivi da raggiungere sulla base delle valutazioni della Valsat che introduce gli elementi per la green infrastructure e della rete ecologica (tav. VST 6.18 e VST 6.2) derivanti dalla pianificazione sovraordinata (PTCP). Il Bosco Orbitale e le Cinture verdi si pongono come elementi verdi innovativi in grado di rafforzare questa rete. Il livello di competenza del PUG è di indirizzo strategico e non di definizione di interventi progettuali specifici o di predisporre censimenti e piani di monitoraggio delle specie, la cui definizione è demandata alle fase attuative (A.O.). Si propone pertanto di rimarcare la necessità di tali approfondimenti in sede attuativa, specificandolo all'interno della scheda strategica.	Atlante PS.4.5.1 "Bosco Orbitale"	
281	1.2	278553 14/12/2023		1.2 - ST.PS.4.5.2 e ST.PS.4.5.4 1) ST.PS.4.5.2 - Progetto strategico "Oasi verde e blu della biodiversità". Sviluppo della cassa di espansione del torrente Parma. Si osserva che la biodiversità non venga utilizzata come un'attrazione ma piuttosto come insegnamento alla comunità nell'avere rispetto degli esemplari sia animali sia vegetali che popolano l'area. 2) ST.PS.4.5.4 - In secondo luogo, questa vision entra totalmente in contrasto con il progetto strategico ST.PS. 4.5.4 - Parco Verde- Blu: il torrente Parma da "corridoio ecosistemico" a "centralità lineare", il quale prevede l'utilizzo del torrente come luogo di "incontro tra persone, animali, piante e minerali".	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. ST.PS.4.5.2 Parzialmente accoglibile rafforzando, all'interno del progetto strategico delle "Oasi verde e blu della biodiversità" gli aspetti di fragilità naturale e le cautele rispetto ad un suo utilizzo antropico. ST.PS.4.5.4 Parzialmente accoglibile proponendo di confermare il progetto strategico del Parco verde-blu, rielaborando quanto proposto nel PUG assunto, tenendo conto dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del ruolo di corridoio ecologico primario della rete ecologica assegnata dal PTCP.	Atlante PS.4.5.2 "Oasi della biodiversità" PS.4.5.4 "Parco verde-blu: il torrente Parma"	
281	1.3	278553 14/12/2023		1.3 - ST.PS.4.5.8 Progetto strategico Verde Temporaneo: Parma Vivaio Mobile - Piazza Garibaldi e spazi pubblici pregiati. L'idea proposta è sicuramente d'impatto, tuttavia si dovrà porre attenzione alla gestione e alla manutenzione delle piante.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile integrando la scheda ST.PS.4.5.8 evidenziando questa specifica indicazione.	Atlante PS.4.5.8 "Verde temporaneo"	
311				Europa Verde - Sezione Parma					
311		278836 14/12/2023		E' ritenuta discutibile la rappresentazione grafica nell'elaborato ST.SC.3.1.1 delle aree di addensamento disegnate nell'asse del Lungo Parma in quanto una gran parte di queste aree di addensamento ricade nell'alveo del torrente o in aree verdi. Si propone dunque di definire in modo più realistico i contorni delle aree di addensamento funzionale e di rivedere il tracciato della dorsale del TPL Nord-Sud.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile specificando che, in merito alle aree di addensamento funzionali, si tratta di un segno ideogrammatico volto ad indicare una strategia generale e non di un areale geometrico conformativo. Il tracciato della dorsale TPL nord-sud rappresenta un collegamento strategico e si ritiene opportuno mantenere il segno grafico come indicazione strategica.	---	
329				Europa Verde - Sezione Parma					
329		278866 14/12/2023		Richiesta: 1) Di superare l'incongruenza tra il diagramma schematico delle direttrici strutturali del TPL della tavola ST.SC.3.1.1 e gli stessi contenuti nella tavola di dettaglio. Nello specifico si chiede si riportare correttamente la linea TPL N-S in modo che raggiunga Corcagnano, come è stato fatto per la linea est-ovest verso San Pancrazio e San Prospero. Si suggerisce inoltre di prevedere una fermata all'interno del Campus in posizione baricentrica. 2) Riguardo il Green Ring e il Semi-Ring si propone di rappresentarli nel diagramma delle direttrici TPL.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. Accoglibile, in merito al punto 1), modificando il diagramma che indica la dorsale TPL tra Campus- Porta sud e Corcagano. Non accoglibile, in merito al punto 2), ritenendo opportuno mantenere il diagramma come da PUG assunto in quanto i tracciati di Ring e Semi-ring sono differenti per struttura e tipo rispetto alle dorsali portanti del TPL.	Scenari ST.SC. 3.1.1 "Alta capacità"	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
330				Europa Verde - Sezione Parma					
330		278868 14/12/2023		Sono considerati insufficienti le tre dorsali individuate per il trasporto pubblico e si propone di integrarle con ulteriori tratte, a partire da Green Ring e Semi-Ring, passando dalle attuali tre a sette-otto direttrici, tali da collegare tutti i quartieri più popolosi mediante una rete di percorsi diametrali, nonché circolari e tangenziali. Viene suggerito: - doppio percorso N-S, uno veloce sul Lungo Parma proposto dal PUG e uno lento come linea 1; - percorso E-O come linee 3 e 5; - estendere il collegamento tra Stazione e Fiere al quartiere Cittadella e zona S-E della città; - modificare il percorso del Green Ring per raggiungere anche l'Ospedale Maggiore; - chiudere ad anello il Semi-Ring proseguendo da via Mantova verso via Venezia, la stazione ferroviaria e l'Ospedale Maggiore, e di riavvicinare il tracciato nella parte ovest della città al tessuto urbano esistente - un'ulteriore direttrice diagonale da Baccanelli fino a Pedrignano lungo il percorso via La Spezia, Lungo Parma, stazione ferroviaria, viale Mentana, quartiere Benedetta, via Mantova.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto già il PUG assunto è orientato alla valorizzazione del TPL; si provvederà in ogni caso a implementare le indicazioni strategiche di estensione o rafforzamento delle linee in coerenza con il PUMS e il PGTU, sottolineando che le stesse non hanno un valore di dorsale ma di attraversamento di quartiere.	Atlante Scenari ST.SAS ST.SC. 3.1.1 "Alta capacità"	Atlante Scenari
331				Europa Verde - Sezione Parma					
331		278869 14/12/2023		Richiesta di stralciare dal Piano le nuove circonvallazioni di Panocchia, Vigatto, Corcagnano e di Gaione, la via Emilia bis, il sistema di by-pass tra viale delle Esposizioni, SPIP e Chiozzola e il ponte sul Baganza della strada Pedemontana in contrasto con la filosofia del PUG.	IC.5	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si ritiene opportuno confermare i tracciati stradali di previsione strategica oggetto della richiesta, alcuni dei quali recepiscono previsioni sovraordinate, con l'obiettivo di ridurre il traffico e dirette emissioni inquinanti critiche da alcuni centri urbani. I tracciati rappresentati sono indicazioni ideogrammatiche del Piano e la loro reali fattibilità e localizzazione dovrà essere specificatamente verificata, anche in termini di sostenibilità economica e ambientale, in sede di progettazione.	---	
332				Europa Verde - Sezione Parma					
332		278870 14/12/2023		Richiesta di inserire un percorso ciclabile tra la prevista fermata ferroviaria allo Spip e il quartiere artigianale, per favorire l'intermodalità treno-bici in alternativa all'auto.	IC.5	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto si ritiene condivisibile la proposta di integrare la tavola con l'inserimento di un tracciato ciclabile di previsione verso il quartiere artigianale presso SPIP.	Strategia ST.SAS Atlante	Atlante SL.4.3.17 assunz. (SL.4.3.4 adoz.) "PED" PS.4.5.11 "Parma Eco-District e il parco centrale"
333				Europa Verde - Sezione Parma					
333		278871 14/12/2023		Richiesta di una revisione dello scenario "Alta capacità" supportata dal nuovo PUMS, che punti alla riduzione dell'uso dell'automobile in circolazione sia dentro la città che in entrata e in uscita da essa.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile (implicitamente) evidenziando che le previsione strategiche individuate nel PUG derivano da un confronto con gli strumenti di settore (PUMS...) dotati di simulazioni, analisi e specifici scenari oggetto di continuo monitoraggio e revisione.	Atlante Scenari ST.SC.3.1.1 "Alta capacità"	
335				Europa Verde - Sezione Parma					
335		278877 14/12/2023		Si chiede di rielaborare il capitolo ST.PS.4.5.4 - Atlante Progetto strategico Parco urbano del torrente Parma tenendo conto dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del suo ruolo di corridoio primario della rete ecologica assegnato dal PTCP. Si suggerisce di consultare i numerosi soggetti (Università, scuole, associazioni e singoli esperti) che negli ultimi trent'anni hanno approfondito le conoscenze di questo ambiente. Si chiede inoltre di verificare con AIPO la compatibilità di qualsiasi destinazione con la sicurezza idraulica. Si evidenzia che il capitolo ST.PS.4.5.4 - Atlante Progetto strategico Parco urbano del torrente Parma manca di un'adeguata considerazione del valore ecologico e naturalistico del tratto urbano del torrente, con il rischio di fornire indicazioni in contrasto con il patrimonio di biodiversità presente.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile rielaborando la scheda relativa al progetto strategico ST.PS.4.5.4 "Parco verde-blu: il torrente Parma" tenendo conto dei valori presenti e potenziali di tipo naturalistico, nonché del ruolo di corridoio ecologico primario della rete ecologica assegnata dal PTCP.	ST.PS.4.5.4 "Parco verde-blu: il torrente Parma"	

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
354				Fondazione Bizzozzero					
354		276303 13/12/2023	Via Pomponio Torelli Via Stefano Massari	Richiesta di variazione di destinazione urbanistica dell'area edificata posta in via Pomponio Torelli al civico 17 da Attrezzature e spazi collettivi – Istruzione superiore a Tessuti residenziali o misti da qualificare nel capoluogo (R2C). In merito all'edificabilità dell'area si potrebbe ipotizzare una volumetria in continuità con le aree limitrofe, conformandola alla normale vocazione di tutto l'intorno urbano, creando una continuità d'insieme.	IC.5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto si ritiene ammissibile confermare la destinazione urbanistica prevista nel PUG assunto (Istruzione superiore) e inserire una frase nella strategia (Atlante SL.UT.4.3.7) in cui si demanda ad Accordo Operativo la gestione della trasformazione dell'area, approfondendo il tema del vincolo modale, delle volumetrie da concedere, di eventuali rapporti con altre zone della città, quali ad esempio l'area del Podere Stuard.	Atlante SL.4.3.7 assunz. (SL.4.3.10 adoz.)	

5. OSSERVAZIONI COMPLESSE DI SETTORI INTERNI ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE (cod. IC1)
ELENCO PROTOCOLLO, SINTESI OSSERVAZIONI, PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE E VALUTAZIONE SINTETICA

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
372				Comune di Parma SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA					
372	1.1	278566 14/12/2023		1.1 - Inquinamento elettromagnetico Art. 9.5.3 - "Fascia di rispetto degli impianti per le emittenze radio e televisive" viene richiamata la LR n. 6/2005 che riguarda la "disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000" e non le antenne Radio TV.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo a correggere, all'art. 9.5.3 delle "Disposizioni normative", il riferimento citato sostituendolo con la LR n. 30/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico".	DN Art. 9.5.3	
372	1.2	278566 14/12/2023		1.2 - Inquinamento elettromagnetico Art. 9.5.2 - Riduzione dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, comma 1 lettera c) si suggerisce di specificare "emittenza radio e TV"; Per quanto riguarda la lettera "d" si esprimono alcune perplessità sulla opportunità della previsione o comunque su come sarà possibile procedere con la dimostrazione o il controllo di tale assunto (d. la minimizzazione di nuove installazioni fisse per telefonia mobile, delle quali dovrà essere sistematicamente dimostrata la reale necessità).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile: al comma 1, lettera c) dell'art. 9.5.2 delle "Disposizioni normative", sarà inserita la dicitura "emittenza radio e televisiva". Si propone inoltre di perfezionare la dicitura alla lettera d) dello stesso comma facendo riferimento alla minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici, al fine di perseguire obiettivi di qualità.	DN Art. 9.5.2	
372	1.3	278566 14/12/2023		1.3 - Inquinamento elettromagnetico Art. 9.5.4 - Localizzazione degli impianti per la telefonia mobile si suggerisce di ampliare l'oggetto della materia a impianti per la telefonia mobile "e impianti a servizio di nuove tecnologie di trasmissione strumentali".	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo a modificare come richiesto il titolo e il testo dell'art. 9.5.4 delle "Disposizioni normative".	DN Art. 9.5.4	
372	1.4	278566 14/12/2023		1.4 - Atlante - Strategia Operativa: Richiesta di inserire, a pag. 23, tra i fattori di impatto anche "inquinamento elettromagnetico generato dalla presenza di antenne e impianti per la telefonia mobile e a servizio di nuove tecnologie di trasmissione strumentali" per effetto dell'interferenza tra le antenne e gli ultimi piani degli edifici.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo ad apportare la modifica richiesta.	Atlante	
372	1.5	278566 14/12/2023		1.5 - Atlante - Strategia Operativa: Si segnala che con DGC n. 383/2020 è stato individuato un areale idoneo ad ospitare la localizzazione (e la delocalizzazione) degli impianti radio TV oggi presenti in centro Città. Nelle more dell'approvazione da parte della Provincia di Parma della variante al Piano di Localizzazione delle Emittenti Radio Televisive PLERT, si chiede di valutare l'inserimento dell'areale nella parte pianificatoria dello strumento.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile. Si propone di inserire in Strategia e in VALSAT del PUG la proposta di variante specifica al PTCP (essendo il PLERT - Piano Provinciale di Localizzazione delle Emittenti Radiotelevisive - Piano di settore del PTCP), in quanto derivante da una procedura condivisa con la Provincia e risultato di analisi e valutazioni di Valsat e dal momento che la variante al PLERT non è ancora stata approvata. Il PLERT vigente individua in località Chiozzola un sito idoneo per la delocalizzazione delle antenne radio TV (viale Bottego 3, via Mazzini 6, via Verdi 25), qualificati come altamente incompatibili in quanto impattanti su edifici in area a prevalenza residenziale anche se il Ministero delle Comunicazioni ha espresso "forti perplessità sull'opportunità di delocalizzare gli impianti nel sito di Chiozzola", dandone adeguate motivazioni. Il Comune di Parma ha richiesto alla Provincia di modificare il PLERT, data la competenza pianificatoria in materia in capo a tale Ente e la Provincia stessa, con nota prot. 213153/2019, ha autorizzato il Comune a procedere in sua vece alla redazione della proposta di variante al PLERT relativamente al solo territorio del Comune di Parma e all'inoltro degli elaborati di variante (che comprendono anche la VALSAT) al Settore Pianificazione della Provincia di Parma (DGC n. 383/2020) con contestuale richiesta di avvio di variante specifica al PTCP. Nella proposta di variante sopra richiamata viene prospettato: - di eliminare il sito di delocalizzazione previsto di Chiozzola, modificando l'art. 1, con la contestuale introduzione di un nuovo areale cartografato in area nord-est della Città derivante dall'analisi di Valsat.; - di modificare anche gli artt. 5, 6 e 8 del PLERT in modo da adeguarli alle norme succedutesi e da chiarire aspetti relativi alle aree di divieto, alla possibilità di individuare aree ulteriori rispetto a quelle definite nel piano (la localizzazione delle antenne radio TV potrà avvenire previa verifica di requisiti sito-specifici e in conformità alla ulteriore disciplina urbanistica ed edilizia comunale).	Strategia ST.SAS Valsat	Valsat
372	2	278566 14/12/2023		2 - Inquinamento luminoso Art. 9.5.5 - Nella Disciplina Normativa in relazione all'inquinamento luminoso, come disciplinato all'art. 9.5.5, si prende atto di un primo inquadramento dell'argomento che dovrà tuttavia essere dettagliato all'interno del Regolamento Edilizio (si veda LR n. 19/2003 art. 4 e nota prot. 102043/2023 del Settore scrivente).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente). Premesso che tutto il territorio comunale è individuato quale Zona di Particolare Protezione dall'inquinamento luminoso ed è soggetto alle disposizioni della LR n. 19/2003 e delle relative direttive applicative, è demandato al RE il dettaglio delle condizioni finalizzate a garantire il rispetto di tali disposizioni.	---	Regolamento Edilizio
372	3.1	278566 14/12/2023		3.1 - Amianto Si segnala che sarebbe utile inserire nella Disciplina Normativa un articolo finalizzato a prevedere obblighi in tema di gestione delle coperture e dei materiali contenenti amianto.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo ad inserire un Requisito Prestazionale dedicato alla corretta gestione delle coperture e dei materiali contenenti amianto, con relativi richiami normativi, precisando che la materia sarà specificata nel Regolamento Edilizio.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2 Tab. A	Regolamento Edilizio

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
372	3.2	278566 14/12/2023		3.2 - Amianto Richiesta di inserire nello scenario "Parma Ecocittà" a pag. 39 si chiede di inserire tra le buone pratiche da incentivare anche "la rimozione delle coperture in materiali contenenti amianto". Il Comune si è infatti dotato di un censimento delle coperture in amianto, ha attivato un servizio di microraccolta amianto gratuito per le utenze TARI domestiche, ha azzerato i diritti di segreteria per le pratiche edilizie di rimozione amianto. Sono quindi già presenti delle forme di incentivazione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo ad inserire, nello scenario "Parma Ecocittà", tra le buone pratiche da incentivare anche "la rimozione delle coperture contenenti amianto".	Atlante Scenari	
372	3.3	278566 14/12/2023		3.3 - Amianto Vision - VS elaborazioni cartografiche - Si segnala che il Comune dispone di un censimento delle coperture in amianto, realizzato nel 2022. Tale censimento potrebbe trovare posto in tra le elaborazioni cartografiche.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, integrando il QC con l'elaborazione cartografica relativa al censimento delle coperture in amianto, realizzato dal Comune di Parma nel 2022.	Valsat	
372	4.1	278566 14/12/2023		4.1 - Regolamento Edilizio Si evidenziano ulteriori osservazioni che si auspica possano trovare spazio nel Regolamento Edilizio in fase di elaborazione: richiesta di prevedere isole ecologiche condominiali e spazi privati idonei alla custodia e all'esposizione dei contenitori per la raccolta porta a porta.	IC.1	NON PERTINENTE	Non pertinente. Le indicazioni relative a isole ecologiche condominiali e spazi privati idonei alla custodia e all'esposizione dei contenitori per la raccolta porta a porta sono argomento del Regolamento Edilizio.	---	Regolamento Edilizio
372	4.2	278566 14/12/2023		4.2 - Regolamento Edilizio Si evidenziano ulteriori osservazioni che si auspica possano trovare spazio nel Regolamento Edilizio in fase di elaborazione: richiesta di prevedere ulteriori specifiche in materia di contrasto all'inquinamento luminoso di cui alla nota prot. 102043 del 01/06/2023 del Settore scrivente.	IC.1	NON PERTINENTE	Non pertinente. Le specifiche richieste sono demandate al Regolamento Edilizio. Si veda comunque controdeduzione sopra riportata al p.to 1.	---	Regolamento Edilizio
372	5	278566 14/12/2023		5 - Monitoraggio Si informa che annualmente il Sole 24ore/Legambiente pubblica gli esiti di un importante questionario nazionale dal quale risulta anche una classifica delle città italiane più green e più vivibili. Dalla compilazione dell'ultimo questionario utile è emerso che alcuni temi della rilevazione non sono contemplati dal comune di Parma e dai suoi strumenti urbanistici e di pianificazione. In particolare risultano mancanti: 5.1 - catasto delle aree percorse dal fuoco; 5.2 - definizione dei corridoi ecologici; 5.3 - censimento degli alberi monumentali; 5.4 - oil free zone; 5.5 - obblighi sull'uso dei materiali da costruzione per evitare l'effetto isola di calore (es. studio su albedo e colori dei materiali); 5.6 - indicazioni nelle norme tecniche per la costruzione delle pavimentazioni stradali per permettere l'utilizzo di materiali riciclati con le relative percentuali ammissibili suddivise come per i rilevati, fondazioni e basi non legate a bitume, strati di base legato a bitume (asfalto), strati di binder legato a bitume (asfalto) e strati di usura legato a bitume (asfalto).	IC.1	ACCOGLIBILE	5.1 Accoglibile implicitamente, in quanto il PUG individua già le aree delle aree percorse dal fuoco nelle tavole dei Vincoli, con le relative prescrizioni in Disciplina art. 9.1.8. 5.2 Accoglibile implicitamente, in quanto il PUG definisce gli elementi della Green Infrastructure, che ricomprendono i corridoi ecologici, attraverso la Disciplina e attraverso la Tavola di VST.6.18. 5.3 Accoglibile implicitamente, in quanto il PUG individua nella tavola dei vincoli gli alberi monumentali presenti in territorio comunale. Il Regolamento Edilizio attraverso l'allegato "Regolamento del verde" regola la gestione degli alberi monumentali e degli alberi di pregio comunale e le attività ammesse nel loro intorno. 5.4 Accoglibile implicitamente, in quanto il PUG incentiva la produzione di energia da fonti rinnovabili su tutto il territorio comunale, senza definire oil free zone. Rimane aperta la possibilità, in futuro, di promuovere e istituire da parte dell'Amministrazione oil free zone, come previste dall'art. 71 della Legge n. 221/2015 in quanto compatibili con la strategia di PUG. Nell'ambito delle proprie legislazioni di settore è competenza della Regione disciplinare le modalità di organizzazione delle Oil free zone, con particolare riguardo agli aspetti connessi con l'innovazione tecnologica applicata alla produzione di energie rinnovabili a basso impatto, alla ricerca di soluzioni eco-compatibili e alla costruzione di sistemi sostenibili di produzione e uso dell'energia, quali la produzione di biometano per usi termici e per autotrazione. 5.5 Accoglibile implicitamente in quanto tale argomento è trattato a livello di Valsat del PUG e precisamente nei "Requisiti" di Valsat. Si precisa inoltre che sarà materia del Regolamento Edilizio. 5.6 Parzialmente accoglibile (implicitamente) in quanto tale argomento è trattato a livello di Valsat del PUG e precisamente nei "Requisiti" per le opere realizzate dal privato, mentre si evidenzia che le opere pubbliche devono comunque rispettare la normativa CAM e quanto precisato nel Regolamento Edilizio.	---	Regolamento Edilizio

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
372	6	278566 14/12/2023		6 - Energia e clima Al fine raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione, il Settore Transizione Ecologica ha intrapreso diverse attività che riteniamo debbano essere prese in considerazione nell'ambito di un piano strategico al 2050, rappresentato dal PUG, al fine del loro inserimento nel Quadro Conoscitivo del documento stesso. Vengono quindi elencati i recenti atti di cui tenere conto che riguardano: - L'adeguamento e il potenziamento tecnologico della rete Media Tensione/Bassa Tensione; - Lo sviluppo e ottimizzazione di tutte le reti energetiche cittadine riguardanti il teleriscaldamento e il gas; - La mappatura dei lastrici pubblici e privati, dei parcheggi pubblici, nonché delle aree idonee all'installazione di impianti fotovoltaici/termici, lavoro utile per sviluppare ulteriori progettualità connesse, come il tema del fotovoltaico e dell'agrivoltaico, anche in funzione delle norme vigenti a livello nazionale e regionale; - Il contratto EPC Energy Performance Contract su edifici del Comune di Parma; - L'utilizzo dei parcheggi pubblici allo scopo di produrre energia rinnovabile, mediante progettazione, realizzazione e gestione di pensiline integrate con impianti fotovoltaici; - Promuovere a realizzazione delle comunità energetiche rinnovabili(CER): è in corso una mappatura delle potenziali CER attraverso l'analisi delle infrastrutture elettriche, dei siti d'interesse per la produzione di energia e stima della potenza installabile, della producibilità dell'impianto e del bilancio dei flussi energetici anche sfruttando di storage elettrico distribuito, finalizzate anche all'identificazione di grandi condomini compatibili ed al supporto della riduzione della povertà energetica; - lo studio geologico di sottosuolo ai fini della stima del potenziale idrogeo-termico per valutarne il possibile sfruttamento.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, in quanto le attività elencate saranno meglio esplicitate a livello di Quadro Conoscitivo; la strategia del PUG contempla comunque le medesime strategie alla base di tutte le attività elencate.	QC.TM.1.12 Valsat	
372	7.1	278566 14/12/2023		7.1 - Attività estrattive e acque Si propone l'inserimento di un articolo normativo dedicato alle acque superficiali collegato alla planimetria predisposta dal Consorzio di Bonifica Parmense con individuate le reti gestite dal Consorzio o altri Consorzi privati. In tali zone si propone di inibire il rilascio o il rinnovo delle autorizzazioni dei pozzi (ad oggi di competenza Arpae SAC). Proposta: "negli areali indicati in planimetria è inibita la possibilità di attingere acqua dal sottosuolo a fini irrigui. Tale obbligo è derogabile nel solo caso in cui l'Ente erogatore del servizio irriguo valuti la non fattibilità di utilizzo della rete di acque superficiali per alimentare microinvasi privati."	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto la planimetria con le informazioni sulle reti gestite dal Consorzio di Bonifica Parmense e altri Consorzi privati è allegata al vigente Regolamento di gestione del rischio idraulico (regolamento allegato al RE). Esiste inoltre un Regolamento di polizia idraulica del Consorzio di Bonifica parmense. La competenza per il rilascio delle autorizzazioni per lo sfruttamento di acque sotterranee è in capo ad Arpae SAC ed i riferimenti principali per la tutela della risorsa idrica da considerare nelle disposizioni normative del PUG sono rappresentati dal PTA regionale e dal PTCP-Allegato IV. I Requisiti Prestazionali sono stati implementati anche in merito a finalità volte al tema del risparmio idrico.	Requisiti prestazionali	
372	7.2	278566 14/12/2023		7.2 - Attività estrattive e acque Si propone anche di inserire nel Regolamento Edilizio una norma che obblighi i cittadini alla realizzazione di sistemi di riutilizzo delle acque piovane per i casi in cui non sia obbligatorio l'utilizzo di acqua potabile: aree esterne (ad esempio irrigazione giardini, innaffiamento aree verdi, lavaggio auto e aree pavimentate, usi tecnologici), edifici (come ad esempio alimentazione delle cassette di scarico dei WC, alimentazioni lavatrici, usi tecnologici). Tale obiettivo si potrà raggiungere con l'installazione di cisterne di raccolta delle acque piovane e la realizzazione di reti duali. Possibili indicazioni pratiche per l'ambito di applicazione: per le aree, superficie di almeno 1000 mq, per gli edifici, interventi nuova costruzione e/o di ristrutturazione edilizia demo-ricostruttiva.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, attraverso il perfezionamento del requisito di PUG finalizzato al riutilizzo delle acque meteoriche e al risparmio idrico, sarà possibile declinare gli interventi di risparmio idrico in relazione alla tipologia di intervento edilizio, prevedendo, ad esempio, l'obbligo di installare dispositivi di risparmio idrico su tutta la rubinetteria dell'edificio, l'obbligo di raccolta, stoccaggio e riutilizzo di acque meteoriche non contaminate per uso irriguo e/o altri usi ammissibili.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	
372	7.3	278566 14/12/2023		7.3 - Attività estrattive e acque In merito alle attività estrattive l'Amministrazione non ha confermato la capacità estrattiva dei Poli e dei Comparti estrattivi i cui progetti non siano già approvati alla data della deliberazione stessa e ha espresso tale indirizzo anche in riferimento alla fase di predisposizione degli atti relativi alla Variante generale al Piano Infraregionale Attività Estrattive (PIAE), in corso di redazione da parte della Provincia di Parma.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, in quanto la Variante generale al PIAE, di competenza della Provincia di Parma, è stata assunta e deve essere adottata e poi approvata. La Variante è stata elaborata tenendo conto degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. Si evidenzia inoltre che la disciplina del PUG già individua i perimetri delle aree disciplinate dal PAE vigente. Si ritiene opportuno inserire in disciplina una norma, in riferimento a tali perimetri, che richiami e rimandi al Piano per le Attività Estrattive (PAE) vigente.	DN (PIAE) Art. 8.2.6	Legenda

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
372	8	278566 14/12/2023		8 - Agricoltura In linea con gli impegni assunti dall'Amministrazione di favorire l'adozione di dotazioni strutturali e di buone pratiche che consentano di migliorare la redditività dell'azienda, migliorare la commercializzazione delle produzioni agricole biologiche, aumentare la multifunzionalità delle aziende agricole, migliorare la sostenibilità ambientale delle aziende agricole e a favorire l'efficientamento energetico delle aziende agricole contribuendo a raggiungere la neutralità climatica, si chiede di: 8.1 - Favorire il recupero di strutture esistenti o in casi eccezionali la ricostruzione di tali fabbricati (consentendo un aumento della cubatura del 10%); 8.2 - Migliorare l'accesso alle aziende agricole, nonché favorirne l'attraversamento da parte di cittadini mediante strade poderali: in una logica di multifunzionalità l'accesso alle aziende agricole da parte di turisti, cittadini o di scolaresche può essere un aspetto su cui intervenire; 8.3 - Migliorare la sostenibilità ambientale dell'azienda agricola, considerato migliorativi gli interventi relativi alla realizzazione di laghi aziendali, strutture e manufatti finalizzati al recupero delle acque piovane e la piantumazione di piante nei pressi del centro aziendale con una funzione paesaggistica, decorativa e di contrasto ai cambiamenti climatici. Tali azioni dovrebbero essere tese a incrementare la biodiversità nelle aziende agricole biologiche del Distretto. 8.4 - Contribuire all'efficientamento energetico e al raggiungimento della neutralità carbonica proponendo l'adozione di tecnologie tese a generare energia pulita e da fonti rinnovabili. Ne sono un esempio l'adozione di pannelli solari, caldaie a cippato e impianti di cogenerazione. 8.5 - Per gli interventi in elenco (8.1, 8.2, 8.3, 8.4) le possibili agevolazioni potrebbero essere: un percorso amministrativo facilitato e la riduzione dell'IMU del 20% per un periodo di 5 anni. Per il punto 8.3 si aggiunge la risoluzione di incongruenze.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	8.1 Parzialmente accoglibile. Il PUG, attraverso la Disciplina (disposizioni per usi agricoli) favorisce il recupero delle strutture esistenti. Individuando inoltre gli indici differenziati in relazione ai diversi Ambiti rurali. 8.2 Parzialmente accoglibile. Il PUG, attraverso la Disciplina - art. 8.1.2) prevede, per gli interventi che richiedono un "Progetto di inquadramento unitario", l'inserimento di percorsi ciclopedonali su sedimi esistenti della viabilità poderale/interpoderale o su nuovi sedimi. Inoltre in merito al sistema degli accessi alle aziende agricole in territorio rurale (art. 8.1.2) si demanda la specifica disciplina al Regolamento Edilizio, evidenziando la necessità di salvaguardare la struttura del paesaggio agrario e al contempo di ammettere la modifica degli accessi, in caso di adattamenti necessari e motivati da esigenze funzionali. 8.3 Accoglibile (implicitamente). Si propone l'introduzione di uno specifico requisito finalizzato al risparmio idrico a livello di attività connesse all'agricoltura, che si pone l'obiettivo di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, anche attraverso il risparmio idrico da rete acquedottistica e la raccolta, stoccaggio e riutilizzo delle acque meteoriche non contaminate. Per quanto riguarda l'incremento delle dotazioni a verde, il PUG mira a potenziare il sistema delle siepi e dei filari, data la forte valenza ecologica di tali formazioni. Inoltre il PUG, attraverso la Disciplina-art. 8.1.2 c.9 e c. 11 p.to a5) prevede, per gli interventi che richiedono un "Progetto di inquadramento unitario", il completamento degli assetti vegetazionali e sistemi di mitigazione visiva a verde per la conservazione delle visuali dai punti di vista di maggiore pregio. 8.4 Accoglibile (implicitamente). Il PUG, attraverso la Disciplina - art. 8.1.3 c.4 persegue gli obiettivi suggeriti. 8.5 Non pertinente. Il PUG utilizza un criterio di incentivi volumetrici in funzione dell'applicazione dei requisiti prestazionali. Sarà comunque possibile prevedere, da parte dell'Amministrazione, altre forme di incentivi al di fuori del PUG, purché in linea con la strategia del Piano.	DN Art. 8.1.2 Requisiti prestazionali	Valsat
373				Comune di Parma SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED EDILIZIA					
373	0	278600 14/12/2023		0 - Premessa Si sottolinea la necessità di uno strumento che abbia tra i principali obiettivi la semplificazione delle modalità attuative degli interventi al fine di tentare di incentivare e attribuire concretezza alla trasformazione e al rinnovamento dei tessuti consolidati. Solo attraverso la certezza e la semplificazione delle sue regole transitorie e tra queste, in particolare, le misure premiali finalizzate ad incentivare gli interventi, il PUG sarà in grado di assicurare che le scelte e la strategia dallo stesso delineato possano efficacemente attuarsi.	IC.1	---	Premessa: se ne prende atto	---	
373	1	278600 14/12/2023		1 - Parametri edilizi Si ritiene che Volume Totale o Volumetria Complessiva siano i parametri più idonei a valutare il dimensionamento di tutti gli interventi di trasformazione di tipo prevalentemente residenziale, siano essi attinenti le trasformazioni del patrimonio edilizio esistente siano essi attinenti i PCC. Al fine di garantire la concreta fattibilità tecnico-economica delle trasformazioni le disposizioni normative potrebbero valutare l'introduzione di percentuali correttive rispetto alla volumetria esistente o all'attuale proposta dimensionale espressa in SL dei PCC.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, la richiesta di approfondire e valutare il parametro edilizio da utilizzare, confermando la scelta del parametro VT per gli interventi dell'edificato esistente e mantenendo il parametro della SL nelle aree libere (PCC) e negli ambiti produttivi secondo le modalità individuate all'art. 2.2.2 della Disciplina Normativa come controdedotta.	DN Art. 2.2.2	
373	2	278600 14/12/2023		2 - Cambi destinazione d'uso Si ritiene che un ulteriore ed efficace strumento di semplificazione possa essere quello di agevolare l'insediamento di funzioni tra loro compatibili nei vari tessuti previsti dal PUG, senza che ciò determini "cambio d'uso" urbanisticamente rilevante.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto, in merito alla definizione dell'intervento del cambio d'uso si rimanda al Regolamento Edilizio, all'applicazione delle disposizioni sovraordinate di cui all'art. 28 della LR n. 15/2013 e alle recenti disposizioni nazionali in materia [v. DL Salva Casa].	---	Regolamento Edilizio
373	3	278600 14/12/2023		3 - Requisiti prestazionali Si ritiene che i Requisiti Prestazionali debbano essere significativamente "semplificati", nel senso positivo del termine, e riconducibili a parametri oggettivamente misurabili e verificabili affinché possano effettivamente concorrere e concretizzare la strategia del nuovo piano, e non invece correre il rischio di rimanere un "set" astratto di obiettivi dichiarati di progetto rispetto ai quali l'Amministrazione non potrà che pretendere l'asseverazione tecnica vanificando fin da subito gli obiettivi stessi del Piano.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto i requisiti prestazionali sono in fase di revisione complessiva. Verranno riformulati diminuendone il numero, accorpandone altri, modificandone i contenuti al fine di semplificarne la lettura e l'applicabilità. I suggerimenti presentati saranno utili per la stesura definitiva.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Valsat

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
373	4	278600 14/12/2023		4 - Disciplina normativa In riferimento alla normativa, gli aspetti rilevanti e maggiormente critici sono stati ampiamente evidenziati in sede di "Tavolo Tecnico" con gli Ordini Professionali e Associazioni di Categoria di cui si chiede di tenere conto.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto, in riferimento alla normativa, si evidenzia che le proposte di controdeduzione in merito alle tematiche discusse in sede di "Tavolo Tecnico" con Ordini professionali e Associazioni di categoria sono state puntualmente descritte in risposta alle singole osservazioni, nell'ottica di accogliere, dove possibile, le richieste avanzate.	---	
374				Comune di Parma SETTORE OPERE PUBBLICHE					
374	1	278805 14/12/2023		1 - PIAE in Quadro Conoscitivo Risulta opportuno rivalutare la reale ricaduta dell'attività estrattiva nel Quadro Diagnostico del territorio, per quanto concerne: a. l'ubicazione dei siti pianificati in riferimento alle aste fluviali, b. le tipologie di ripristino delle cave previste nel PAE vigente, c. il valore ambientale dei siti ripristinati	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto la Variante generale al PIAE, di competenza della Provincia di Parma, è stata assunta e deve essere adottata e poi approvata. La Variante è stata elaborata tenendo conto degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. Si evidenzia inoltre che la disciplina del PUG già individua i perimetri delle aree disciplinate dal PAE vigente. Si ritiene opportuno inserire in disciplina una norma, in riferimento a tali perimetri, che richiami e rimandi al Piano per le Attività Estrattive (PAE) vigente.	DN (PIAE) Art. 8.2.6	Legenda
374	2	278805 14/12/2023		2 - Coefficiente di permeabilità e coefficiente di deflusso In riferimento alle caratteristiche idrauliche e di percolazione dei suoli, il piano in oggetto fa quasi esclusivo riferimento al coefficiente di permeabilità; considerando che il Regolamento di gestione del Rischio Idraulico comunale vigente è prevalentemente impostato sull'utilizzo del coefficiente di deflusso, si propone di fare riferimento a tale parametro anche per il PUG, per quanto possibile.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto i requisiti prestazionali sono in fase di revisione complessiva. Verranno riformulati diminuendone il numero, accorpandone altri, modificandone i contenuti al fine di semplificarne la lettura e l'applicabilità e nel caso specifico cercando di uniformare la scelta del coefficiente indicato. Nel quadro della semplificazione operata si è riportato il RP02_AA vulnerabilità idraulica della falda - FATE (che ha sostituito il RPA2 - reinfiltrazione acque meteoriche) al rispetto di alcuni criteri di fondo tra cui l'invarianza idraulica. In tal modo ne ha ricordato l'applicazione con i parametri del "Regolamento di gestione del rischio idraulico" che, come richiamato nell'osservazione, utilizza il parametro del coefficiente di deflusso e non solo la permeabilità.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Valsat
374	3	278805 14/12/2023		3 - Acque meteoriche In linea generale si nota un accenno poco significativo riguardo alla risorsa rappresentata, per il territorio foraneo del Comune di Parma, dalle acque meteoriche una volta ritornate a giorno a valle degli scaricatori della rete bianca comunale.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile in quanto la Valsat (VST 6.0) sintetizza ai fini del quadro diagnostico il tema della risorsa acqua al capitolo 3.2.2.5 "Funzionalità del ciclo dell'acqua", tale paragrafo verrà perfezionato, ove possibile, in collaborazione con il Settore Opere Pubbliche. Si evidenzia che l'elaborato della Valsat assunto utilizza i dati riportati nell'elaborato SA5 "Acque superficiali e sotterranee" del PSC.	Valsat	
374	4	278805 14/12/2023		4 - Ciclo dell'acqua Il paragrafo "3.2.2.5 Funzionalità del ciclo dell'acqua" riassume numerose tematiche ma non appare, ad avviso dello scrivente settore, sufficientemente chiara ed organica l'illustrazione delle varie componenti della risorsa trattata (acque reflue, reticolo dei canali, fognature, acque potabili, ecc).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto si procederà al perfezionamento, ove possibile, del paragrafo 3.2.2.5 di Valsat in collaborazione con il Settore Opere Pubbliche. Si evidenzia comunque che l'elaborato della Valsat assunto utilizza i dati riportati nell'elaborato SA5 "Acque superficiali e sotterranee" del PSC e i dati di aggiornamento ad esso relativi, per quanto attiene ai dati di struttura, mentre gli aggiornamenti del citato capitolo 3.2.2.5 fanno riferimento ai dati del PAESC 2021 redatto dal Comune.	Valsat	
374	5	278805 14/12/2023		5 - Valsat Infine, si ritengono poco chiari i seguenti paragrafi: a. Elaborato "VST 6.0.1 Requisiti prestazionali": RPA1, livello premiale per efficacia; b. Elaborato "VST 6.0 Documento di VALSAT parte 1": pag. 68 "rispetto alla capacità di immagazzinamento di acqua (WAS) fondamentale è la presenza dei suoli argillosi che si attestano nelle parti agricole di nord nord- est ed in misura minore lungo l'asta del Baganza e del Cinghio; simmetricamente lavora la capacità di infiltrazione profonda (WAR) che richiede suoli ghiaiosi e che rappresenta uno dei punti forti e/o maggiormente sensibili di un territorio che vede una diffusa permeabilità ed una rilevante potenzialità di accumulo della risorsa"; c. Elaborato "VST 6.0 Documento di VALSAT parte 1": pag. 117 "Adduzioni e consumi della risorsa potabile": i dati più recenti sui pozzi in emungimento risalgono al 2014.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile nelle seguenti modalità. a. Accoglibile in quanto i requisiti prestazionali sono stati perfezionati tenendo conto del quadro complessivo delle osservazioni pervenute. b. Accoglibile in quanto l'elaborato verrà integrato, inserendo la specifica valutazione fornita nell'ambito del cap.3.2.1.2 "Servizi ecosistemici della Valsat". c. Parzialmente accoglibile, evidenziando che i dati dei consumi/emungimenti riportati nel capitolo 3.2.2.5 della Valsat sono aggiornati al 2020; il dato aggiornato al 2014 fa unicamente riferimento al solo numero dei pozzi. In ogni caso si procederà, insieme al Settore scrivente, ad una verifica dell'aggiornamento in merito al numero dei pozzi e, nel caso, si recepirà tale aggiornamento.	Requisiti prestazionali Valsat	
375				Comune di Parma SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO					
375	A)1	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 1. INTRODUZIONE GENERALE PUG PR050 - Introduzione Generale - Struttura del piano e sua rappresentazione Verranno effettuati gli aggiornamenti necessari sulla base delle implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	Introduzione generale	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	A)2	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 2. QUADRO CONOSCITIVO (TEMI) Verranno effettuati gli aggiornamenti necessari sulla base delle implementazioni generali intervenute a seguito dell'assunzione. In linea generale verranno effettuati gli allineamenti degli elaborati di Quadro Conoscitivo con gli altri strumenti costitutivi del PUG, in particolare con la Tavola dei Vincoli in continuo aggiornamento, dovuto sia al recepimento di atti sovraordinati che ad adeguamenti derivanti da segnalazioni di altri enti e/o settori di competenza.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	Quadro Conoscitivo	
375	A)3	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 3. QUADRO CONOSCITIVO (TEMI) - Microzonazione sismica e aspetti geologici Verranno effettuati gli aggiornamenti necessari sulla base delle implementazioni generali ed eventuali disposizioni normative intervenute a seguito dell'assunzione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli opportuni aggiornamenti e implementazione degli elaborati relativi alla Microzonazione sismica.	Quadro Conoscitivo Microzonazione sismica	
375	A)4	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 4. QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO (VISION) Verranno effettuati gli aggiornamenti necessari sulla base delle implementazioni generali intervenute a seguito dell'assunzione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	Atlante Vision	
375	A)5	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 5. STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE (SQUEA) - SCENARI (SC) Verranno effettuati gli aggiornamenti necessari sulla base delle implementazioni generali intervenute a seguito dell'assunzione. Verrà effettuata una revisione delle Azioni riportate per ogni singolo scenario al fine di allineare il documento alle modifiche degli altri elaborati oggetto di modifica in fase controdeduttiva.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	Scenari	
375	A)6	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 6. STRATEGIA PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICA AMBIENTALE (SQUEA) - Schemi di assetto strategico (AS) Tavole e ATLANTE Si rinvia alle proposte controdeduttive in merito all'Appendice p.6 (Punto B) in cui sono riportate le modifiche proposte. In linea generale verranno adeguate le Azioni secondo le modifiche apportate nell'elaborato "Scenari".	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	Strategia ST.SAS Atlante	
375	A)7	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 7. CARTA_DISCIPLINA (DS) Parte normativa (Elaborati DN, DN_A e DE) Si rinvia alle proposte controdeduttive in merito all'Appendice p.7 (Punto B) in cui sono riportate nello specifico le modifiche proposte.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	DN DN_A DE	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	A)8	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 8. CARTA_DISCIPLINA (DS) Parte cartografica (Elaborati D0_D1_D2_D3) Si rinvia alle proposte controdeduttive in merito all'Appendice p.8 (Punto B) in cui sono riportate nello specifico le modifiche proposte. In linea generale verranno effettuati gli adeguamenti normativi necessari per allineare il documento allineato con le modifiche conseguenti al recepimento delle osservazioni.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	D0 D1 D2 D3	
375	A)9	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. PARTE A) - 9. CARTA_TAVOLA DEI VINCOLI (TV) Elaborati TV_1A_Tutele e Vincoli Ambientali e TV_1B_Tutele e Vincoli Idraulici Elaborati TV_2_Tutele e Vincoli dell'Edificato Storico Elaborati TV_3_Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli Elaborati TV_4_Persistenze del paesaggio storico Elaborati TV_5_Scheda dei vincoli e TV_E_Aree interessate da procedimenti specifici aventi effetto di apposizione di vincolo espropriativo In linea generale si rinvia alle proposte controdeduttive in merito all'Appendice p.9 (Punto B) in cui sono riportate nello specifico le modifiche proposte.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	Vincoli TV	Valsat
375	A)10	278805 14/12/2023		PARTE A) Adeguamenti e precisazioni di ordine generale suddivise in base agli elaborati Si elencano gli elaborati che saranno oggetto di aggiornamenti derivanti da implementazioni generali e di contesto intervenute a seguito dell'assunzione. 10. VALSAT (VST) Elaborato Documento di Valsat (parte 1^ e parte 2^) Elaborato Requisiti prestazionali Elaborato Schede Unità territoriali Elaborato Sintesi non tecnica Altri Elaborati di Valsat Si rinvia alle proposte controdeduttive in merito all'Appendice p.10 (Punto B) in cui sono riportate nello specifico le modifiche proposte. In linea generale, inoltre verranno effettuati gli adeguamenti necessari a seguito dell'implementazione del Documento di Valsat ed effettuati gli adeguamenti necessari in recepimento delle modifiche apportate alla tavola dei Vincoli e agli elaborati di Quadro Conoscitivo Diagnostico.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni aggiornamenti.	Valsat	
375	B)	278805 14/12/2023		PARTE B) Perfezionamenti e integrazioni (Si rimanda alla specifica scheda di approfondimento) Fanno parte della presente osservazione le seguenti appendici, volte a definire le specifiche di dettaglio, suddivise in riferimento ai singoli elaborati costitutivi del PUG, per le quali si è reso necessario un elenco puntuale di riferimento: • APPENDICE p.6_Schemi di assetto strategico - Atlante • APPENDICE p.7_Disciplina normativa DN, Schede normative DN_A ed Elementi metodologici della Disciplina • APPENDICE p.8_Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 • APPENDICE p.9_Tavola de Vincoli TV_ • APPENDICE p.10_VALSAT	IC.1	---	Premessa	---	
375	B) 6.1	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.1 - Schemi di assetto strategico L'assetto definitivo degli schemi di assetto strategico dovrà essere revisionato in ragione delle controdeduzioni alle diverse osservazioni e pertanto riportato in coerenza anche su aspetti che conseguentemente dovranno essere adeguati e allineati.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Strategia ST.SAS Atlante	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 6.2	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.2 - Schemi di assetto strategico Nello schema di assetto strategico delle correlazioni è necessario verificare che siano state inserite le aree destinate a dotazioni pubbliche che l'A.C. ritiene di confermare nell'ambito delle strategie ancorché non individuate negli elaborati cartografici della Disciplina in quanto non attuate.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Strategia ST.SAS Atlante	
375	B) 6.3	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.3 - Schemi di assetto strategico Nello o schema di assetto strategico delle correlazioni aggiornare lo stato di attuazione e/o di acquisizione delle aree pubbliche.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Strategia ST.SAS Atlante	
375	B) 6.4	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.4 - Atlante In linea generale adeguare le tavole e la parte descrittiva delle schede costitutive dell'Atlante, aggiornando la cartografia alle modifiche inserite negli schemi di assetto strategico e riformulando la parte descrittiva, da coordinare con l'elaborato di Valsat e ad eventuali disposizioni intervenute successivamente all'assunzione del PUG. Allo stesso modo rivalutare gli elementi non pertinenti in quanto di competenza di procedimenti dedicati.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Strategia ST.SAS Atlante	
375	B) 6.5	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.5 - Atlante In linea generale, verificare la corrispondenza tra le destinazioni previste nell'Atlante e quelle indicate nelle Schede Unità Territoriali della Valsat.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Atlante Valsat	
375	B) 6.6	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.6 - Atlante Coordinare l'Atlante con la Tavola delle strategie in relazione ai progetti proposti, dando prevalenza alla tavola principale.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Strategia ST.SAS Atlante	
375	B) 6.7	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.7 - Atlante Effettuare una semplificazione del testo descrittivo delle schede evitando ripetizioni e introducendo opportune specificità caratterizzanti i quartieri.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Atlante	
375	B) 6.8	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.8 - Atlante Effettuare una semplificazione del testo descrittivo delle singole schede evitando ripetizioni e introducendo opportune specificità caratterizzanti le aree strategiche di che trattasi.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Atlante	
375	B) 6.9	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.9 - Atlante Nella Scheda relativa all'ERS specificare che il 30% è riferito alla SL residenziale realizzata negli accordi. Valutare se introdurre, fra i requisiti premiali o incentivanti, la realizzazione di quote aggiuntive di ERS. Definire inoltre il concetto di ERS anche con riferimento agli edifici collettivi per studentati, housing sociale e/o altre modalità riconducibili alle politiche abitative o di interesse pubblico.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Atlante Scheda ERS Requisiti prestazionali	Valsat
375	B) 6.10	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.6 - Schemi di assetto strategico - Atlante 6.10 - Atlante Valutare l'opportunità di prevedere una strategia specifica per i comparti non completamente attuati o per i quali sia necessario prevedere una ripianificazione aggiornata rispetto a quella vigente.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	DN Atlante 4.4.D.9 "Rigenerazione interventi non conclusi"	
375	B) 7.1	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.1 - Disciplina normativa DN (temi generali) Rivedere e modificare i rimandi al Regolamento Edilizio (RE) e ai suoi Allegati in relazione alla diversa nomenclatura e/o ai contenuti in fase di definizione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	DN	Regolamento Edilizio
375	B) 7.2	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.2 - Disciplina normativa DN (temi generali) In linea generale effettuare ulteriori approfondimenti e valutazioni in merito alla scelta del parametro edilizio da utilizzare negli interventi di qualificazione e rigenerazione tenendo conto di criticità e opportunità sull'utilizzo del Volume Totale o della Superficie Lorda. Effettuare di conseguenza in base alla scelta operata, l'allineamento in tutti gli elaborati e articoli interessati.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli opportuni allineamenti. Al fine di incentivare la qualificazione edilizia del sistema insediativo esistente, oltre a quanto già previsto dal PUG assunto, si provvederà a precisare all'art. 2.2.2 la scelta e la modalità applicativa dei parametri edificatori.	DN Art. 2.2.2	Regolamento Edilizio

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.3	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.3 - Disciplina normativa DN (temi generali) In linea generale correggere e revisionare richiami ad altri articoli delle DN, ad altri elaborati del PUG, a leggi e normative sovraordinate nonché alle diciture della legenda dell'apparato disciplinare del Piano.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Tutti gli elaborati	
375	B) 7.4	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.4 - Disciplina normativa DN (temi generali) Aggiornare e implementare l'elenco delle abbreviazioni.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	DN	
375	B) 7.5	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.5 - Disciplina normativa DN (temi generali) Valutare se è da ritenersi necessaria una esplicitazione in merito alla possibilità di derogare all'osservanza dei limiti di densità edilizia e di altezze ai sensi del DM 1444/68 in relazione agli interventi di riuso e rigenerazione urbana secondo quanto previsto dalla LR n. 24/2017.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alle opportune specificazioni nell'art. 1.1.2 delle DN.	DN Art. 1.1.2	
375	B) 7.6	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.6 - Disciplina normativa DN (temi generali) In linea generale valutare se stabilire per l'insediamento degli usi Uce (deposito e immagazzinaggio e logistica) l'obbligatorietà (eventualmente oltre ad una determinate superficie coperta) ad una verifica dell'idoneità viabilistica dell'area oltre all'obbligo di sostenere i costi delle opere necessarie per rendere idonee le infrastrutture per la mobilità.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, provvedendo ad integrare l'art. 5.1.3 (Destinazioni d'uso dei tessuti prevalentemente produttivi - Tessuti P).	DN Art. 5.1.3	
375	B) 7.7	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.7 - Disciplina normativa DN (temi generali) Valutare se introdurre un documento apposito in cui inserire i procedimenti speciali approvati ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, pur ritenendo di demandare tale documento al Regolamento Edilizio o ad apposito documento sulle disposizioni organizzative urbanistiche.	---	Regolamento Edilizio
375	B) 7.8	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.8 - Disciplina normativa DN (Titolo 1 - Struttura ed efficacia) Dovrà essere aggiornato e revisionato l'elenco degli elaborati riportato nella tabella di cui all'art. 1.1.3 c. 3.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	DN Art. 1.1.3	
375	B) 7.9	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.9 - Disciplina normativa DN (Titolo 1 - Struttura ed efficacia) Dovrà essere aggiornato e revisionato l'articolo relativo agli effetti di salvaguardia, soprattutto per quanto riguardano i possibili effetti sui titoli non ancora perfezionati prima dell'adozione del PUG. Fra l'altro dovranno essere aggiornati i riferimenti ai PUA in corso di formazione e/o attuazione, attualizzando il contenuto dell'articolo all'effettiva situazione in essere, considerando anche l'avvenuta conclusione della fase transitoria (art. 1.2.3 e connessi) che comporta, come esplicitato nel "nota bene", l'eliminazione dei commi 4 e 5 dello stesso articolo.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento dell'art. 1.2.3 (Salvaguardia).	DN Art. 1.2.3	
375	B) 7.10	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.10 - Disciplina normativa DN (Titolo 1 - Struttura ed efficacia) L'aggiornamento di cui al punto 7.9 determina la modifica cartografica sulle tavole di Strategia e della Disciplina.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ai dovuti aggiornamenti cartografici.	Tavole D Strategia ST.SAS	
375	B) 7.11	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.11 - Disciplina normativa DN (Titolo 1 - Struttura ed efficacia) Valutare se sia opportuno disciplinare maggiormente le aree che nel PUG assunto sono identificate con la grafia degli "Strumenti attuativi di cui all'art. 4 LR n. 24/2017" secondo le diverse casistiche di attuazione e/o decadenza.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'aggiornamento cartografico in relazione all'esito del periodo transitorio di cui all'art. 4 della LR n. 24/2017.	Tavole D Strategia ST.SAS Valsat	
375	B) 7.12	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.12 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) In linea generale valutare se adeguare i riferimenti al Regolamento Edilizio in merito ai rimandi sui Requisiti Prestazionali definiti dalla Valsat, limitando la revisione degli stessi attraverso il monitoraggio correlato alla Valsat stessa.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.13	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.13 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) In linea generale effettuare eventuali approfondimenti in merito alla possibilità di prevedere il trasferimento di capacità edificatoria secondo quanto disposto dalla LR n. 24/2017.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alla modifica normativa dell'art. 2.1.5.	DN Art. 2.1.5	
375	B) 7.14	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.14 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Verificare e aggiornare le definizioni della tipologia di interventi edilizi richiamati sia nell'art. 2.1.2 in riferimento agli interventi ordinari che nell'art. 2.1.3 in riferimento agli interventi complessi quali ad esempio "ristrutturazione pesante" e verificare i vari richiami all'interno dell'elaborato.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli opportuni allineamenti negli art. 2.1.2 e 2.1.3 delle DN.	DN Art. 2.1.2 Art. 2.1.3	
375	B) 7.15	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.15 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare la revisione delle percentuali di capacità edificatoria attribuite nell'ambito degli interventi complessi (art. 2.1.3) a seguito delle varie simulazioni effettuate e della verifica di applicabilità dei parametri.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile in merito alla valutazione della revisione delle varie capacità edificatorie.	DN Art. 2.1.3	Valsat
375	B) 7.16	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.16 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare se ampliare in modo esplicito la possibilità di estendere tra gli interventi complessi i PAIP (v. art. 2.1.3 c.2) dando evidenza della strategicità per alcune casistiche degli interventi di iniziativa pubblica.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, nel caso sia necessario, agli opportuni allineamenti.	DN Art. 2.1.3	
375	B) 7.17	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.17 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare l'opportunità di verificare ed eventualmente aggiornare le soglie di sostenibilità minime e massime degli interventi complessi.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'aggiornamento proposto all'interno del documento di Valsat.	Valsat	
375	B) 7.18	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.18 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare se sia opportuno definire meglio il "rapporto di compromissibilità del suolo" specificando cosa rientra nel concetto di "area compromissibile" e "area non compromissibile" (in particolare dove si collocano le reti infrastrutturali, l'ERS, edifici pubblici e d'interesse pubblico, ecc.).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ad inserire la specifica richiesta nell'art. 2.1.3 comma 3 delle DN.	DN Art. 2.1.3	
375	B) 7.19	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.19 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare l'opportunità di aggiornare e allineare i parametri richiamati nell'art. 2.1.3 c. 3 di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sia con il RE che con Valsat.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, come perfezionato in riferimento al precedente punto 7.15.	DN Art. 2.1.3	Valsat
375	B) 7.20	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.20 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare l'opportunità di aggiornare i parametri riportati nell'Appendice delle disposizioni normative in riferimento alle modalità di computo delle aree di cessione rispetto ai limiti edificatori assegnati richiamati nell'art. 2.1.3 c. 1 lett. f) eventualmente prevedendo la possibilità di aggiornare in futuro tali parametri a seguito del monitoraggio di Valsat riferito all'attuazione degli interventi complessi previsti dal PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile in merito alla valutazione della revisione dei coefficienti riportati in Appendice con la specifica proposta.	DN Art. 2.1.3 Appendice	
375	B) 7.21	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.21 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare nell'ambito degli strumenti Attuativi previgenti (art. 2.1.4) la possibilità e la modalità per poter effettuare inserimento di nuovi usi nella logica del PUG di consentire una maggior mixité funzionale.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo, per i lotti ricompresi in tali interventi, ad ammettere gli usi previsti dal PUG nei Tessuti in cui ricadono.	DN Art. 2.1.4	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.22	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.22 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Nelle aree interessate da interventi unitari conclusi (art. 2.1.4 c.4) valutare se esplicitare, per maggior chiarezza applicativa, il riferimento a quali parametri edilizi applicare oltre alle possibilità edificatorie già specificate, anche in riferimento alle temporalità dell'attuazione degli interventi, alle destinazioni d'uso e alla possibilità di utilizzare gli interventi incentivanti previsti dal PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, riportando le specifiche necessarie.	DN Art. 2.1.4	
375	B) 7.23	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.23 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Valutare l'opportunità di implementare l'art. 2.1.5, riferito ai diritti edificatori e ai principi di perequazione urbanistica, richiamando in tale articolo anche gli interventi di desigillazione del suolo di cui all'art. 8.2.3. Nello stesso articolo 2.1.5 valutare l'opportunità di confermare la definizione dei valori delle aree di decollo e di atterraggio delle potenzialità edificatorie con DGC.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alla modifica normativa dell'art. 2.1.5.	DN Art. 2.1.5	
375	B) 7.24	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.24 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Effettuare una revisione e una verifica applicativa dell'art. 2.1.6 e 2.1.8 in relazione alle simulazioni effettuate nelle aree strategiche da attuare con AO.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile riportando le specifiche necessarie.	DN Art. 2.1.6 Art. 2.1.8	
375	B) 7.25	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.25 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Chiarire maggiormente le funzioni ammissibili da insediare nella quota del 3% del suolo consumabile (in particolare con riferimento all'edilizia residenziale sociale) oltre ad un chiarimento circa le funzioni che non si ritengono auspicabili in tale percentuale ammissibile (art. 2.1.7 c.2) in previsione di uno sviluppo territoriale all'anno 2050.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile riportando i chiarimenti necessari all'art. 2.1.7 assunz. (art. 2.1.9 adoz.) delle DN.	DN Art. 2.1.7 assunz. (Art. 2.1.9 adoz.)	
375	B) 7.26	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.26 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Art. 2.2.1 Effettuare una verifica puntuale degli usi ammessi al fine di poter favorire una maggior mixité funzionale come indicata dalle strategie del PUG; inserire specifiche di dettaglio nell'uso Uz. Valutare inoltre se definire meglio il tema degli usi temporanei, quale concretizzazione della Strategia del PUG, ovvero demandare tale aspetto al Regolamento Edilizio.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile riportando le specifiche necessarie all'art. 2.2.1 delle DN.	DN Art. 2.2.1	
375	B) 7.27	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.27 - Disciplina normativa DN (Titolo 2 - Strumenti di attuazione) Aggiornare i richiami normativi e i riferimenti cronologico/temporali di cui, a titolo esemplificativo, all'art. 2.2.2 c. 4, al fine di evitare malintesi nella lettura delle Disposizioni Normative.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto all'art. 2.2.2 delle DN.	DN Art. 2.2.2	
375	B) 7.28	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.28 - Disciplina normativa DN (Titolo 3 - Strumenti di valutazione) Art. 3.1.1 c.3 In merito agli acronimi di LMC (Livello minimo di coerenza) e LMP (Livello premiale per efficacia) valutare per quest'ultimo l'attribuzione di acronimo maggiormente corrispondente (LPE). Effettuare verifica in merito agli incentivi ammessi dal PUG da regolamentare attraverso il RE, ovvero se tale regolamentazione può effettivamente essere di competenza del RE.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, in merito alla sola calibrazione dei Requisiti Prestazionali, attraverso il Regolamento Edilizio, a seguito del monitoraggio.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Valsat Regolamento Edilizio
375	B) 7.29	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.29 - Disciplina normativa DN (Titolo 3 - Strumenti di valutazione) Art. 3.1.1 c. 6 c.7 Valutare la possibilità di rinominare i Requisiti Prestazionali secondo una differente suddivisione accorpandoli diversamente. Effettuare allineamento del c. 7 alle eventuali revisione dei contenuti all'interno della scheda descrittiva dei requisiti prestazionali nella Valsat.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento nell'ambito della revisione generale dei Requisiti Prestazionali.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Valsat

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.30	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.30 - Disciplina normativa DN (Titolo 3 - Strumenti di valutazione) L'art. 3.1.2 rappresenta uno degli articoli più significativi e innovativi della DN del PUG. Effettuare una revisione in particolare sui seguenti temi: - valutare e rivedere se modificare o eliminare i requisiti prestazionali richiesti per gli interventi di rigenerazione senza incentivi volumetrici, per i quali si propone di richiedere il rispetto degli adempimenti di legge senza ulteriori assolvimenti aggiuntivi in relazione al fatto che non sono previsti incentivi volumetrici; - valutare se sia opportuno differenziare i requisiti prestazionali richiesti nel caso di Interventi di rigenerazione senza demolizione/ricostruzione (Roofop) da quelli con demolizione e ricostruzione (Piano Extra); - effettuare una revisione/allineamento dei requisiti prestazionali assegnati ai vari interventi in relazione agli adeguamenti effettuati in sede di Valsat; - per le schede di PCC integrare la definizione dei requisiti prestazionali per interventi di tipo produttivo; - al comma 3 esplicitare e definire con maggior chiarezza applicativa la possibilità di utilizzare requisiti "surrogabili" in interventi ordinari, demandando all'articolo successivo l'applicabilità agli interventi complessi; - verificare e aggiornare i riferimenti alla Disciplina (DN); - per gli interventi di rigenerazione, completamento e ridefinizione morfologica e funzionale (schede PCC) sia residenziali che produttive valutare l'opportunità di calibrare i Requisiti Prestazionali in relazione alle singole schede.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Valsat
375	B) 7.31	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.31 - Disciplina normativa DN (Titolo 3 - Strumenti di valutazione) L'art. 3.1.3 rappresenta uno degli articoli più significativi e innovativi della DN del PUG. Effettuare una revisione in particolare sui seguenti temi: - c.1 allineare la denominazione dei Requisiti elencati con le denominazioni attribuite dalla Valsat; - c.3 effettuare verifica/allineamento nei riferimenti all'Atlante e alle Unità Territoriali; - c.4 effettuare verifica applicativa ed eventuale revisione e specifica in relazione alle simulazioni effettuate sugli AO Extra apportando le specifiche necessarie ai fini di una coerenza applicativa; - inserire un comma in cui esplicitare la possibilità e la modalità di utilizzare requisiti "surrogabili" in interventi complessi.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Atlante UT Valsat UT
375	B) 7.32	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.32 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da valorizzare) Valutare se effettuare una revisione dei Piani di Valorizzazione Commerciale tenuto conto delle previsioni introdotte o in fase di introduzione dal Settore di competenza (art. 4.1.5).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto nell'art. 4.1.5 delle DN.	DN Art. 4.1.5	
375	B) 7.33	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.33 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da valorizzare) Valutare l'opportunità di integrare gli artt. 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 richiamando nei titoli degli articoli le "relative pertinenze" riportate in legenda e descrivendo nell'articolo le modalità di intervento in tali spazi aperti, eventualmente implementando l'art. 4.1.7 riferito alle Disposizioni per gli spazi aperti all'interno del Centro Storico.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 4.1.2 Art. 4.1.3 Art. 4.1.4	
375	B) 7.34	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.34 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da valorizzare) Approfondire le modalità applicative e le finalità dell'art. 4.1.4 c. 3 che prevede un mix di percentuali di destinazioni d'uso insediabili all'interno di una stessa unità immobiliare.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'eliminazione del comma 3 dell'art. 4.1.4.	DN Art. 4.1.4	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.35	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.35 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da valorizzare) L'articolato riguardante gli edifici del secondo Novecento interessa anche immobili di più recente edificazione; si propone pertanto di modificare il titolo dell'art. 4.1.9 "Disposizioni per gli interventi sugli edifici di interesse culturale e testimoniale del secondo Novecento" e/o valutare un eventuale differente trattamento, tenendo conto soprattutto delle eventuali funzioni produttive svolte al loro interno. Chiarire, specificando meglio, al comma 3, le limitazioni che interessano le parti comuni (art. 4.1.9).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo a specificare l'art. 4.1.9 delle DN.	DN Art. 4.1.9	
375	B) 7.36	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.36 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da valorizzare) Estendere le condizioni di cui al c. 2 dell'art. 4.1.11 anche agli edifici di interesse architettonico ambientale e storico testimoniale, valutando l'effettiva opportunità del passaggio e validazione in CQAP. Valutare se esplicitare all'art. 4.1.11 la specifica di cosa si intende per "gravi e diffusi dissesti statici delle strutture".	IC.1	ACCOGLIBILE	01/10/2024 Accoglibile. Accoglibile, provvedendo alla eliminazione del passaggio in CQAP (da esplicitare eventualmente nel RE) e chiarendo la definizione di "gravi e diffusi dissesti statici delle strutture".	DN Art. 4.1.11	
375	B) 7.37	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.37 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da valorizzare) Valutare l'opportunità per gli Edifici di interesse architettonico ambientale e storico testimoniale, di estendere la possibilità di effettuare la ristrutturazione edilizia ricostruttiva in determinate condizioni e per favorire la qualificazione degli edifici esistenti; in tal caso le modalità di intervento potranno essere meglio specificate dal RE (art. 4.1.11). A tal fine al c. 6 valutare l'opportunità di specificare che per parti non prevalenti o di recente costruzione o incongruenti possano effettuarsi interventi di Ristrutturazione Edilizia anche attraverso soluzioni in chiave moderna anche non mimetiche rispetto alle tipologie e ai caratteri storico testimoniali.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento dell'articolo 4.1.11 delle DN.	DN Art. 4.1.11	
375	B) 7.38	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.38 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) Valutare l'opportunità di riorganizzare gli articoli normativi del Titolo 5 al fine di semplificarne e migliorarne la lettura evitando fraintendimenti e declinando in maniera più netta l'applicazione della normativa in merito alla tipologia degli interventi e alle destinazioni d'uso.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, per quanto possibile, al fine di semplificare l'articolato del Titolo 5 delle DN.	DN	
375	B) 7.39	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.39 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) L'art. 5.1.4 sembra disciplinare gli interventi di qualificazione sempre ammissibili. Valutare se tale articolo sia pleonastico ovvero, nel caso permanga l'opportunità di mantenerlo, se ammettere che l'altezza massima ammissibile sia quella preesistente ovvero quella massima prevista dalla Disciplina (tavola D1) per la specifica zona.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento dell'art. 5.1.4 delle DN.	DN Art. 5.1.4	
375	B) 7.40	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.40 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) Valutare se quanto previsto nelle Aree TUIUP (art. 5.2.1 c.10) sia da assoggettare ad ulteriori approfondimenti alla luce della possibilità di consentire e incentivare interventi di qualificazione degli edifici stessi.	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile, provvedendo al perfezionamento dell'art. 5.2.1 e a una verifica dei TUIUP.	DN Art. 5.2.1	
375	B) 7.41	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.41 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) All'art. 5.2.1 c. 13 definire meglio a quali procedimenti fanno capo le eventuali premialità comportanti la riduzione del Contributo di Costruzione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento dell'art. 5.2.1 c. 13 delle DN.	DN Art. 5.2.1	

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.42	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.42 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) L'art. 5.2.2 rappresenta uno degli articoli più significativi e innovativi della DN del PUG. In esso vengono definiti gli interventi incentivanti per la rigenerazione dei tessuti urbanizzati. Effettuare una verifica complessiva delle modalità di applicazione indicate nella tabella dell'art. 5.2.2. A titolo esemplificativo: - allineare per l'incentivo Rooftop quanto riportato all'art. 5.2.1 della non applicabilità nell'ambito di interventi demo-ricostruttivi; - per l'incentivo RIFO specificare l'applicabilità a più edifici esistenti; - per l'incentivo RIFO chiarire meglio la modalità applicativa della percentuale richiesta di area permeabile superiore all'80% della quota di area desigillata e valutarne l'effettiva applicabilità o il fatto di apportare una revisione del valore; - per l'incentivo RIFO valutare l'opportunità di approfondire la tematica della permeabilità dei locali interrati e del loro calcolo nella quota di area desigillata.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 5.2.2	
375	B) 7.43	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.43 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) All'art. 5.2.2 valutare l'opportunità di inserire le altezze massime ammesse eliminando tale informazione dalla Tavola D0 (Legenda).	IC.1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE	Parzialmente accoglibile provvedendo a introdurre il numero dei piani massimo ammesso e specificando le altezze massime nel Regolamento Edilizio.	DN Art. 5.2.1 D0	
375	B) 7.44	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.44 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) All'art. 5.2.3 esprimere con maggior chiarezza la possibilità o meno di consentire interventi di nuova costruzione sia in lotti non edificati che in ampliamento a quelli esistenti. Rivedere al c. 2 il parametro dell'H inserendo quanto già introdotto nel RUE 2021 in merito alla limitazione delle altezze in riferimento agli usi previsti.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 5.2.3	
375	B) 7.45	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.45 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) Nell'art. 5.2.4 c.9 per maggior chiarezza applicativa, specificare ulteriormente le modalità attuative dello strumento proposto; valutare inoltre se introdurre in questo articolo o in altri, nel caso di aree omogenee, la possibilità di intervenire tramite una progettazione unitaria che consenta una ridistribuzione delle superfici realizzabili.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 5.2.4	
375	B) 7.46	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.46 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) Nell'art. 5.2.4 c. 9 valutare se ammettere interventi di ristrutturazione urbanistica, oltre a quelli individuati nell'allegato A alle DN, svincolando tali nuovi interventi dalla richiesta di riconfigurazione dei VT esistenti.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 5.2.4	
375	B) 7.47	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.47 - Disciplina normativa DN (Titolo 4 - La città da consolidare) Nell'art. 5.2.5 approfondire il tema degli Accordi Operativi nelle "aree ancora utilizzate e/o in esercizio" di cui al comma 3 lett. b) facendo riferimento in particolar modo al tema del rispetto delle volumetrie esistenti in tali aree.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 5.2.5 assunz. (Art. 5.2.6 adoz.)	
375	B) 7.48	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.48 - Disciplina normativa DN (Titolo 6 - La città pubblica) Valutare se in alcune aree destinate ad Attrezzature e spazi collettivi ampliare la gamma degli usi nella logica del PUG di consentire una maggior mixité funzionale.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN	
375	B) 7.49	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.49 - Disciplina normativa DN (Titolo 6 - La città pubblica) All'art. 6.2.1 c. 10 valutare se eliminare il rinvio al Regolamento Edilizio in merito alla definizione dei parametri di massima facendo rimando esplicito all'art. 53 della LUR.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 6.2.1	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.50	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.50 - Disciplina normativa DN (Titolo 6 - La città pubblica) Valutare l'opportunità di aggiornare i perimetri e la disciplina dei Poli Funzionali di cui all'art. 6.3.4 in coerenza con il PTAV in fase di elaborazione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, in adeguamento ai piani sovraordinati.	---	
375	B) 7.51	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.51 - Disciplina normativa DN (Titolo 7 - La città verde) Valutare se differenziare l'attribuzione delle aree a Parco urbano e sub-urbano a seconda della loro valenza prevalentemente pubblica o ecologica.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 7.1.2 Art. 7.1.3	
375	B) 7.52	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.52 - Disciplina normativa DN (Titolo 7 - La città verde) Verificare l'elenco dei corridoi secondari del reticolo artificiale minore (art. 7.1.4).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, in adeguamento ai piani sovraordinati.	DN Art. 7.1.4	
375	B) 7.53	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.53 - Disciplina normativa DN (Titolo 7 - La città verde) All'art. 7.1.5 esplicitare e chiarire se il recupero ad usi diversi per gli edifici non più connessi all'attività agricola vale sia per gli accessori che per gli usi facenti capacità edificatoria.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alla specifica riportata nell'art. 7.1.5 comma 10 delle DN.	DN Art. 7.1.5	
375	B) 7.54	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.54 - Disciplina normativa DN (Titolo 7 - La città verde) Valutare l'opportunità di approfondire il tema delle destinazioni e delle eventuali potenzialità edificatorie ammesse negli ambiti di cui al Titolo 7, come ad esempio gli esercizi commerciali di vicinato, le attività sportive, ecc.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN	
375	B) 7.55	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.55 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) In merito agli interventi da assoggettare a PRA precisare e allineare i contenuti di cui al c.1 dell'art. 8.1.3 alle definizioni e agli indirizzi normativi (vedi art. 36 LR n. 24/2017 e altri). Sempre in riferimento allo stesso art. 8.1.3 c. 2 e c.3 esplicitare meglio e chiarire: - quali ulteriori interventi sono di rilevante impatto ambientale e territoriale; - che la definizione di "centro aziendale" corrisponde a quella prevista dall'art. 3.1.1 della DGR 623/2019; - valutare se confermare la necessità di presentare un PCC o se tale strumento risulta non indispensabile e comunque non richiesto dalla normativa sovraordinata. - approfondire la necessità/opportunità di assoggettare a PRA la realizzazione di impianti aziendali per la produzione di energia biogas, biomasse, ecc...nonché valutare se è opportuno esplicitare la tipologia di impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Al c. 4 chiarire la modalità di applicazione della percentuale pari al 70 % come copertura delle esigenze energetiche aziendali, a fronte di realizzazione di nuovi fabbricati.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 8.1.3	
375	B) 7.56	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.56 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) Al fine di evitare contrasti e sovrapposizioni normative valutare l'opportunità di approfondire il tema delle fonti rinnovabili in territorio rurale di cui al Titolo 8, facendo riferimento alla normativa regionale e nazionale di settore, senza inserire ulteriori indirizzi nella Disposizioni Normative.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN	
375	B) 7.57	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.57 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) All'art. 8.1.4 c. 2 l c) Serre e tunnel effettuare un rimando al Regolamento Edilizio in merito ai parametri specifici.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN	Regolamento edilizio

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.58	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.58 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) All'art. 8.1.2 c.3 e c.5 esplicitare meglio le modalità con le quali è consentita la realizzazione di autorimesse private e il recupero come SL di edifici esistenti. Valutare al c. 7 se esplicitare per quali interventi è richiesta l'applicazione dei Requisiti Prestazionali, in particolare in riferimento a interventi ordinari di tipo manutentivo o di demolizione/ricostruzione senza incentivi volumetrici.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alla verifica e all'aggiornamento proposto.	DN Art. 8.1.2	
375	B) 7.59	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.59 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) Valutare l'opportunità di esplicitare con maggior chiarezza all'art. 8.2.2 a che disposizioni sono assoggettati gli edifici che fanno riferimento alla lettera d) e alla lettera g).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al chiarimento proposto.	DN Art. 8.2.2	
375	B) 7.60	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.60 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) Al fine di migliorare la leggibilità della norma approfondire le tematiche trattate nell'art. 8.2.2 in relazione agli interventi di cambio d'uso in edifici non soggetti a tutela, non (o non più) funzionali all'esercizio dell'attività agricola, in particolar modo, a titolo di esempio, in riferimento alle destinazioni residenziali, direzionali e di esercizi per la ristorazione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 8.2.2	
375	B) 7.61	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.61 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) Al fine di disciplinare un dimensionamento minimo degli edifici residenziali in territorio rurale, approfondire quanto disciplinato all'art. 8.2.2 c. 4 in riferimento agli immobili residenziali non soggetti a tutela, non (o non più) funzionali all'esercizio dell'attività agricola.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 8.2.2	
375	B) 7.62	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.62 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) Valutare l'opportunità di approfondire la tematica degli "Interventi di desigillazione e qualificazione ambientale in territorio rurale e al di fuori del territorio rurale" di cui all'art. 8.2.3 specificando le disposizioni normative e riferendole puntualmente agli "edifici incongrui" e ai "rustici agricoli recenti e/o edifici con originaria funzione produttiva non agricola" definendo per essi gli strumenti atti ad attuare la desigillazione, gli interventi e le destinazioni d'uso ammesse.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al chiarimento proposto.	DN Art. 8.2.3	
375	B) 7.63	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.63 - Disciplina normativa DN (Titolo 8 - Il territorio rurale) Valutare l'opportunità di approfondire l'art. 8.2.4 riferendo puntualmente tale articolo agli insediamenti sparsi in territorio rurale a destinazione prevalentemente produttiva o prevalentemente residenziale. Approfondire le tematiche relative agli interventi e alle destinazioni d'uso ammesse in tali ambiti.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Art. 8.2.4	
375	B) 7.64	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.64 - Disciplina normativa DN (Titolo 9 - Vincoli e rispetti) In linea generale effettuare l'adeguamento dell'articolato normativo relativo a vincoli e rispetti, alle disposizioni normative sovraordinate e verificare gli allineamenti con gli altri elaborati di PUG e in particolare con le Tavole di Vincoli, le relative legende e la scheda dei vincoli.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	DN	
375	B) 7.65	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.65 - Disciplina normativa DN (Appendice: Requisiti prestazionali) Aggiornare l'elenco dei requisiti prestazionali in coerenza con le modifiche derivanti dagli approfondimenti dell'elaborato di Valsat.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alla verifica e all'aggiornamento proposto.	Requisiti prestazionali DN Art. 3.1.2	Valsat
375	B) 7.66	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.66 - Disciplina normativa DN (Appendice: Dotazioni territoriali) Allineare i parametri di riferimento delle dotazioni richieste al fine di semplificare la lettura e il confronto fra diverse destinazioni d'uso.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile rinviando al Regolamento Edilizio.	DN Art. 6.4.1 Tabella dotazioni minime	Regolamento Edilizio

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 7.67	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.67 - Disciplina normativa DN (Appendice: Dotazioni territoriali) Valutare l'opportunità di calibrare la richiesta di Dotazioni territoriali connesse agli usi del settore secondario (Uc), agli usi per le attività sportive e ricreative (Una), agli usi per la difesa e la vigilanza (Upd) e agli usi per funzioni singolari urbane (Uu6), agli usi per impianti di urbanizzazione generale e primaria (Uz), non facendo riferimento alla Superficie Territoriale e/o alla Superficie Fondiaria, ma calibrandoli in relazione ad altri parametri.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile rinviando al Regolamento Edilizio.	DN Art. 6.4.1 Tabella dotazioni minime	Regolamento Edilizio
375	B) 7.68	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.68 - Disciplina normativa DN (Appendice: Modalità di determinazione delle quantità di DO.TE.) Valutare l'opportunità di aggiornare i parametri riportati in tabella (rapporti tra diritti edificatori ed aree DO.TE.) in riferimento alle modalità di computo delle aree di cessione (richiamati nell'art. 2.1.3 c. 1 lett. f), eventualmente prevedendo la possibilità di aggiornare tali parametri a seguito del monitoraggio di Valsat riferito all'attuazione degli interventi complessi di PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN Tabella dotazioni minime	
375	B) 7.69	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.69 - Schede normative DN-A (Schede PCC) Effettuare una ricognizione dei PCC inseriti verificandone la fattibilità in particolare, ad esempio, in riferimento alla viabilità e allineando le indicazioni in merito ai requisiti prestazionali a quanto previsto dalla Valsat.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alla verifica e all'aggiornamento proposto.	DN-A Schede PCC	
375	B) 7.70	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.70 - Schede normative DN-A (Schede PCC) Inserire una frase nella quale si specifica che le perimetrazioni degli interventi soggetti a PCC riportate nella cartografia sono indicativi e andranno definite con precisione in fase di convenzione e progetto attuativo.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto nell'art. 5.2.4 delle DN.	DN Art. 5.2.4	
375	B) 7.71	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.71 - Schede normative DN-A (Schede PCC) Valutare l'opportunità, al fine di semplificare l'attuazione di specifici interventi soggetti a PCC, di risagomare, i perimetri o di valutare altresì la possibilità di attuazione per stralci funzionali.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo al perfezionamento proposto.	DN-A Schede PCC	
375	B) 7.72	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.7 - Disciplina normativa DN, Schede normative DN-A ed Elementi metodologici della Disciplina 7.72 – Elementi metodologici della disciplina DE Adeguare l'elaborato "Elementi metodologici della disciplina - DE" alle eventuali modifiche derivanti dalla valutazione delle osservazioni.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alla verifica e agli allineamenti conseguenti.	DE	
375	B) 8.1	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.1 - Elaborati D0_D1_D2_D3 Al fine di migliorare la leggibilità delle tavole e la coerenza con le Disposizioni Normative effettuare le necessarie correzioni grafiche (anche cromatiche) e testuali della Legenda e delle elaborazioni cartografiche della Disciplina (D0 – D1 – D2 – D3) senza modificarne i contenuti formali. Verificare l'opportunità di eliminare dalla tavola D0 (Legenda) il riferimento alle altezze massime ammissibili, riportando tale parametro nell'articolo delle Disposizioni Normative.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	D0 D1 D2 D3	
375	B) 8.2	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.2 - Elaborati D0_D1_D2_D3 Effettuare gli adeguamenti cartografici delle varie tavole in relazione alle varianti e agli aggiornamenti cartografici perfezionati dopo la data di assunzione del PUG; nonché a seguito della conclusione del periodo transitorio previsto dalla LR n. 24/2017. Elaborati D0_Legenda	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli adeguamenti proposti.	D0 D1 D2 D3	Strategia ST.SAS
375	B) 8.3	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.3 - Elaborato D0 (legenda) Effettuare verifica di corrispondenza tra gli articoli normativi citati in riferimento ai singoli grafismi ed apportare le correzioni opportune.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	D0	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 8.4	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.4 - Elaborato D0 (legenda) Aggiornare la legenda inserendo eventuali grafismi non presenti, quali ad esempio quelli relativi agli "Interventi soggetti alle disposizioni previgenti" privi di richiamo agli interventi del RUE, al fine di allineare la legenda all'apparato delle Disposizioni Normative. Elaborati D1_nn.1-51	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	D0	
375	B) 8.5	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.5 - Elaborato D1_nn. 1-51 Effettuare una ricognizione/revisione delle altezze H indicate nei singoli isolati al fine di verificarne la congruità. Eventualmente valutare l'opportunità di inserire nell'apparato delle Disposizioni Normative meccanismi finalizzati alla verifica e alla correzione di palesi situazioni contrastanti con lo stato dei luoghi.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo alle verifiche proposte.	D1_nn.1-51	
375	B) 8.6	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.6 - Elaborato D1_nn. 1-51 Effettuare gli aggiornamenti cartografici delle varie tavole in relazione ai comparti unitari (es. PUA, AUO, PCC, ecc.) di cui risultino assolti gli obblighi convenzionali, completate e collaudate le Opere di Urbanizzazione, cedute e prese in carico dal Comune le relative aree (a titolo esemplificativo: PUA SN_A4 S. Eurosia, PUA SN_A3 via Chiavari, PUA SN_B22 ex Althea, PUA SN_Af1 Vicofertile Nord, PUA SN_Bf11 Marano...)	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli aggiornamenti proposti.	D1_nn.1-51	Strategia ST.SAS Atlante Valsat
375	B) 8.7	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.7 - Elaborato D1_nn. 1-51 Si evidenzia che risultano casi eccezionali di comparti autorizzati in forza di Programmi Pluriennali d'Attuazione previsti nei PRG approvati tra gli anni '80 e '90 per i quali risultano realizzate e collaudate da tempo le opere di urbanizzazione e completati gli interventi privati, ma che non hanno assolto a tutti gli obblighi convenzionali (es. PUA comparto industriale Manara - Pontasso e PPIP Lanfranco sub comparto B3...). Valutare eventuali modalità risolutive di tali situazioni.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ai dovuti approfondimenti e aggiornamenti nel merito in collaborazione con il Settore Patrimonio.	D1_nn.1-51	Strategia ST.SAS Atlante Valsat
375	B) 8.8	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.8 - Elaborato D1_nn. 1-51 Effettuare una ricognizione delle aree di proprietà pubblica sia dentro che fuori il TU e adeguare l'attribuzione dei tessuti in base all'effettiva destinazione esistente, aggiornando eventualmente gli schemi di assetto strategico nel caso siano previsioni di strategia.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli aggiornamenti proposti.	D1_nn.1-51	Strategia ST.SAS Atlante Valsat
375	B) 8.9	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.9 - Elaborato D1_nn. 1-51 Effettuare l'eventuale aggiornamento delle aree di proprietà privata aventi destinazione pubblica sia dentro che fuori il TU e adeguare l'attribuzione dei tessuti/destinazioni in base all'effettivo stato esistente, aggiornando eventualmente gli schemi di assetto strategico nel caso siano previsioni di strategia.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli aggiornamenti proposti.	D1_nn.1-51	Strategia ST.SAS Atlante Valsat
375	B) 8.10	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.10 - Elaborato D1_nn. 1-51 Per una lettura facilitata e di maggior chiarezza degli elaborati cartografici valutare se spostare in altri elaborati del PUG (es. Tavole dei vincoli o tav. D3), l'individuazione degli "Ambiti di salvaguardia morfologica" TUIU, TUIUT e TUIUP.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile in quanto si è valutato lo spostamento in altri elaborati diversi dalle tavole D1 dell'individuazione degli "Ambiti di salvaguardia morfologica", ma si è ritenuto opportuno mantenere la loro indicazione in tali elaborati, pur semplificandone l'individuazione per numero e tipologia (Eliminazione dei TUIU, aumento in numero dei TUIUT e conferma in numero dei TUIUP).	D1_nn.1-51	
375	B) 8.11	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.11 - Elaborato D1_nn. 1-51 Allineare i grafismi riportati nelle tavole e in legenda in merito all'individuazione dei TUIU (in tavola con linee verticali e in legenda con solo perimetro) e dei TUIUT (in tavola con linee orizzontali e in legenda con reticolo verticale/orizzontale).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	D1_nn.1-51	
375	B) 8.12	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.12 - Elaborato D1_nn. 1-51 Valutare l'opportunità di verificare ed eventualmente adeguare le perimetrazioni relative agli "Ambiti di pertinenza degli edifici di interesse storico-architettonico, ambientale e storico-testimoniale".	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo agli adeguamenti proposti.	D1_nn.1-51	Valsat
375	B) 8.13	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.13 - Elaborato D1_nn. 1-51 Correggere l'identificazione del comparto Rossi e Catelli ex B23 con ex B24, ed eventuali altri denominazioni.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	D1 (29)	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 8.14	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.14 - Elaborato D1_nn. 1-51 Aggiornare la grafia relativa alle destinazioni assegnate agli ambiti che nel PUG assunto sono identificati come "Strumenti attuativi di cui all'art. 4 LR n. 24/2017".	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'aggiornamento proposto.	D1_nn.1-51	Strategia ST.SAS Atlante Valsat
375	B) 8.15	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.15 - Elaborato D2 (centro storico) Recepire a livello grafico le eventuali modifiche derivanti alla revisione dei Piani di Valorizzazione Commerciale.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile, pur evidenziando che non sono intervenute modifiche ai perimetri di Piani di Valorizzazione Commerciale, si provvederà a mettere in atto le opportune modifiche finalizzate ad una maggiore leggibilità degli elaborati cartografici.	D1	
375	B) 8.16	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.8 - Elaborati cartografici D0_D1_D2_D3 8.16 - Elaborato D3 (disciplina e strategia) Allineare l'elaborato a seguito delle eventuali modifiche derivanti dalla valutazione delle osservazioni e dal coordinamento con le tavole della Strategia.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	D3	
375	B) 9.1	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.1 - Tavola dei vincoli TV_1A - Tutele e vincoli ambientali Recepimento dell'aggiornamento annuale del "catasto delle Aree percorse dal fuoco - annualità 2021, ai sensi dell'art. 10, comma 2, Legge n. 353/2000 "Legge Quadro in materia di incendi boschivi", approvato DCC n. 58/2023.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_1A	
375	B) 9.2	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.2 - Tavola dei vincoli TV_1B - Tutele e vincoli idraulici Recepimento dell'aggiornamento del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI-PO): fasce fluviali del Torrente Parma da Torrechiera alla confluenza nel Fiume Po, approvato con Decreto segretariale n. 63/2023 e verifica dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione del PGRA.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_1B	Valsat
375	B) 9.3	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.3 - Tavola dei vincoli TV_1B - Tutele e vincoli idraulici Effettuare la revisione e aggiornamento della delimitazione delle casse di espansione esistenti e di progetto.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto si provvede alla verifica della delimitazione delle casse di espansione e si rimanda il recepimento di tali perimetri all'approvazione dei Piani di Gestione del Rischio Idraulico attualmente in fase di elaborazione.	TV_1B	Valsat
375	B) 9.4	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.4 - Tavola dei vincoli TV_2 - Tutele e vincoli dell'edificato storico Con la sottoscrizione dell'intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del MiC (2015, rinnovata nel luglio 2020) per l'adeguamento del PTPR al Codice dei Beni culturali e del paesaggio, è stata avviata dai due enti la ricognizione delle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, finalizzata alla delimitazione e rappresentazione univoca in scala idonea dei beni tutelati. Gli esiti del lavoro di ricerca, oggetto di progressive integrazioni, sono stati pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali. Rilevato che la pubblicazione della ricognizione delle categorie di beni paesaggistici corrispondenti ai vincoli ope legis - individuati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 - e le conseguenti perimetrazioni, presentano difformità rispetto ai contenuti omologhi della tavola dei vincoli TV_2, si ritiene di dover svolgere approfondimenti e ricerche, da condividere con le istituzioni sovraordinate, al fine di addivenire ad una univoca attribuzione delle tutele. A mero titolo esemplificativo si cita il caso delle fasce di tutela dei corsi d'acqua principali di ampiezza differente rispetto al webgis, poiché individuate secondo metodologie differenti, o il caso dell'individuazione delle cosiddette aree escluse dalle tutele, ai sensi dell'art. 142 comma 2 del citato D.Lgs. n. 42/2004, presenti nella Tavola dei Vincoli, ma assenti nel webgis.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_2	Valsat
375	B) 9.6	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.6 - Tavola dei vincoli TV_2 - Tutele e vincoli dell'edificato storico Recepimento di vincoli monumentali pervenuti posteriormente all'assunzione del PUG: - Ingresso monumentale allo stadio Tardini, sito in piazzale Risorgimento n. 1 - Fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria di Vicofertile, sito in strada Stazione di Vicofertile n. 1 - Adeguamento del vincolo culturale tutelato dell'immobile situato nella parte centrale del complesso denominato "Palazzo Santa Croce" in viale Vittoria n. 43	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_2	Valsat

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 9.7	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.7 - Tavola dei vincoli TV_2 - Tutele e vincoli dell'edificato storico Recepimento dell'aggiornamento avvenuto in data 18.09.2023 dell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia (riferimento D.M. 490928 del 18.09.2023) rappresentato all'interno del Webgis regionale e sul portale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_2	Valsat
375	B) 9.8	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.8 - Tavola dei vincoli TV_2 - Tutele e vincoli dell'edificato storico Aggiornamento degli "Edifici di valore architettonico ambientale e storico-testimoniale" con relativa area di pertinenza a seguito delle varianti e agli aggiornamenti cartografici perfezionati dopo la data di assunzione del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_2	Valsat
375	B) 9.9	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.9 - Tavola dei vincoli TV_2 - Tutele e vincoli dell'edificato storico Valutare l'opportunità di verificare ed eventualmente risagomare le perimetrazioni relative agli "Ambiti di pertinenza degli edifici di interesse storico-architettonico, ambientale e storico-testimoniale".	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_2	Valsat
375	B) 9.10	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.10 - Tavola dei vincoli TV_2 - Tutele e vincoli dell'edificato storico Valutare se estendere ulteriormente il riconoscimento di edifici di interesse culturale e testimoniale del Secondo Novecento.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV_2	Valsat
375	B) 9.11	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.11 - Tavola dei vincoli TV_3 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli Aggiornamento zone di tutela del Piano di rischio aeroportuale.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto, in relazione ai tempi di redazione dell'aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale.	TV 3	Valsat
375	B) 9.12	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.12 - Tavola dei vincoli TV_3 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli Recepimento dell'aggiornamento dei siti contaminati nella fase post assunzione, per esempio: - Ex distributore Agip di via Po n. 64/A - Chiesi Farmaceutici di via Palermo n. 26/a - SMTP SpA di via Taro n. 12/B	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV 3	Valsat
375	B) 9.13	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.13 - Tavola dei vincoli TV_3 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli Recepimento dell'aggiornamento del tracciato degli Elettrodotti a media tensione a seguito della Variante 23.08.2023 riguardante l'allaccio di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "Viazza di Pizzolese 23" in via Viazza di Pizzolese, località Ravadese.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV 3	Valsat
375	B) 9.14	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.14 - Tavola dei vincoli TV_3 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli Aggiornamento del tracciato dei metanodotti esistenti e di progetto con relativa fascia di rispetto a seguito della Determina Dirigenziale di ARPAE n. 4423/2023 - Snam Rete Gas S.p.A. - Metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo-Bibbiano".	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV 3	Valsat
375	B) 9.15	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.15 - Tavola dei vincoli TV_3 - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli Aggiornamento del tracciato dei metanodotti dismessi a seguito della comunicazione pervenuta da Technip Italy Direzione lavori S.p.A. per conto di Snam Rete Gas S.p.A. in data 28.08.2023.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV 3	Valsat
375	B) 9.16	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.16 - Tavola dei vincoli TV_4 - Persistenze del paesaggio storico Aggiornamento dei filari storici interpoderali a seguito delle Varianti susseguite durante la fase post assunzione del Piano.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV 4	Valsat

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 9.17	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.17 - Tavola dei vincoli TV_5 - Schede dei vincoli Aggiornare i contenuti del documento anche in recepimento di vincoli e tutele nel frattempo intervenuti. Verificare la correttezza dei riferimenti normativi contenuti all'interno della Sezione III - Vincoli e rispetti dell'elaborato Indirizzi e Disposizioni normative. A mero titolo esemplificativo si cita la modifica da apportare alla colonna 'Riferimento normativo' riferita alle 'Aree di riequilibrio ecologico proposte per l'istituzione' e alle 'Aree di riequilibrio ecologico di progetto proposte per l'istituzione' inserendo il riferimento al Primo Programma Triennale per il sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV 5	
375	B) 9.18	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.9 - Tavola dei vincoli TV 9.18 - Tavola dei vincoli TV_E - Aree interessate da procedimenti specifici aventi effetto di apposizione di vincoli espropriativo Aggiornare la tavola recependo i vincoli intervenuti posteriormente all'assunzione del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	TV E	
375	B) 10.1	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.1 - Documento di Valsat Effettuare l'aggiornamento in relazione alle norme ed ai Piani sovraordinati intervenuti successivamente all'assunzione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	
375	B) 10.2	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.2 - Documento di Valsat Valutare se mantenere il richiamo agli obiettivi del DUP del Comune di Parma (Documento Unico di programmazione), in quanto riferiti ad un orizzonte temporale di breve periodo che non coincide con l'orizzonte temporale di lungo periodo del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) provvedendo, a seguito di opportuna valutazione, al mantenimento degli obiettivi del DUP in quanto rappresentano gli obiettivi su cui si è costruito il PUG nel momento della formazione e ne costituiscono l'apparato motivazionale e giustificativo, non meno di quanto non sia per il processo partecipativo, anch'esso ancorato ad un determinato momento storico. Il DUP richiama gli obiettivi (Goals) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, ripreso a livello italiano ed europeo, quindi seppure sia esso un documento di breve-medio periodo, si struttura su politiche che sono comuni e di lungo periodo, inserite in un quadro condiviso nazionale ed internazionale.	Valsat	
375	B) 10.3	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.3 - Documento di Valsat Effettuare una revisione della Tabella contenente la proposta degli indicatori per il monitoraggio, in modo da allinearla alle modifiche dei requisiti prestazionali collegati, valutando e garantendo nel contempo l'effettiva fattibilità di misurazione degli indicatori proposti.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	
375	B) 10.4	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.4 - Documento di Valsat Si ritiene opportuno inserire al Paragrafo 6.2, in corrispondenza della Tabella a pag. 269, una didascalia di chiarimento sui contenuti della Tabella medesima.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	
375	B) 10.5	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.5 - Documento di Valsat Si ritiene opportuno inserire la legenda negli stralci cartografici riportati nel Documento di Valsat in modo da rendere le informazioni leggibili oppure rimandare alle Tavole fuori testo complete (a mero titolo esemplificativo: stralci pag. 133 e da pag. 315 a pag. 319).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	
375	B) 10.6	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.6 - Documento di Valsat Al Paragrafo 6.6 la relazione relativa agli effetti del Piano in termini di emissioni per gli inquinanti PM10 e NOx sembra non considerare le stime legate alla componente traffico e agricoltura ma solo le trasformazioni residenziali e produttive. Valutare se integrare con i dati relativi alla componente traffico e agricoltura (quest'ultima decisamente impattante sul territorio comunale in termini di emissioni).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto si è valutato se integrare i dati relativi alla componente traffico e agricoltura e, seguito di tali approfondimenti, si ritiene non opportuno comprendere le voci citate nell'osservazione in quanto, in relazione alla tipologia di verifica richiesta, ai fini dell'art. 8 del PAIR2030 tali dati non devono essere contemplati, così come ampiamente documentato dall'osservazione di Arpa.	Valsat	
375	B) 10.7	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.7 - Documento di Valsat Si ritiene opportuno integrare il Paragrafo 6.6 con i riferimenti alla DGR n. 2005 del 20/11/2023 con cui la Regione ha adottato la proposta all'Assemblea legislativa di decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	
375	B) 10.8	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.8 - Documento di Valsat Si chiede di verificare la corretta localizzazione e pianificazione delle aree destinate ad attività estrattive e ad impianti di lavorazione inerti, in modo che siano coerenti con il PAE vigente del Comune di Parma e con i recenti indirizzi della Giunta Comunale sul tema.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 10.9	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.9 - Documento di Valsat Si rende necessario l'adeguamento/allineamento del documento in relazione agli aggiornamenti e alle revisioni degli altri elaborati di PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	
375	B) 10.10	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.10 - Documento di Valsat Si chiede di chiarire la metodologia seguita nella individuazione dei livelli medi di albedo a scala comunale.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat	
375	B) 10.11	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.11 - Elaborato Requisiti prestazionali (VST 6.0.1) Effettuare una revisione dei requisiti prestazionali assegnati agli interventi e delle relative schede esplicative, anche in relazione agli adeguamenti effettuati in sede di Disciplina e degli altri elaborati di PUG. Nell'ambito di tale revisione occorre chiarire il concetto di surrogabilità ed il rapporto tra incentivi e premialità. Inoltre, la revisione potrà comportare anche l'eliminazione di alcuni requisiti prestazionali in quanto risultati di difficile applicazione, come emerso durante la fase di partecipazione ovvero all'interno dei tavoli operativi del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto. Si evidenzia che non è possibile elencare le modifiche elaborate. Si è operato una riduzione del numero dei Requisiti Prestazionali, un chiarimento delle modalità applicative e delle unità di misura, una revisione completa del meccanismo incentivante ed una formale correlazione con la disciplina ordinaria.	Valsat Requisiti Prestazionali VST 6.0.1	
375	B) 10.12	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.12 - Elaborato Requisiti prestazionali (VST 6.0.1) Effettuare un controllo sui Requisiti specifici (RPB) che consentono una premialità (intesa non come incentivo volumetrico), in merito alle modalità procedurali con le quali consentire l'effettiva applicabilità e la condivisione da parte dell'A.C. di tali premialità (es. riduzione oneri di urbanizzazione...).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto; la verifica ha condotto all'esclusione di meccanismi incentivanti che prevedano defiscalizzazioni. Si propone inoltre di eliminare la doppia possibilità della premialità e dell'incentivo, conservando solo gli incentivi al fine di semplificare l'attuazione delle procedure.	Valsat Requisiti Prestazionali VST 6.0.1	
375	B) 10.13	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.13 - Elaborato Requisiti prestazionali (VST 6.0.1) Con riferimento alla "Valutazione di efficacia e attribuzione degli incentivi" si rende necessario correggere nel testo esplicativo i valori percentuali massimi raggiunti dagli incentivi ed il numero riferito ai requisiti prioritari. Esplicitare in modo corretto il parametro edilizio di riferimento per l'applicazione delle % relative agli incentivi.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto. La verifica è stata condotta proponendo una revisione dell'elaborato VST 6.0.1 e della parte testuale dell'elaborato VST 6.0 relativa al meccanismo degli incentivi.	Valsat Requisiti Prestazionali VST 6.0.1	
375	B) 10.14	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.14 - Elaborato Requisiti prestazionali (VST 6.0.1) Con riferimento alla Tabella in cui sono elencati i requisiti specifici (in ultima pagina del documento) si rende necessario correggere il valore percentuale indicato nel testo esplicativo a fianco della tabella medesima.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto. Il perfezionamento proposto riguarda la revisione completa dell'elaborato VST 6.0.1 con la valutazione generale dei parametri in oggetto.	Valsat Requisiti Prestazionali VST 6.0.1	
375	B) 10.15	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.15 - Elaborato Requisiti prestazionali (VST 6.0.1) Gli aggiornamenti e revisioni dei requisiti prestazionali potranno determinare la modifica cartografica sulle tavole di Valsat, la modifica delle Schede delle Unità Territoriali, l'aggiornamento della Disciplina e di altri elaborati correlati.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile implicitamente proponendo una revisione completa dell'elaborato VST 6.0.1.	Valsat Requisiti Prestazionali VST 6.0.1	
375	B) 10.16	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.16 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Effettuare una revisione del documento sulla base delle risultanze del processo partecipativo.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile (implicitamente) in quanto le schede delle UT rappresentano uno degli esiti del processo complessivo di formazione del PUG che, nelle sue varie fasi, ha visto muoversi in parallelo il processo partecipativo, di cui si è data testimonianza al Cap 2.2 dell'elaborato VST 6.0 e le cui risultanze sono state recepite sia a livello di QC che di Strategia. Le schede delle UT sono già allineate sia al QC che alla Strategia e quindi automaticamente recepiscono tutte le risultanze del processo partecipativo.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.17	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.17 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Effettuare gli adeguamenti necessari a seguito della revisione dei documenti che compongono la Valsat e, più genericamente, degli altri elaborati del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	Atlante
375	B) 10.18	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.18 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) In linea generale, verificare che vi sia corrispondenza tra le destinazioni previste nell'Atlante e quelle indicate nelle Schede Unità Territoriali (es. Area Strategica Ex Scalo merci Viale Fratti e relative destinazioni commerciali).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	Atlante
375	B) 10.19	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.19 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Effettuare una verifica a seguito di specifiche simulazioni applicative, dell'effettiva coerenza e applicabilità delle percentuali indicate in corrispondenza dei parametri sul Rapporto di compromissibilità e sulle Dotazioni minime.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto; si evidenzia che le simulazioni hanno fatto parte del progetto di revisione e perfezionamento del PUG a seguito della sua assunzione. La proposta dei documenti di Valsat per l'adozione del PUG ha quindi tenuto conto delle simulazioni effettuate.	Valsat UT VST 6.0.2	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 10.20	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.20 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Valutare l'opportunità di inserire/implementare una lista esplicativa delle abbreviazioni inserite nelle Tabelle in modo da agevolarne la comprensione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.21	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.21 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Valutare l'opportunità di semplificare grafica e contenuti delle Tabelle in modo da renderle di più facile lettura.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.22	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.22 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Garantire che la descrizione dei requisiti prestazionali e la relativa nomenclatura indicati nelle Tabelle siano coerenti con quelle indicate nel documento specifico sui requisiti prestazionali.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.23	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.23 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Verificare la percentuale di ERS indicata nella tabella sui "riferimenti quantitativi", in relazione anche al minimo indicato dalla legge regionale e la coerenza del dato in relazione agli altri elaborati di PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2 ERS	Atlante 4.4.D.5 "Strategie ERS"
375	B) 10.24	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.24 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Correggere il codice identificativo associato all'Area Strategica ex-Bormioli riportato a pag. 20, in modo da renderlo coerente con gli altri elaborati del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.25	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.25 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Nella Tabella "Parametri ambientali e di qualità urbana" il parametro "popolazione" manca di unità di misura. Si suggerisce di nominarlo "n. abitanti" in modo da avere direttamente l'unità di misura indicata.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.26	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.26 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Nella Tabella "Parametri ambientali e di qualità urbana" la voce "servizi attuati [mq/ab]", così come indicata, sembra riferirsi anche a "tot servizi locali", che però ha una differente unità di misura. Valutare se eliminare l'unità di misura a fianco di "servizi attuati" e lasciarla nelle singole voci corrispondenti.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.27	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.27 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) Verificare e aggiornare i dati "Parametri ambientali e di qualità urbana" e nello specifico la voce "servizi attuati" come esplicitati per ogni unità territoriale, in relazione anche a una verifica di bilancio dei servizi.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.28	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.28 - Elaborato Schede unità territoriali (VST 6.0.2) In caso di interventi che prevedano il rispetto del requisito di realizzare "Housing sociale per studenti", implementare l'elenco dei "soggetti coinvolti" con l'Università di Parma (possibile sviluppo di studentati, ecc.).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat UT VST 6.0.2	
375	B) 10.29	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.29 - Elaborato Sintesi non tecnica (VST 6.0.3) Effettuare gli adeguamenti necessari a seguito della revisione del Documento di Valsat e degli altri elaborati del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat VST 6.0.3	
375	B) 10.30	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.30 - Elaborato Sintesi non tecnica (VST 6.0.3) Effettuare l'aggiornamento in relazione alle norme ed ai Piani sovraordinati intervenuti successivamente all'assunzione.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Valsat VST 6.0.3	
375	B) 10.31	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.31 - Elaborato Cartografia di Valsat Si rende necessario l'adeguamento/allineamento delle Tavole in relazione agli aggiornamenti e alle revisioni degli altri elaborati di Valsat e, più in generale, di PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	Cartografia Valsat	
375	B) 10.32	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.32 - Elaborato Cartografia di Valsat Tavola VST.6.6 Sistema delle acque: valutare se integrare con mappatura derivante da PGRA in quanto la tavola vuole mettere in risalto gli aspetti di pericolosità idrogeologica della risorsa idrica.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	VST 6.6	

Piano Urbanistico Generale (PUG) “PR050”

Nr.	Sub	Prot.	Località	Sintesi osservazione	Cat.	Proposta controdeduttiva	Valutazione sintetica	Scheda o elaborati di controdeduzione	Altre tavole o elaborati interessati
375	B) 10.33	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.33 - Elaborato Cartografia di Valsat Valutare se integrare la Tavola VST 6.20 con i riferimenti al valore che deriva dai S.E. dei suoli (ad esempio riserva idrica).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	VST 6.20	
375	B) 10.34	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.34 - Elaborato Cartografia di Valsat Valutare se nella Tavola VST 6.11 definire i livelli medi di albedo utilizzando, almeno per la parte interna al Territorio Urbanizzato una griglia dal passo inferiore rispetto al corrente (50x50 m).	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	VST 6.11	
375	B) 10.35	278805 14/12/2023		PARTE B) Appendice p.10 - VALSAT 10.35 - Elaborato Studio di incidenza (VST 6.0.4) Effettuare gli eventuali adeguamenti necessari a seguito della revisione dei Documenti con compongono la Valsat e degli altri elaborati del PUG.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo all'allineamento proposto.	VST 6.0.4	
375	C) 11	278805 14/12/2023		PARTE C) Correzioni di errori materiali, refusi e allineamenti L'osservazione evidenzia una serie di correzioni di errori materiali, refusi, imprecisioni, disallineamenti tra elaborati che compongono la proposta di Piano, che non incidono sul contenuto concettuale e sostanziale degli stessi, che si rendono necessari al fine di migliorare sia la forma testuale e lessicale, sia la rappresentazione grafica semplificandone la leggibilità, senza incidere sul contenuto. All'interno di tutti gli elaborati della proposta di Piano verranno apportati gli opportuni adeguamenti per allineare i contenuti dei diversi elaborati tra di loro, al fine di perseguire una maggior coerenza ed un miglior coordinamento tra gli stessi. Osservazioni generali: • Verrà adeguata e aggiornata la cartografia di base, derivante dal DBTR della Regione Emilia-Romagna, al fine di una maggiore leggibilità e coerenza della cartografia di base con lo stato dei luoghi. • Verrà aggiornata la disciplina del PUG al fine di migliorarne la coerenza e il riconoscimento dello lo stato di fatto (a titolo esemplificativo: infrastrutture per la viabilità esistenti, parcheggi esistenti, servizi esistenti, aree destinate a dotazioni territoriali già in proprietà dell'Amministrazione Comunale). • Verranno corretti errori materiali quali, ad esempio, ripetizione di testo, errori di battitura, numerazioni non coerenti, non piena corrispondenza fra diciture e rimandi in cartografia e in norma. • Verranno aggiornati tutti gli elaborati sulla base delle varianti approvate e/o Determine dirigenziali di aggiornamento emesse, successivamente all'assunzione della proposta di Piano.	IC.1	ACCOGLIBILE	Accoglibile provvedendo ad effettuare gli adeguamenti necessari.	D0 D1 D2 D3	
376				Comune di Parma SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT					
376		278854 14/12/2023	Porporano	Richiesta puntuale di modificare la destinazione urbanistica da "Attrezzature scolastiche" a "Verde Pubblico Attrezzato" di un'area posta a est della scuola di Porporano, al fine di realizzare un'area cani.	IC.1	NON ACCOGLIBILE	Non accoglibile in quanto si ritiene opportuno mantenere la destinazione ad "Attrezzature scolastiche" per non pregiudicare un futuro ampliamento del plesso scolastico "Bozzani".	---	

**Il nuovo Piano Urbanistico Generale e una visione strategica
per Parma come città-territorio, intensa e multicentrica.**



Comune di Parma

